



Piattaforma Applicativa Gestionale

Modulo Point of Sale Vendita al Dettaglio

Release 9.1

COPYRIGHT 1992 - 2014 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota.

Indice

1	Nozioni Generali	1—1
	 NOZIONI SUL POINT OF SALE.....	1—2
	 LETTORI OTTICI	1—3
	 Lettori Ottici in Emulazione Tastiera	1—3
	 Lettori Ottici con Memoria	1—3
	 REGISTRATORI DI CASSA	1—5
	 Emittitore Scontrino.....	1—6
	 On Line o Bidirezionale	1—7
	 Remoto o Stand Alone	1—9
	 CODICI A BARRE	1—11
	 OPERAZIONI PRELIMINARI	1—12
2	Tabelle - Parametri	2—1
	 PARAMETRI ETICHETTE	2—3
	 PARAMETRI FRONTALINI	2—7
	 REGISTRATORI DI CASSA	2—11
	 BILANCE	2—13
	 PENNE OTTICHE.....	2—14
	 FILE ASCII DISPOSITIVI	2—16
	 DISPOSITIVI INSTALLATI.....	2—18
	 PARAMETRI CONTABILIZZAZIONE.....	2—20
	 PARAMETRI FATTURAZIONE.....	2—23
	 NUMERAZIONE VENDITE	2—24
3	Archivi.....	3—1
	 PROMOZIONI.....	3—3
	 MODALITÀ DI VENDITA	3—5
	 REPARTI	3—9
	 CODICI IVA R.C.....	3—11
	 TIPI BARCODES	3—12
	 CLIENTI PRIVATI	3—14
	 Vendita al Dettaglio a Cliente Privato con Ric. Fiscale	3—18

4	Interrogazioni	4—1
	 FORNITORI ARTICOLI	4—3
	 PREZZI LISTINO	4—4
	 ULTIMI COSTI ACQUISTO	4—6
5	Gestione	5—1
	 CODIFICHE ARTICOLI	5—3
	 LISTINI ARTICOLI	5—5
	 VENDITA AL DETTAGLIO	5—7
	 Vendita al Dettaglio in presenza del modulo Antievasione Iva e Flussi Telematici	5—17
	 REGISTRATORE IN MODALITÀ ON LINE	5—19
	 TABELLA DRIVER	5—20
	 TIPI CONFIGURAZIONE	5—21
	 REGISTRATORE IN MODALITÀ REMOTA	5—23
	 CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI	5—26
	 GENERAZIONE FATTURE	5—28
	 Generazione Fatture in presenza del modulo Antievasione Iva e Flussi Telematici	5—32
6	Utilità	6—1
	 AGGIORNAMENTO MAGAZZINO	6—3
	 SCARICO CORRISPETTIVI	6—4
	 SCARICO STORICO DETTAGLIO	6—5
7	Statistiche Dettaglio	7—1
	 ANALISI VENDUTO/MARGINE PER ARTICOLO	7—3
	 ANALISI VENDUTO/MARGINE PER REPARTO	7—6
	 ANALISI VENDUTO/MARGINE PER FASCIA ORARIA	7—8
	 ANALISI FORMATO CHIUSURA	7—10
8	Stampe	8—1
	 ETICHETTE ARTICOLI	8—3
	 Stampa Etichette su Laser con programmi specifici	8—9

	FRONTALINI	8—17
	RICARICHI/MARGINI X LISTINO	8—20
	PROMOZIONI.....	8—22
	MODALITÀ DI VENDITA	8—23

9 Dispositivi Hardware..... 9—1

	REGISTRATORI, PENNE E STAMPANTI COLLEGABILI	9—2
	SETTAGGIO TABELLA REGISTRATORI DI CASSA	9—3
	Olivetti CRF 4095/Nettuna 400/Nettuna 500.....	9—3
	OLIVETTI ELA EXECUTE.....	9—5
	SETTAGGIO TABELLA BILANCE IN MODALITÀ REMOTA.....	9—6
	Bilancia Bizerba	9—6
	SETTAGGIO TABELLA PENNE CON MEMORIA.....	9—8
	Penna con Memoria SYSTEL FORMULA 734.....	9—8
	Penna con Memoria General Code PDT600 Z/630	9—13
	Penna ottica con memoria Denso BHT904bb e Denso BHT905bwb.....	9—17
	SETTAGGIO PARAMETRI ETICHETTE.....	9—18
	Stampante Parallela.....	9—19
	Stampante Parallela con Font True Type.....	9—20
	Stampante Meteor Brava/Sound 110/Electra	9—22
	Stampante General Code 1200 TT/ALFA 1300 ZTT	9—24
	Stampanti Citizen CL-S621 e DYMO LabelWriter 450	9—25
	SETTAGGIO PARAMETRI FRONTALINI	9—26

[illegible]

1 Nozioni Generali

 **NOZIONI SUL POINT OF SALE**

 **LETTORI OTTICI**

 **REGISTRATORI DI CASSA**

 **CODICI A BARRE**

 **OPERAZIONI PRELIMINARI**



NOZIONI SUL POINT OF SALE

Il modulo P.O.S. (Point of Sale) si integra al magazzino standard di Ad Hoc aggiungendovi particolari funzioni come il collegamento ai lettori ottici con memoria e ai registratori di cassa. Tali funzionalità vengono rese disponibili nei movimenti di magazzino, nei documenti di vendita, negli ordini/impegni, nei preventivi e nella vendita al dettaglio. Dopo l'installazione di questo modulo aggiuntivo e dopo averlo attivato, il menù Moduli visualizza la scelta Gestione Punto Vendita

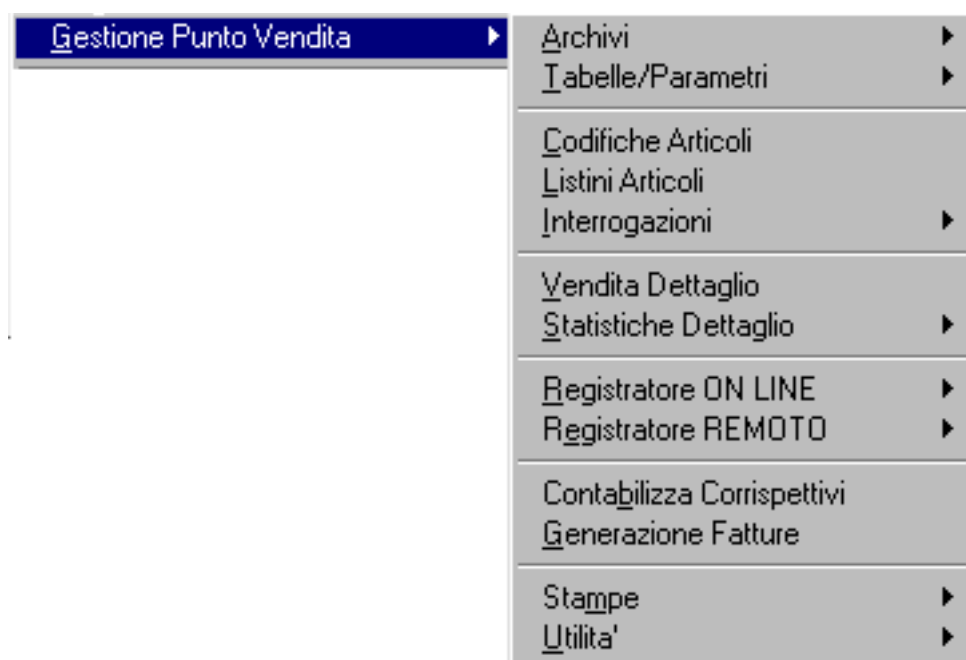


Fig. 1.1 - Menù modulo P.O.S.

Il fulcro del modulo P.O.S. è rappresentato dall'anagrafica articoli e in particolare da:

- ♦ l'elenco dei barcodes ad esso associato (botone Codici);
- ♦ i prezzi di listino e/o le percentuali di ricarico o di margine (botone Listini);
- ♦ il test Peso/Collo;
- ♦ il reparto del registratore in cui devono essere totalizzate le vendite;
- ♦ il codice della promozione od offerta speciale;
- ♦ il prezzo della concorrenza;
- ♦ la disposizione e lo spazio espositivo;
- ♦ il criterio di aggiornamento dei listini

Questi dati si aggiungono a quelli già presenti nell'anagrafica articoli standard del magazzino di Ad Hoc.



LETTORI OTTICI

I **lettori ottici** si dividono principalmente in due categorie:

- ♦ Lettori in Emulazione Tastiera
- ♦ Lettori con Memoria collegabili attraverso le porte seriali del PC



Lettori Ottici in Emulazione Tastiera

Sono quei lettori direttamente collegabili al computer attraverso appositi cavi compatibili con l'hardware a cui si vanno ad interfacciare.

In pratica si frappongono tra il PC e la tastiera.

Questi dispositivi sono generalmente costituiti da:

- ♦ un decodificatore, che permette di programmare i codici a barre e il metodo di lettura che si vuole utilizzare;
- ♦ dal lettore vero e proprio,
- ♦ dai cavi di collegamento.

Questi lettori sono sempre attivi, ovvero ogni volta che si legge un codice a barre, esso viene visualizzato a video.

Possono quindi essere usati per caricare nuovi articoli, per registrare movimenti di magazzino, vendite all'ingrosso (documenti di vendita), vendite al dettaglio, ordini/impegni e preventivi.

Non devono essere configurati in Ad Hoc quindi possono essere utilizzati anche se non è installato il modulo POS.



Lettori Ottici con Memoria

I Lettori con Memoria, a differenza degli altri, sono collegabili attraverso le porte seriali.

Generalmente sono costituiti da:

- ♦ un calamaio che permette la ricarica delle batterie e il passaggio dei dati al pc,
- ♦ dal lettore vero e proprio,
- ♦ dai cavi di collegamento.

Hanno una propria memoria in grado di contenere i dati dei codici a barre e le relative quantità. Possono essere sfruttati, quindi, per immagazzinare i dati delle vendite, degli acquisti o di un inventario.

Questi dispositivi sono provvisti di "cartelline" di programmazione che permettono di definire i parametri di colloquio del calamaio e i codici a barre che deve leggere il lettore.

Per configurare in Ad Hoc questi lettori, occorre selezionare dal menù Tabelle/Parametri, la scelta Dispositivi Installati e caricare nel campo Penne Ottiche il tipo di lettore scelto e su quale porta

seriale si intende collegarlo.

I lettori con memoria sono interfacciati nelle seguenti gestioni:

- ♦ Movimenti di magazzino
- ♦ Documenti di vendita
- ♦ Manutenzione ordini/impegni
- ♦ Manutenzione preventivi
- ♦ Vendita al dettaglio

I lettori ottici con memoria sono gestiti solo se è installato il modulo POS.

Per attivare la lettura dei dati provenienti dalla porta seriale alla quale è collegato il lettore occorre premere F5.

Tale funzione è attiva sulle righe articolo e permette di leggere tutte le informazioni memorizzate sul lettore (codice ed eventuale quantità) e di compilare le righe del documento che stiamo caricando (documento di vendita, movimento di magazzino, ordine/impegno, preventivo oppure vendita al dettaglio).

Prima di utilizzare un lettore con memoria è necessario configurarlo come indicato sul manuale del lettore stesso e configurare in Ad Hoc la tabella Dispositivi Installati in modo che la procedura sia a conoscenza del settaggio della porta seriale alla quale il lettore è collegato.



REGISTRATORI DI CASSA

Il modulo P.O.S., oltre al collegamento con Lettori Ottici, permette di interfacciarsi anche ai **Registratori di Cassa**.

Il collegamento ai registratori di cassa è utilizzabile durante la fase di vendita al dettaglio.

I registratori di cassa possono essere configurati in diverse modalità che dipendono sia dalle caratteristiche del registratore stesso che dal software a cui vengono interfacciati (nel nostro caso Ad Hoc).

E' quindi chiaro che alcune modalità di lavoro non sono applicabili ad un registratore perché non lo permette l'architettura hardware del registratore stesso.

Le principali modalità di collegamento sono:

- 1) Emettitore Scontrino
- 2) On Line o Bidirezionale
- 3) Remoto o Stand Alone

Di seguito vengono descritte le modalità citate e le possibili configurazioni.



Emettitore Scontrino

Con questo tipo di configurazione la vendita viene effettuata dal computer e alla conferma della chiusura si può emettere lo scontrino sul registratore di cassa.

Il registratore di cassa deve quindi essere costantemente collegato al pc e funziona da stampante fiscale.

Gli eventuali lettori ottici devono essere collegati al computer che è dedicato alla fase di vendita e che non può contemporaneamente eseguire altre funzioni.

L'utente effettua la vendita operando sul computer.

I dati relativi alle vendite possono essere inseriti sia dalla tastiera del computer che utilizzando lettore di codici a barre (in emulazione tastiera o con memoria).

Stampa automatica dello scontrino sulla Cassa collegata in seriale.

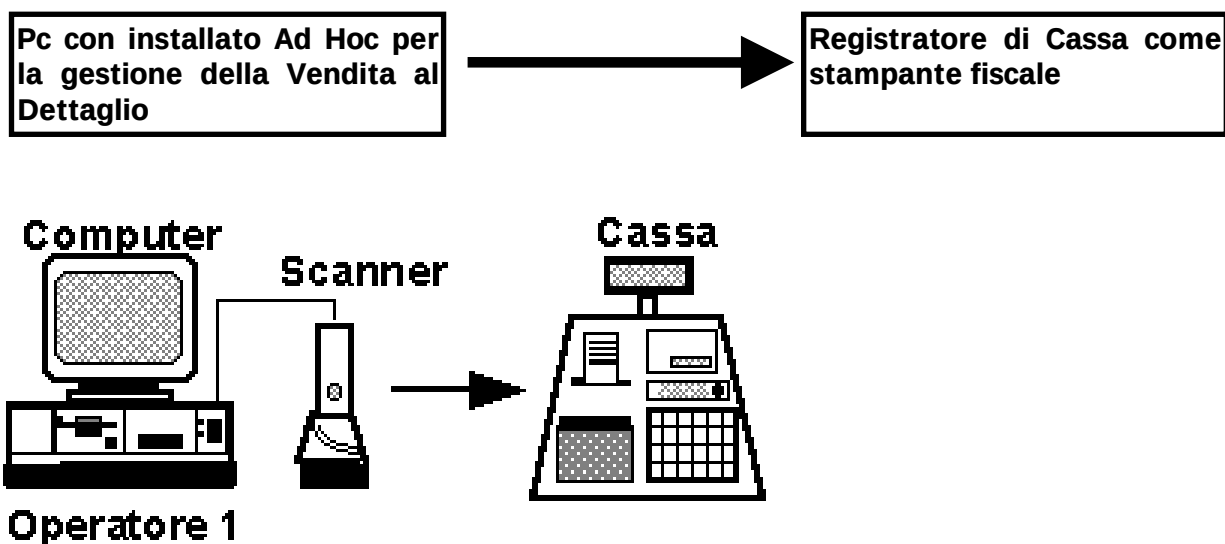


Fig. 1.2 - Monoutente Emettitore Scontrino

E' possibile collegare più computer in rete tra di loro.

In questo modo più operatori possono effettuare vendite operando sul computer.

Le operazioni di contabilità e gestione magazzino possono essere effettuate da uno qualsiasi degli operatori (per esempio il 3), mentre gli altri (1 e 2) sono dedicati alla vendita.

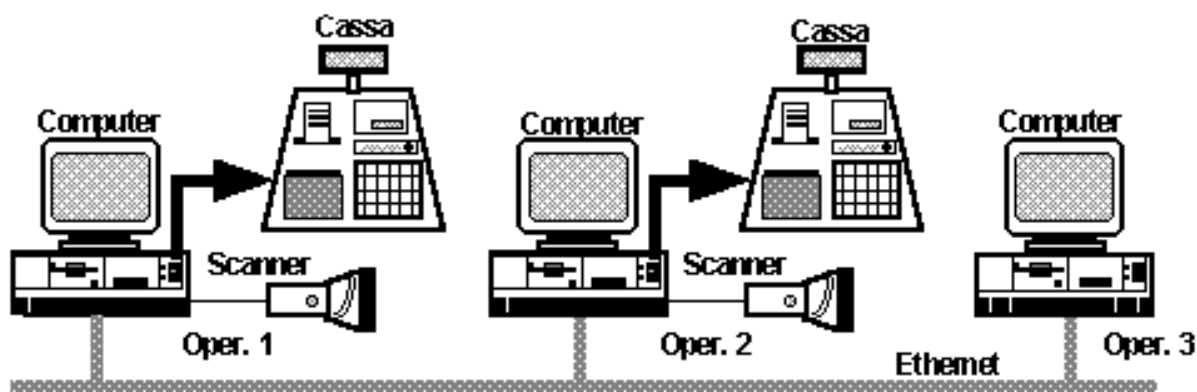


Fig. 1.3 - Multiutente Emettitore Scontrino



On Line o Bidirezionale

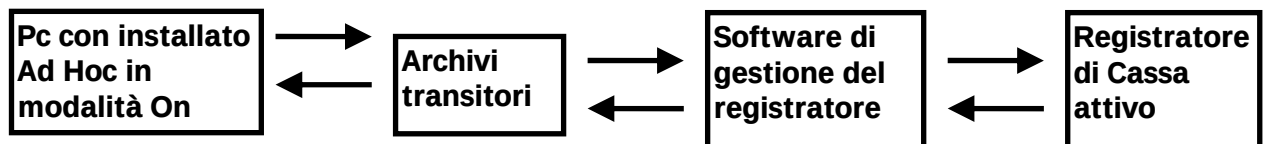
Con questo tipo di configurazione si utilizza un software (generalmente rilasciato dalla ditta produttrice del registratore) che si interpone tra Ad Hoc ed il registratore e che gestisce autonomamente il funzionamento del registratore.

L'unico vincolo è che lavora su due archivi temporanei:

- ♦ il primo (di ingresso) contiene i dati anagrafici degli articoli,
- ♦ il secondo (di uscita) contiene i dati del venduto dei vari articoli.

Il file d'ingresso viene preparato da Ad Hoc per il software di appoggio.

Il file di uscita viene invece restituito dal software di appoggio e interpretato da Ad Hoc per aggiornare i movimenti di magazzino e i progressivi degli articoli di magazzino.



La fase di utilizzo di questa modalità viene quindi divisa, anche a menù, in tre parti:

- 1) la creazione del file di ingresso contenente i dati anagrafici dei vari articoli
- 2) la fase di attivazione della vendita che permette di operare dal registratore
- 3) la fase di aggiornamento dei movimenti di magazzino e dei progressivi (interpretazione del file restituito dal software di appoggio).

Possono operare simultaneamente due operatori.

Il primo effettua la vendita operando sulla cassa, inserendovi i dati identificativi degli articoli venduti o tramite la tastiera o con l'ausilio di un lettore di codici a barre, collegato alla cassa. Contemporaneamente a tale attività di vendita, un secondo utente può operare sul computer, effettuando le funzioni tipiche di back-office: magazzino, ordini, contabilità, ecc.

Poiché la fase di vendita viene eseguita dal registratore, gli eventuali lettori devono essere collegati e compatibili con esso.

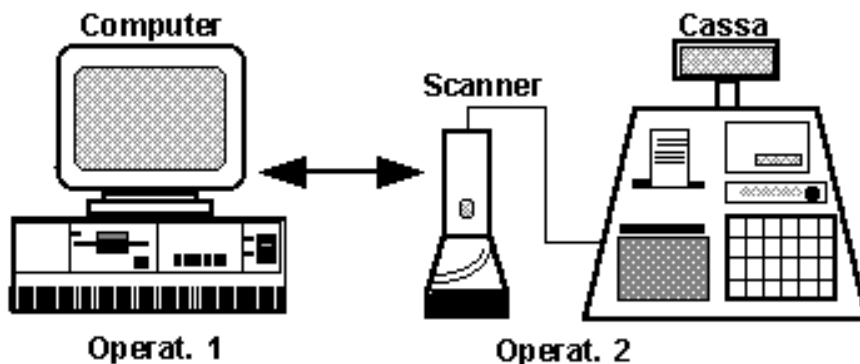


Fig. 1.4 -Monoutente in modalità Bidirezionale On Line

Questa modalità può essere configurata anche in multiutenza.

Più operatori possono operare simultaneamente: ad esempio due effettuano la vendita operando sulle Casse, direttamente o con l'ausilio di un lettore di codici a barre, collegato alla Cassa.

Il computer che collega le due Casse è dedicato unicamente alla gestione delle stesse e non vi si può operare direttamente.

Contemporaneamente all'attività di vendita, un terzo operatore può operare su un secondo computer, in rete con il primo, effettuando tutte le funzioni tipiche di back-office: magazzino, ordini, contabilità, ecc.

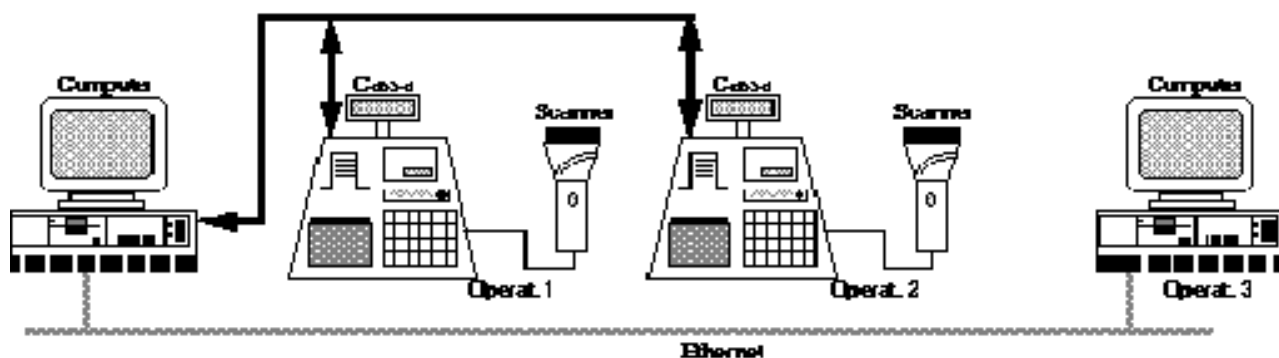


Fig. 1.5 - Multiutente modalità Bidirezionale On Line



Remoto o Stand Alone

Con questo tipo di configurazione il computer viene utilizzato per passare i dati degli articoli nella memoria del registratore.

I due dispositivi (registratore e pc) non interagiscono più fra loro e la vendita si effettua dal registratore.

In seguito, per passare i dati del venduto dal registratore al computer, occorre riattivare il collegamento: leggere la memoria del registratore per aggiornare i movimenti di magazzino e i progressivi articolo.

E' chiaro che questa modalità è realizzabile solo se il registratore permette di gestire delle proprie schede di memoria nelle quali esso possa memorizzare i dati anagrafici degli articoli e i dati delle vendite.

Il primo passaggio di dati (anagrafiche articoli) deve essere eseguito la prima volta e quando si variano, da Ad Hoc, dei dati significati per la vendita (ad esempio il prezzo).

Il secondo passaggio può essere eseguito a fine giornata o a fine settimana, a seconda della necessità di avere aggiornato il magazzino in Ad Hoc.

Dopo questo passaggio occorre fare anche l'operazione di azzeramento della memoria del registratore.

Durante la fase di utilizzo del registratore per la vendita, il computer può essere utilizzato per le altre operazioni di gestione e quindi non è vincolato nè dedicato alla fase di vendita.

Dato che la fase di vendita viene eseguita dal registratore, gli eventuali lettori devono essere collegati e compatibili con esso.

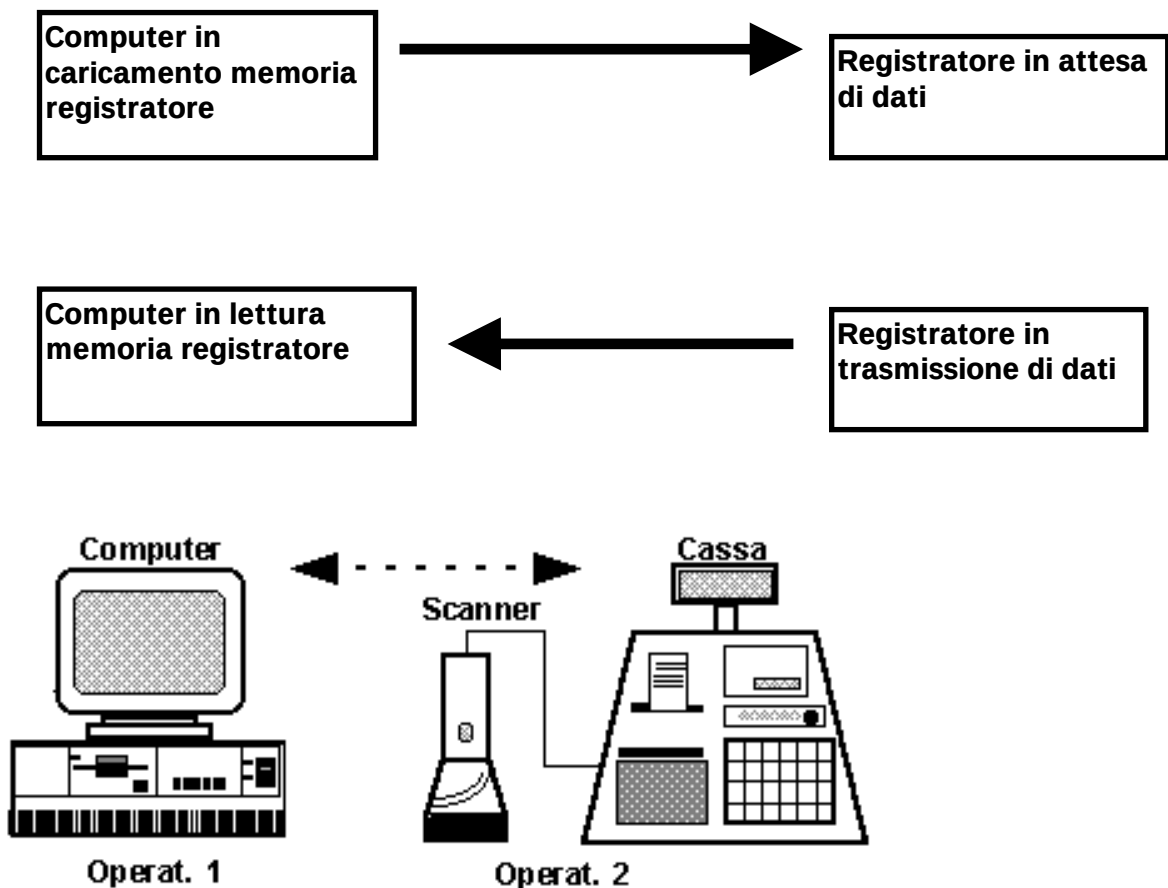


Fig. 1.6 - Monoutente modalità Remota

La linea tratteggiata del disegno indica che il collegamento fisico tra registratore e computer non deve essere sempre attivo ma solo nelle fasi di scambio dati.

Ricordiamo che i registratori, in alcuni casi, possono essere messi in rete tra di loro e quindi solo il registratore "master" colloquia con il computer per lo scambio di dati e gli altri registratori attingono dati dal registratore principale.

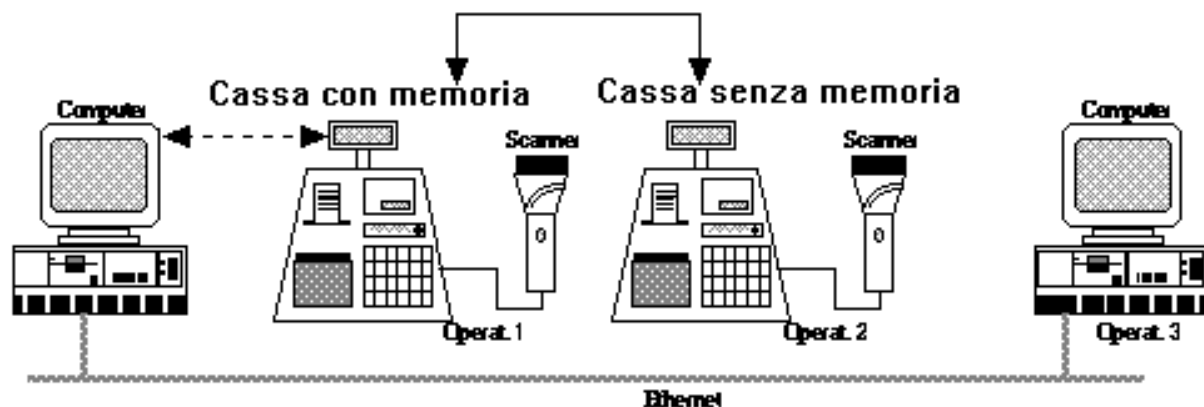


Fig. 1.7 - Multiutente modalità Remota



CODICI A BARRE

Utilizzando il bottone presente nell'Anagrafica Articoli, è possibile inserire i codici a barre associati all'articolo oppure le codifiche che per l'articolo utilizzano clienti e fornitori.

Questa operazione può essere eseguita anche dalla relativa scelta di menù del modulo POS.

I codici a barre possono essere inseriti leggendoli, dall'etichetta posta sulla merce, con lettori ottici.

Se la merce è sprovvista di codici a barre, la procedura permette di creare un codice a barre di tipo EAN 8 (premendo F9 sul campo codice) le cui prime due cifre sono composte da due 9 (99), le successive cinque sono un numero progressivo e l'ultima cifra è la cifra di controllo calcolata in funzione delle precedenti sette.

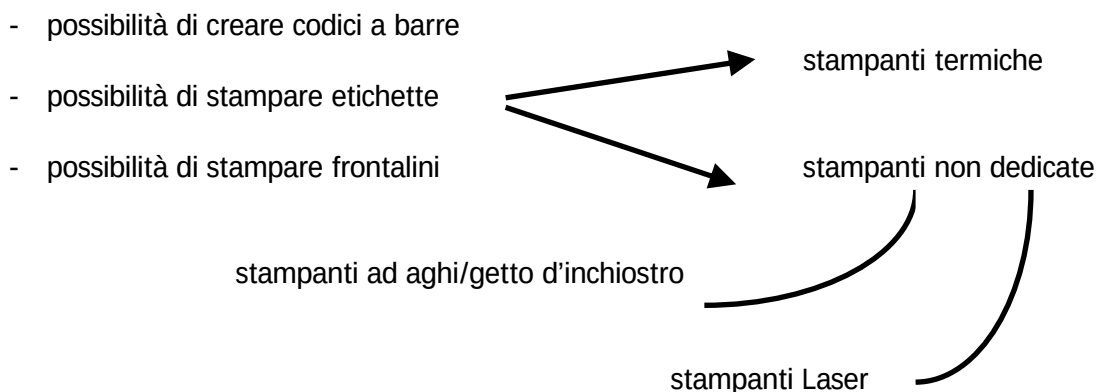
E' stato scelto 99 come primi due caratteri, in quanto questo valore non corrisponde a nessuna nazione dello standard EAN con cui sono generalmente codificati gli articoli.

Risulta quindi impossibile che si possano riscontrare articoli con lo stesso codice a barre di quello generato da Ad Hoc.

Dopo aver assegnato tale codice occorre stampare le relative etichette da apporre sulla merce:

- ♦ Il **modulo base** permette di stampare le etichette, su un formato predefinito, in modalità grafica utilizzando i font installati da Ad Hoc (vedere menù Stampe di Magazzino).
- ♦ Il **modulo P.O.S.** permette di stampare etichette di dimensione e contenuto variabili. E' inoltre possibile stampare questi barcodes servendosi sia di **stampanti termiche dedicate** a questo scopo (collegabili attraverso le porte seriali) che **stampanti "normali"**, ad esempio stampanti ad aghi, senza bisogno di nessuna particolare interfaccia hardware. Oltre alla stampa delle etichette barcode è possibile stampare anche i cosiddetti "frontalini" o etichette da banco da riportare negli scaffali per riconoscere la merce esposta e il relativo prezzo.

Riassumendo:



Per configurare il tipo di stampa etichette e frontalini, la dimensione ed il contenuto occorre accedere, dal menù Tabelle, alle voci Parametri Etichette e Parametri Frontalini. Per maggiori dettagli sulle stampanti utilizzabili rimandiamo all'Appendice Dispositivi Hardware



OPERAZIONI PRELIMINARI

Prima di iniziare la registrazione delle anagrafiche articoli è consigliabile:

- 1) avere realizzato l'inventario seguendo un criterio logico di codifica della merce che permetta una suddivisione in gruppi merceologici e/o in categorie omogenee
- 2) avere a disposizione i codici a barre che si vogliono associare agli articoli
- 3) sapere quali articoli ne sono sprovvisti e per i quali dovremo crearli in automatico da Ad Hoc e stamparli
- 4) sapere il formato delle etichette su cui si vogliono stampare i codici a barre e quali dati vi si vogliono riportare
- 5) sapere per quali articoli si vogliono stampare i frontalini o etichette da banco
- 6) nel caso di collegamento con registratori di cassa occorre prevedere la suddivisione degli articoli nei vari codici reparto previsti dal registratore stesso
- 7) nel caso di collegamento con registratori di cassa in modalità emettitore scontrino prevedere (se si vuole gestire) le tabelle relative alle offerte speciali o promozionali (ad esempio prendi 3 paghi 2) e ai codici barcode delle bilance elettroniche
- 8) prima di procedere alla gestione dei movimenti di acquisto e vendita procedere al caricamento delle tabelle relative ai registratori, alle penne ottiche e alla configurazione dei dispositivi installati

Vediamo nei paragrafi successivi le tabelle di importanza basilare nella gestione del modulo P.O.S. e che quindi consigliamo di caricare nella fase di avviamento o subito dopo aver caricato gli articoli di magazzino.



Alcune di queste tabelle sono di carattere strettamente tecnico e vanno impostate al momento dell'installazione, consigliamo quindi all'utente della procedura di variarle (se necessario) sotto stretto controllo della ditta installatrice.

2 Tabelle - Parametri

-  **PARAMETRI ETICHETTE**
-  **PARAMETRI FRONTALINI**
-  **REGISTRATORI DI CASSA**
-  **BILANCE**
-  **PENNE OTTICHE**
-  **FILE ASCII DISPOSITIVI**
-  **DISPOSITIVI INSTALLATI**
-  **PARAMETRI CONTABILIZZAZIONE**
-  **PARAMETRI FATTURAZIONE**
-  **NUMERAZIONE VENDITE**

Introduzione

Lo scopo di questo paragrafo è quello di descrivere i dati, in formato tabellare, che permettono di configurare il modulo P.O.S.

Preferiamo trattare questi argomenti prima di procedere alla descrizione degli archivi principali e della gestione vera e propria, per evidenziarne l'importanza e per esporre meglio le potenzialità del modulo.

Ecco di seguito il menù di queste tabelle.

Ogni voce verrà descritta nel rispettivo sottoparagrafo.



Fig. 2.1 - Menù tabelle P.O.S.



PARAMETRI ETICHETTE

Questo archivio permette di memorizzare i vari tipi di etichette barcodes che si diversificano tra loro per dimensioni e contenuto

La procedura gestisce due famiglie di stampanti:

- ♦ quelle **normali** (stampanti ad aghi, getto d'inchiostro e laser);
- ♦ quelle dedicate di **tipo termico**.

Se si utilizzano delle stampanti termiche, i modelli di etichette supportate non sono parametrizzabili in dimensioni e contenuto ma sono:

- ♦ etichette piccole,
- ♦ etichette medie,
- ♦ etichette grandi.

Nel caso si utilizzino stampanti normali è possibile creare tipi di etichette personalizzate nella forma e nel contenuto.

La stampa su stampante laser ha alcune particolarità: può avvenire attraverso l'utilizzo di programmi specifici, quali Label Works o WinLabel, oppure utilizzando font true type.

La stampa attraverso l'utilizzo dei font true type può avvenire anche su stampanti ad aghi oppure a getto d'inchiostro.

The screenshot shows a window titled "PAR. ETICHETTE / Interroga". It contains a list of parameters for a label type, with some values entered in text boxes. The parameters are:

- Codice: 1
- Descrizione.: ETICHETTE PER STAMPANTI PARALLELE
- Tipo (1..9): 1
- Stampa in Chiaro.....: S
- Contrasto..... (1..4): 2
- Altezza Barcode (0..9): 1
- Densita'Barcode (0..9): 3
- Dist. tra Barre (0..9): 2
- Marg. Sinistro (0..69): 5
- Maschera Prima Prezzo.:
- Maschera Dopo Prezzo.:
- Altezza Etic. in mm...: 11,20
- Righe o Gap tra Etic...: 1
- Tipo Et.Termica (1..9):
- P.ta COM Termica(1..5):
- 1^ Riga Pubblicitaria.: \$C Zucchetti S.p.a.
- 2^ Riga Pubblicitaria.: \$C \$A
- 3^ Riga Pubblicitaria.: \$C \$D

Fig. 2.2 – Esempio di parametri relative ad etichette da stampare su stampanti normali

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazioni standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice numerico della configurazione della tabella.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio parametri etichette con o senza descrizioni.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato:

Codice

Codice numerico che identifica il tipo di etichetta che si vuole stampare.

Descrizione

Descrizione che identifica il tipo di etichette su cui verranno stampati i barcodes.

Tipo

Tipo di stampante usata:

- | | |
|---|---|
| 1 | stampante parallela/ General Code 1200 TT e Alfa 1300 ZTT |
| 9 | stampante Meteor Brava/Sound 110/Electra |

Stampa in Chiaro

Permette di indicare se nell'etichetta deve essere stampato, sotto il codice a barre, la corrispondenza in numeri e lettere delle barre e degli spazi stampati.

- | | |
|---|--|
| N | Non stampa l'indicazione delle cifre del codice corrispondente |
| S | Stampa l'indicazione delle cifre del codice corrispondente |

Contrasto

Indica l'intensità di stampa.

Corrisponde in pratica al numero di "passate" che deve eseguire la stampante in corrispondenza del codice a barre.

Consigliamo di tenere questo numero basso nel caso di nastro nuovo mentre occorre aumentarlo se il nastro è consumato e quindi l'intensità di stampa è diminuita.

Il valore che può assumere questo campo va da 1 a 4, e indica in ordine crescente di numero una maggiore intensità di stampa.

Altezza Barcode

Determina l'altezza del codice a barre.

Il valore che può assumere questo campo va da 0 a 9.

L'altezza minima è di 24/216.

Ogni incremento è uguale a 24/216 di pollice.

0= 24/216"	4= 120/216"	8= 216/216"
1= 48/216"	5= 144/216"	9= 240/216"
2= 72/216"	6= 168/216"	
3= 96/216"	7= 192/216"	

Densità Barcode

Parametro strettamente collegato al parametro rapporto, può assumere un valore che va da 0 a 9.

Distanza tra Barre

Stabilisce la distanza tra una barra larga ed una stretta.
Il loro spessore è legato al parametro densità.
Il valore che può assumere questo campo va da 0 a 9.

Margine Sinistro

Margine sinistro da cui iniziare la stampa del barcode (colonna di inizio).

In alcuni casi si ha la necessità di non stampare il prezzo così come è stato impostato ma di "mascherarlo".

Questa esigenza è sentita quando le etichette vengono messe su articoli che a loro volta vengono rivenduti.

Il prezzo stampato sarebbe quindi il prezzo di acquisto di un fornitore che a sua volta rivende gli articoli.

I seguenti due campi permettono di impostare due stringhe che andranno mescolate con il prezzo effettivo dell'articolo.

In pratica il prezzo finale viene così composto:

maschera prima prezzo + prezzo rovesciato + maschera dopo prezzo

Esempio:

Prezzo da stampare	=	1500
Maschera Prima Prezzo	=	AAAA
Maschera Dopo Prezzo	=	ZZZZ
Prezzo stampato	=	AAAA0051ZZZZ

L'abilitazione o meno della stampa della mascheratura del prezzo si imposta nella maschera di selezione della stampa etichette.

Maschera Primo Prezzo

Stringa di un massimo di quattro caratteri da scrivere a sinistra del prezzo.

Maschera Dopo Prezzo

Stringa di un massimo di quattro caratteri da scrivere a destra del prezzo.

Altezza Etichetta in mm

Specifica l'altezza in millimetri della parte relativa al barcode.

Righe o Gap tra Etichette

Numero di interlinee tra una etichetta e la successiva.

Questo parametro, espresso in millimetri, viene utilizzato per adattare la stampa alle caratteristiche del lettore ottico migliorando le operazioni di lettura e riconoscimento delle etichette.

Tipo Etichetta Termica

Questo campo deve essere valorizzato solo se utilizzano delle stampanti termiche.

Indica il tipo di etichetta.

Porta COM Termica

Numero della porta seriale sulla quale è installata la stampante termica.
Questo campo deve essere valorizzato solo se si utilizzano delle stampanti termiche.

L'etichetta oltre al barcode può contenere fino ad un massimo di tre righe di testo.
Per ogni riga si possono fare stampare delle diciture libere (ad esempio un testo pubblicitario) e dei dati dell'archivio articoli, ad esempio: il codice articolo, la descrizione, il gruppo merceologico.
Per impostare le righe libere sono disponibili i seguenti comandi:

\$\$	stampa 10 caratteri/pollici
\$C	stampa compressa
\$E	seleziona espanso
\$N	toglie espanso
\$R	seleziona ribattuto
\$F	toglie ribattuto
\$A	stampa codice articolo
\$D	stampa descrizione articolo
\$G	stampa gruppo merceologico
\$M	stampa unità di misura
\$P	stampa prezzo articolo
\$B	non stampa codice a barre
\$@	stampa la riga completamente a spazi

I comandi elencati possono essere usati anche in modo combinato, vediamo alcuni esempi:

\$C\$D	equivale alla stampa in compresso della descrizione
\$C Codice: \$A	equivale alla stampa in compresso della dicitura Codice e del codice articolo
\$A £ \$P	equivale alla stampa del codice articolo, del simbolo £ e del prezzo dell'articolo

1^ Riga Pubblicitaria

Prima riga messa a disposizione

2^ Riga Pubblicitaria

Seconda riga messa a disposizione

3^ Riga Pubblicitaria

Terza riga messa a disposizione



PARAMETRI FRONTALINI

Questo archivio permette di memorizzare i diversi tipi di frontalino gestiti da Ad Hoc e di parametrizzarne la stampa in funzione del lettore ottico e della stampante usati.

I frontalini sono stampabili solo su stampanti "normali" e non su quelle termiche.

A differenza delle etichette esistono due dimensioni predefinite che noi identifichiamo come tipo 1 e 2.

PAR.FRONTALINI / Interroga

Codice: 1

Descrizione.: FRONTALINI TIPO 1 - EMUL. OLIV/IBM

Intensita' Carat.(1..4)::	2
Altezza Barcode (0..9)::	1
Densita'Barcode..(0..9)::	4
Dist. Tra Barre..(0..9)::	2
Margine Sinistro.(0..69):	13
Altezza Etichette in mm.:	16,00
Righe tra Etich. (0..9)::	2
Tipo Frontalino..(1..2)::	1
Setta Interlinea Grafica:	CHR(27)+CHR(65)+CHR(3)+CHR(27)+"2"
Reset.Interlinea Grafica:	CHR(27)+CHR(65)+CHR(7)+CHR(27)+"2"

Fig. 2.3 - Parametri Frontalini Tipo 1

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazioni standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e lo autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice numerico della configurazione della tabella.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio parametri frontalini con o senza descrizioni.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato:

Codice

Codice numerico che identifica il tipo di etichetta da banco che si vuole stampare.

Descrizione

Descrizione che identifica il tipo di etichette su cui verranno stampati i barcodes.

Intensità carattere

Indica l'intensità di stampa, corrisponde in pratica al numero di "passate" che deve eseguire la stampante in corrispondenza del codice a barre.

Consigliamo di tenere questo numero basso nel caso di nastro nuovo mentre occorre aumentarlo se il nastro è consumato e quindi l'intensità di stampa è diminuita.

Il valore che può assumere questo campo va da 1 a 4 e indica in ordine crescente di numero una maggiore intensità di stampa.

Altezza Barcode

Determina l'altezza del codice a barre.

Il valore che può assumere questo campo va da 0 a 9.

L'altezza minima è di 24/216.

Ogni incremento è uguale a 24/216 di pollice.

0= 24/216"	5= 144/216"
1= 48/216"	6= 168/216"
2= 72/216"	7= 192/216"
3= 96/216"	8= 216/216"
4= 120/216"	9= 240/216"

Densità Barcode

Parametro strettamente collegato al parametro rapporto.

Può assumere un valore da 0 a 9.

Distanza tra barre

Stabilisce la distanza tra una barra larga ed una stretta.

Il loro spessore è legato al parametro densità.

Il valore che può assumere questo campo va da 0 a 9.

Margine Sinistro

Margine sinistro da cui iniziare la stampa del barcode (colonna di inizio).

Altezza Etichette in mm

Specifica l'altezza in millimetri della parte relativa al barcode.

Righe tra Etichette

Numero di interlinee tra una etichetta e la successiva.

Tipo Frontalino

Tipo di frontalino che si vuole utilizzare.

Le informazioni stampante sul frontalino sono:

- 1) descrizione articolo
- 2) codice principale dell'articolo
- 3) codice corrispondente al barcode dell'articolo, oppure in alternativa, l'ubicazione dell'articolo in magazzino
- 4) il prezzo di vendita del prodotto

- 5) il cosiddetto "prezzo al chiaro al..." ovvero il prezzo calcolato per la seconda unità di misura (se presente). Esempio: Al KG Lit. 3000
- 6) l'unità di misura secondaria
- 7) Barcode (facoltativo)
- 8) il prezzo chiaro viene stampato solo se è stato caricato il fattore di passaggio tra la prima e la seconda unità di misura (vedere anagrafica articoli).

Sono previsti due tipi di frontalino di cui di seguito indichiamo le caratteristiche:

Tipo 1:

Altezza totale frontalino	30 mm
Altezza spazio per barcone	9 mm
Larghezza frontalino	56/12"
Altezza frontalino	14/12"
Intervallo tra frontalini	2/12"

Tipo 2:

Altezza totale frontalino	36 mm
Altezza spazio per barcode	9 mm
Larghezza frontalino	21/6"
Altezza frontalino	17/12"
Intervallo tra Frontalini	1/12"

Una parte del frontalino contiene la stampa del prezzo in grande.

Questo richiede il settaggio della stampante in modalità grafica.

L'impostazione del comando di interlinea grafico varia a seconda del tipo di stampante.

Occorre quindi impostarlo nelle seguenti righe.

Setta interlinea Grafica

Comando di impostazione della interlinea grafica.

Esempio di impostazione interlinea grafica per stampante in emulazione Olivetti o IBM.

CHR(27)+CHR(65)+CHR(3)+CHR(27)+"2"

Se **si stampa su laser o a getto d'inchiostro** (etichette monopista) con **font true type** è necessario utilizzare, sia per la stampa etichette che per la stampa frontalini, un nuovo settaggio di stampa:

- \$NExx dove xx rappresenta il numero di etichette che stanno in una pagina, precisiamo che la stringa \$NExx deve essere utilizzata solo nel caso di stampante a pagine (laser, getto di inchiostro...).

Il parametro deve essere specificato:

- ♦ nel caso di stampa etichette, in una qualsiasi delle tre righe pubblicitarie
- ♦ nel caso di stampa frontalini, nella prima riga del settaggio dell'interlinea grafica (non utilizzato altrimenti nel caso di stampa in windows).



Per maggiori dettagli sull'utilizzo del font true type si rimanda al paragrafo Settaggio Parametri Etichette.

Reset interlinea Grafica

Comando di deselezionazione della interlinea grafica.

Esempio di deselegione interlinea grafica per stampante in emulazione Olivetti o IBM.

CHR(27)+CHR(65)+CHR(7)+CHR(27)+"2"



REGISTRATORI DI CASSA

Questo archivio permette di caricare i parametri di comunicazione e di funzionamento dei registratori di cassa che si possono collegare ad Ad Hoc.

Nella videata seguente viene mostrato l'esempio di impostazione dei dati per il registratore OLIVETTI 4095 in modalità Emittitore Scontrino.

Consigliamo di consultare l'appendice DISPOSITIVI per caricare i vari codici e visionare i registratori collegabili.

The screenshot shows a window titled "REG. DI CASSA / Interroga". It contains the following fields and values:

- Codice:** 4
- Descrizione.:** OLIVETTI CRF 4095/NETTUNA 400
- Programma di gestione.:** GSLP_R10
- Ritardo:** (empty field) Indicare il Ritardo in 1/10''
- Buffer Ricezione:** (empty field) Valore da 1030 a 65535 Bytes
- Buffer Trasmissione.:** (empty field) Valore da 1030 a 65535 Bytes
- Baud Rate:** (empty field) Indicare da 50 a 56000 Baud
- Parità:** (empty field) 0=No 1=Odd 2=Even 3=Mark 4=Space
- Bit Stop (1..2):** (empty field)
- Bit Dati (7..8):** (empty field)
- Valuta:** T N=Mazionale, E=Euro, T=Entrambe

Fig. 2.4 - Registratori di cassa

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazioni standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice numerico della configurazione della tabella.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio registratori di cassa con o senza descrizioni.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato:

Codice

Codice numerico del registratore.

Descrizione

Descrizione del registratore di cassa.

Consigliamo di specificare chiaramente il modello, la modalità di collegamento e per ultimi i caratteri che identificano le eeprom del registratori (se cambia il funzionamento al cambio della versione delle eeprom).

Vedere l'esempio della figura della pagina precedente e quelli presenti nella appendice Dispositivi Hardware.

Programma di gestione

Sorgente che gestisce il funzionamento del registratore.

Si consiglia di fare riferimento alla appendice Dispositivi Hardware.

Ritardo

Questo campo deve contenere il ritardo, in decimi di secondo, che la procedura di comunicazione aspetta prima di interpretare i dati ricevuti dal registratore.

In pratica questo campo serve a sincronizzare il computer e il registratore.

Buffer Ricezione

Dimensione del buffer di ricezione dati dal registratore.

Buffer Trasmissione

Dimensione del buffer di trasmissione dati al registratore.

I seguenti parametri di comunicazione devono coincidere con quelli programmati da registratore.

Baud Rate

Velocità di comunicazione.

Parità

Tipo di parità con cui funziona il registratore.

0	Nessuna
1	Odd
2	Even
3	Mark
4	Space

Bit Stop

Bit di stop, 1 o 2.

Bit Dati

Bit di dati di comunicazione, 7 o 8.



BILANCE

Il seguente archivio contiene l'indicazione del programma di gestione per le bilance elettroniche.

BILANCE / Interroga

Codice: 1

Descrizione.....: BIZERBA

Prog.di gestione.....: GSLP_BZ1

Fig. 2.5 - Biance

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8= avanti) e autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice della Bilancia.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio con o senza le descrizioni.

Ecco di seguito i campi richiesti ed il loro significato:

Codice

Codice numerico della Bilancia.

Descrizione

Descrizione della Bilancia.

Programma di gestione

Programma di gestione della Bilancia.

Per le Biance Bizerba il programma di gestione è GSLP_BZ1.



PENNE OTTICHE

Il seguente archivio contiene il settaggio dei parametri di comunicazione delle penne con memoria.

Consigliamo di consultare l'appendice DISPOSITIVI per caricare i vari codici e visionare i lettori con memoria collegabili ad Ad Hoc.

PENNE OTTICHE / Interroga

Codice: 5

Descrizione.: Formula 734 (codice, qtà, prezzo)

Programma di gestione.: GSLP_P06

Ritardo.....:	50	(Indicare il Ritardo in 1/10'')
Buffer Ricezione....:		(Dimensione da 1030 a 65535 Bytes)
Buffer Trasmissione..:		(Dimensione da 1030 a 65535 Bytes)
Baud Rate.....:	9600	(Indicare da 50 a 56000 Baud)
Parita'.....:	2	(0=No 1=Odd 2=Even 3=Mark 4=Space)
Bit Stop ... (1..2):	1	
Bit Dati ... (7..8):	7	

Fig. 2.6 - Penne ottiche

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazioni standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice numerico della configurazione della tabella.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio penne ottiche con o senza descrizioni.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato:

Codice

Codice numerico del lettore.

Descrizione

Descrizione della penna ottica, consigliamo di specificare chiaramente il modello.
Vedere l'esempio della figura della pagina precedente e quelli presenti nella appendice DISPOSITIVI.

Programma di gestione

Sorgente che gestisce il funzionamento del lettore.
Si consiglia di fare riferimento alla appendice DISPOSITIVI.

Ritardo

Questo campo deve contenere il ritardo, in decimi di secondo, che la procedura di comunicazione aspetta prima di interpretare i dati ricevuti dal lettore.
In pratica questo campo serve a sincronizzare il computer e il lettore.

Buffer Ricezione

Dimensione del buffer di ricezione dati dal lettore.

Buffer Trasmissione

Dimensione del buffer di trasmissione dati al registratore.
I seguenti parametri di comunicazione devono coincidere con quelli programmati da lettore.

Baud Rate

Velocità di comunicazione.

Parità

Tipo di parità con cui funziona il lettore.

0	Nessuna
1	Odd
2	Even
3	Mark
4	Space

Bit Stop

Bit di stop, 1 o 2.

Bit Dati

Bit di dati di comunicazione, 7 o 8.



FILE ASCII DISPOSITIVI

Per le penne ottiche con memoria che forniscono un file txt precedentemente caricate nell'apposito archivio (Gestione Punto Vendita->Tabelle/Parametri->Penne Ottiche), si deve specificare il nome e il percorso del file txt che la procedura deve leggere per importare il codice articolo, la quantità e il prezzo e si devono parametrizzare queste informazioni che si andranno ad importare

Tracciati Penne / Interroga

Codice Dispositivo: 1 DENSO BHT904BB

Nome File: C:\RILEV.TXT

Codice Articolo da posizione:	106	Lunghezza valore:	41	(Lunghezza massima gestita 15 caratteri)
QTA Articolo da posizione:	172	Lunghezza valore:	29	(Lunghezza massima gestita 12 caratteri)
Prezzo Articolo da posizione:	201	Lunghezza valore:	24	(Lunghezza massima gestita 15 caratteri)

Fig. 2.7 -Tracciati Lettori Ottici con Memoria con file txt

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazioni standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice numerico del dispositivo precedentemente caricato nell'apposito archivio che può essere richiamato anche tramite l'autozoom (F9).

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato:

Codice Dispositivo

Codice numerico del lettore ottico con memoria precedentemente caricato nell'apposito archivio. Come spiegato sopra, può essere richiamato tramite l'autozoom (F9).

Nome File

In questo campo deve essere impostata la directory dove si trova il file txt che deve essere letto dalla procedura per l'importazione dei dati.

Codice Articolo da posizione

In questo campo bisogna indicare da che posizione è definito il codice articolo all'interno del file sopra impostato

Lunghezza valore

In questo campo bisogna indicare la lunghezza massima del codice articolo.
Ricordiamo che in Ad Hoc la lunghezza massima gestita è di 15 caratteri.

QTA Articolo da posizione

In questo campo bisogna indicare da che posizione è definita la quantità articolo all'interno del file sopra impostato.

Lunghezza valore

In questo campo bisogna indicare la lunghezza massima della quantità articolo.
Ricordiamo che in Ad Hoc la lunghezza massima gestita è di 12 caratteri

Prezzo Articolo da posizione

In questo campo bisogna indicare da che posizione è definito il prezzo articolo all'interno del file sopra impostato.

Lunghezza valore

In questo campo bisogna indicare la lunghezza massima del prezzo articolo.
Ricordiamo che in Ad Hoc la lunghezza massima gestita è di 15 caratteri.



DISPOSITIVI INSTALLATI

La seguente tabella permette di impostare i dispositivi hardware collegati (registratori o penne con memoria) e la porta seriale in cui sono stati installati.

Per quello che riguarda i registratori sono richiesti i modelli collegati a seconda della modalità usata (emettitore scontrino, On line o Remoto).

Le prime tre voci fanno riferimento all'archivio dei registratori di cassa, la terza voce fa riferimento alle bilance e l'ultimo campo fa riferimento all'archivio delle penne ottiche.

Questi valori sono letti dalla procedura in fase di gestione delle vendite al dettaglio/ ingrosso e durante la registrazione dei movimenti di magazzino.

Fig. 2.8 -Dispositivi Installati

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Registratore Emittitore Scontrino

Codice del registratore collegato in modalità emettitore scontrino.

Indicare 0 se non si ha nessun registratore collegato in questa modalità.

Porta di COM

Porta seriale a cui è collegato il registratore della modalità emettitore scontrino.

Viene richiesta solo se è valorizzato il campo precedente.

Registratore Modalità On Line

Codice del registratore collegato in modalità On Line.

Indicare 0 se non si ha nessun registratore collegato in questa modalità.

Porta di COM

Porta seriale a cui è collegato il registratore della modalità On Line.

Viene richiesta solo se è valorizzato il campo precedente.

Registratore Modalità Remota

Codice del registratore collegato in modalità Remoto.

Indicare 0 se non si ha nessun registratore collegato in questa modalità.

Porta di COM

Porta seriale a cui è collegato il registratore della modalità Remoto.

Viene richiesta solo se è valorizzato il campo precedente.

Bilancia

Codice della bilancia collegata al Pc.

Indicare 0 se non si ha nessuna bilancia collegata.

Porta di COM

Porta seriale alla quale è collegata la bilancia elettronica.

Viene richiesta solo se è valorizzato il campo precedente.

Penna Ottica

Codice della penna con memoria che si vuole usare.

Indicare 0 se non si ha nessuna penna con memoria collegata.

Porta di COM

Porta seriale alla quale è collegata la penna con memoria.

Viene richiesta solo se è valorizzato il campo precedente.

Path TXT per Ela Execute

Path relativo alla cartella di input del software Ela Execute.

Questo campo va valorizzato se viene collegato un registratore di cassa Olivetti e se si vuole interfacciare il software Ela Execute.



PARAMETRI CONTABILIZZAZIONE

Questa tabella permette di indicare i parametri che verranno utilizzati dalla procedura in fase di contabilizzazione corrispettivi.

PARAMETRI CONTABILIZZA CORRISP / Varia

Causale Contabile: 014 CORRISPETTIVI SCORP.

Cassa: 0101001 CASSA

Vendite Corrispettivi: 0401006 VENDITE CORRISPETTIVI

Ultima Contabilizz.: 31-12-2011

.Operazioni Maggiori 3000 euro

Contabilizzazione Separata: 044 CORRISP. SEPARATI

Controllo Importo: Nessun controllo

Controllo Dati intestatario: Nessun controllo

Pagamenti Abilitati:

- ☐ Assegno
- ☐ Carta di Credito
- ☐ Conto Cliente
- ☐ Contanti

.Parametri Clienti

Sottoconto clienti: 0104001 CLIENTI ITALIA

Fatturazione	Cash Flow	Partite	Effetti
☒ Riepilogativa	☐ Manuale	☒ Gestite	☐ Raggruppa
☐ Singola	☒ Automatico	☐ Non Gestite	☒ Non Raggruppa
	☐ Non gestito		

Ok (F10) Esci (ESC)

Fig. 2.9 - Parametri contabilizzazione

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8= avanti) e autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice della Bilancia.

Ecco di seguito i campi richiesti ed il loro significato:

Causale Contabile

Causale utilizzata per la contabilizzazione dei corrispettivi.

Cassa

Sottoconto cassa.

Vendite Corrispettivi

Sottoconto vendite corrispettivi.

Ultima Contabilizzazione

Data nella quale è stata eseguita l'ultima contabilizzazione dei corrispettivi.

Operazioni Maggiori 3000 euro

Contabilizzazione Separata

Causale contabile utilizzata per la contabilizzazione separata dei corrispettivi

Controllo Importo

E' possibile impostare in che modo la procedura deve effettuare il controllo al raggiungimento dell'importo limite impostato nel bottone "3000 euro" degli Altri Dati Iva

- ⊙ Nessun controllo: non effettua alcun controllo al raggiungimento dell'importo limite impostato negli Altri Dati Iva
- ⊙ Solo warning: al raggiungimento dell'importo la procedura restituisce una maschera con il flag "Contabilizzazione separata" attivo ed editabile
- ⊙ Bloccante: al raggiungimento dell'importo la procedura restituisce una maschera con il flag "Contabilizzazione separata" attivo ed non editabile

Controllo Dati Intestatario

E' possibile impostare in che modo la procedura deve effettuare il controllo sui dati dell'intestatario della vendita.

- ⊙ Nessun controllo: non effettua alcun controllo relativo alla presenza del codice fiscale o della partita iva sull'anagrafica del cliente intestatario della vendita al dettaglio.
- ⊙ Solo warning: in caso di mancanza dei dati sull'anagrafica del soggetto la procedura restituisce una maschera nella quale richiede in modo non bloccante l'inserimento del cliente e la presenza di codice fiscale o partita iva
- ⊙ Bloccante: in caso di mancanza dei dati sull'anagrafica del soggetto la procedura restituisce una maschera nella quale richiede in modo bloccante l'inserimento del cliente e la presenza di codice fiscale o partita iva

☒ Pagamenti Abilitati

Questa parametrizzazione consente di stabilire quali pagamenti concorrono a determinare l'importo da confrontare con il limite impostato negli Altri Dati IVA

I parametri possibili sono:

- ☒ Assegno
- ☒ Carta di Credito
- ☒ -Conto Cliente
- ☒ Contanti

Parametri Clienti

Questi dati consentono di stabilire come devono essere valorizzati i campi obbligatori dell'archivio clienti in fase di trasformazione cliente privato a cliente effettivo.

Nel caso di codifica numerica il codice cliente seguirà la numerazione progressiva nel caso di codifica alfanumerica il codice cliente assumerà codice "POS"+ progressivo numerico.



PARAMETRI FATTURAZIONE

All'interno di questa tabella è possibile impostare il tipo di fattura che verrà proposta in fase di generazione documenti ed il relativo codice di pagamento.

Fig. 2.10 - Parametri fatturazione

Vediamo di seguito i campi richiesti ed il loro significato:

Tipo Fattura

Tipo documento che verrà proposto all'operatore durante la generazione fatture.

E' possibile, in fase di generazione fatture, modificare questo dato e selezionare un tipo documento diverso.

Pagamento

Codice del pagamento proposto in generazione fatture, utilizzato se il cliente non ha associato nessun pagamento in anagrafica.

Se il cliente ha associato un codice pagamento viene proposto quello relativo al cliente.



NUMERAZIONE VENDITE

Questo archivio contiene il numero progressivo delle Vendite al Dettaglio.
E'aggiornato automaticamente dalla procedura alla conferma della Vendita al Dettaglio.

PROG NUM VEND / Varia

Ultimo num. vendita: 13

Fig. 2.11 - Progressivo di Vendita

3 Archivi

 **PROMOZIONI**

 **MODALITÀ DI VENDITA**

 **REPARTI**

 **CODICI IVA R.C.**

 **TIPI BARCODES**

 **CLIENTI PRIVATI**

Introduzione

Questo capitolo descrive le caratteristiche degli archivi principali del modulo P.O.S:

- ♦ Promozioni;
- ♦ Modalità di Vendita
- ♦ Reparti;
- ♦ Codici Iva R.C.;
- ♦ Tipi Barcodes;
- ♦ Clienti Privati.

Le voci relative agli archivi principali del modulo sono accessibili attraverso il seguente menù:



Fig. 3.1 - Menù Archivi Modulo POS

Come base di partenza occorre caricare l'anagrafica articoli dal modulo base di Ad Hoc ed inserire i relativi codici a barre che verranno poi utilizzati anche nel modulo Pos.

Dal modulo Pos vengono aggiornati, in fase di movimentazione degli articoli, i dati relativi ai saldi articoli.

Ricordiamo all'operatore di decidere, prima di iniziare il caricamento delle anagrafiche, i gruppi merceologici e le categorie omogenee che si vogliono utilizzare e di predisporre con cura i sottoconti vendite con cui verranno contabilizzate le vendite degli articoli.

Raccomandiamo inoltre di stabilire con attenzione i valori richiesti nella tabella Parametri Generali e nell'Anagrafica Azienda allo scopo di definire :

- ♦ l'attivazione del caricamento rapido degli articoli
- ♦ la stampa della seconda descrizione articolo nei documenti di vendita
- ♦ il numero di decimali per le quantità ed i valori
- ♦ magazzino di default



Per maggiori dettagli su questa tabella si rimanda al capitolo Archivi - Parametri Generali del manuale UTENTE.



PROMOZIONI

Questo archivio permette di impostare delle offerte speciali o promozioni.

In pratica in un certo periodo (delimitato da due date) alcuni articoli non sono venduti in modo "normale" ma possono subire degli sconti in merce (prendo 3 e pago 2) o essere associati alla vendita in omaggio di un altro articolo.

Fig. 3.2 - Gestione Promozioni

L'offerta promozionale è gestita nel collegamento con i registratori di cassa in modalità emettitore scontrino.

In pratica sullo scontrino compare l'eventuale importo della merce data in sconto.

Per quello che riguarda i movimenti di magazzino essi vengono sempre realizzati correttamente (come se non ci fosse la promozione).

Ricerca

Può essere effettuata mediante le chiavi predisposte:

- ♦ codice
- ♦ descrizione

Su tale campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom.

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice della promozione.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi ed il loro significato.

Codice Promozione

Codice che identifica la promozione speciale.

Descrizione

Descrizione della promozione.

Termini promozione

Data Inizio Promozione

Data di inizio del periodo in cui è valida la promozione.

Data Fine Promozione

Data di fine del periodo in cui è valida la promozione.

Parametro Quantità

Qta Prendi

Quantità di merce per cui, se è attiva la promozione, scatta l'offerta speciale.

Qta Paghi

Quantità di merce effettivamente pagata rispetto a quella ritirata dal cliente.

Altri Parametri

Qta Omaggio

Quantità di merce data in omaggio.

Articolo Omaggio

Codice dell'articolo di magazzino dato in omaggio.

Articolo Mix/Match

Codice articolo mix/Match.

Questo campo non è ancora gestito.



MODALITÀ DI VENDITA

Il tipo di vendita che si vuole realizzare viene definito in un apposito archivio che permette di impostare i dati visibili nelle seguenti videate.

MODALITA' DI VENDITA / Interroga

Codice: 1 **VENDITA CON SOLO AGGIORNAMENTO**

Magazzino: AU **MAGAZZINO CENTRALE AULLA**

Impostazione: ☒ Cliente ☐ Privato

Cliente: 0000001 **ROSSI MARIO & C. SNC.**

Cliente Privato:

Causale Magazzino: VEN **SCARICO PER VENDITA**

Quantità Proposta: 1,00

Listino Proposto: DET **LISTINO AL DETTAGLIO (lordo)**

-Tipo Aggiornamento- **-Tipo Chiusura-**

Immediato **Aggiornam. Immediato**

-Automatismi-

☒ Listino ☒ Prezzo ☒ Sconto ☒ Codice IVA

Fig. 3.3 - Modalità di vendita a cliente con aggiornamento immediato

MODALITA' DI VENDITA / Interroga

Codice: 2 **VENDITA CON SCONTRINO FISCALE**

Magazzino: AU **MAGAZZINO DI AULLA**

Impostazione: ☐ Cliente ☒ Privato

Cliente:

Cliente Privato:

Causale Magazzino: VE1 **VENDITA NON A CLIENTE**

Quantità Proposta: 1,00

Listino Proposto: 001 **LISTINO 001**

-Tipo Aggiornamento- **-Tipo Chiusura-**

Immediato **Emissione Scontrino**

-Automatismi-

☒ Listino ☒ Prezzo ☒ Sconto ☒ Codice IVA

Fig. 3.4 – Modalità di vendita non a cliente con emissione di scontrino fiscale

Attraverso i vari campi è possibile impostare il codice magazzino su cui deve avvenire lo scarico degli articoli, la causale di magazzino da utilizzare, il codice del cliente o del cliente privato a cui attribuire la vendita (facoltativo), la quantità e il codice listino da proporre sulle righe articolo.

Molto importanti sono i campi Tipo Aggiornamento e Tipo Chiusura.

Il primo permette di parametrizzare il metodo di aggiornamento degli archivi collegati a quello di vendita: movimenti di magazzino e progressivi articolo.

Il Tipo Chiusura permette di memorizzare l'operazione da eseguire al termine della vendita confermata con F10.

Al fine di velocizzare la vendita al dettaglio, è possibile indicare alla procedura quali dei seguenti campi non devono essere richiesti e quali sì:

listino, prezzo, sconto, codice IVA.

Vediamo in dettaglio i campi contenuti in Modalità di Vendita

Codice

Codice numerico della modalità di vendita e descrizione della modalità per indicare sinteticamente il modo di operare delle impostazioni del tipo di vendita.

Magazzino

Codice del magazzino da proporre durante la vendita e dal quale verranno eseguiti gli scarichi della merce venduta.

Impostazione

- ☒ Cliente La vendita viene effettuata a cliente
- ☒ Privato La vendita viene effettuata a cliente privato.

Cliente

Codice del cliente al quale intestare la vendita.

Il campo è attivo se è stato impostato "Cliente" nella selezione precedente.

Privato

Codice del cliente privato al quale intestare la vendita.

Il campo è attivo se è stato impostato "Privato" nella selezione precedente.

Nel caso di cliente privato è possibile inserire un cliente caricato in anagrafica clienti privati oppure lasciare il campo in bianco.

In questo caso la vendita verrà eseguita non a cliente.

Causale Magazzino

Codice della causale di magazzino da proporre durante la vendita e che quindi "pilota" la memorizzazione dei movimenti di magazzino e l'aggiornamento dei progressivi articolo.

Viene eseguito un controllo per evitare di inserire una causale errata per il tipo di vendita che stiamo inserendo.

Ad esempio nel caso di vendita a cliente non sarà possibile inserire una causale di magazzino che non ha il test su cliente, mentre se la vendita è a cliente privato non sarà possibile inserire una causale che ha il test su cliente.

Quantità proposta

Questo campo permette di definire una quantità da impostare su tutte le righe articolo.

- 0 la procedura si sofferma sul campo quantità e richiede un numero
- qualsiasi numero la procedura imposta questo numero su tutte le righe articolo saltando il campo quantità

Listino Proposto

Codice del listino da proporre sulle righe articolo.

Tipo Aggiornamento

Metodo di aggiornamento dell'archivio movimenti di magazzino e progressivi articolo al termine della vendita (F10).

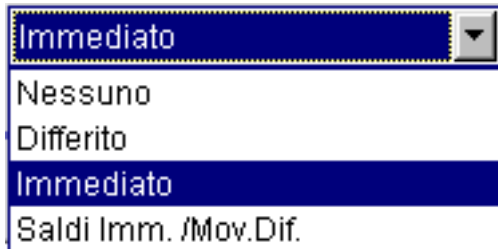


Fig. 3.5 – Tipo Aggiornamento

☒ Nessuno

La procedura non aggiorna nè l'archivio dei movimenti di magazzino nè l'archivio dei progressivi articolo (serve se non si vuole gestire il magazzino).

☒ Differito

La procedura non aggiorna subito gli archivi ma permette di farlo successivamente utilizzando la scelta Aggiornamento Magazzino del menù Utilità.

Il vantaggio è quello che in questo modo i movimenti di magazzino vengono memorizzati accorpendoli a parità dei seguenti parametri: data registrazione, codice causale di magazzino, codice magazzino, codice cliente, codice articolo, sconto, prezzo e codice iva.

☒ Immediato

La procedura genera immediatamente i movimenti di magazzino collegati alla vendita e aggiorna anche i progressivi articolo.

☒ Saldi Imm./Mov.Diff.

La procedura aggiorna subito i progressivi articolo mentre permette di memorizzare i movimenti di magazzino successivamente con la scelta Aggiornamento Magazzino del menù Utilità.

Tipo Chiusura

Questo campo permette di impostare il tipo di operazione che deve essere eseguita al termine della vendita. Sono possibili:



Fig. 3.6 – Tipo chiusura

⊙ Aggiornamento Immediato

La procedura aggiorna solo gli archivi.

⊙ Emissione Scontrino

La procedura aggiorna gli archivi ed emette uno scontrino fiscale sul registratore definito al momento dell'installazione.

⊙ Ricevuta Fiscale

La procedura aggiorna gli archivi e stampa una ricevuta fiscale.

⊙ Brogliaccio Movimenti

La procedura aggiorna gli archivi e stampa un brogliaccio degli articoli venduti.



Questo tipo di impostazione può essere rettificata al termine della vendita premendo F10, per confermarla, invece di F8.

Automatismi

I seguenti campi possono essere attivati oppure no.

Nel primo caso, gli input dei campi stessi vengono completamente “saltati” dalla procedura mentre nel secondo caso i campi vengono richiesti proponendone la valorizzazione.

☒ Listino

Permette di indicare se il campo listino deve essere completamente saltato e se deve essere proposto il codice impostato in questa gestione.

- ☐ Disattivato Il campo viene proposto all'operatore che può decidere di confermarlo o no.
☒ Attivato Il campo del codice listino viene saltato e valorizzato a seconda di come lo si è impostato in questa gestione.

☒ Prezzo

Permette di indicare se il campo prezzo (o valore unitario) deve essere completamente saltato e se deve essere proposto il prezzo impostato in anagrafica articoli.

- ☐ Disattivato Il campo viene proposto all'operatore che può decidere di confermarlo o no.
☒ Attivato Il campo del prezzo di listino viene saltato e valorizzato come da anagrafica articoli (gestione listini).

☒ Sconto

Permette di indicare se il campo sconto deve essere completamente saltato e se deve essere proposto lo sconto impostato in anagrafica articoli.

- ☐ Disattivato Il campo viene proposto all'operatore che può decidere di confermarlo o no.
☒ Attivato Il campo dello sconto viene saltato e valorizzato come da anagrafica articoli.

☒ Codice Iva

Permette di indicare se il campo codice iva deve essere completamente saltato e se deve essere proposto il codice impostato in anagrafica articoli.

- ☐ Disattivato Il campo viene proposto all'operatore che può decidere di confermarlo o no.
☒ Attivato Il campo del codice iva viene saltato e valorizzato come da anagrafica articoli.



REPARTI

I vari registratori permettono la programmazione di un certo numero di reparti nei quali vengono totalizzate le vendite eseguite nella giornata.

Questo archivio contiene i codici, e le rispettive descrizioni, dei reparti usati dal registratore di cassa.

Consigliamo di caricarli a stretto contatto con gli installatori del registratore stesso.

CODICI REPARTI / Interroga

Codice: 002

Descrizione.: FERRAMENTA

Fig. 3.7 – Archivio Reparti

I vari reparti devono essere associati agli articoli di magazzino (vedere anagrafica articoli).

ANAGRAFICA ARTICOLI / Varia

Principali | Accessori/POS | Packing/Statistic | Note

Codice: 0101200 **CACCIAVITE A STELLA**

Codice Produttore: **Art. Alternativo:**

–Altri Dati–

Scorta Minima: 0,00 **Lotto Riordino:**

Disponib. Minima: **Num. GG x Approwig.:**

Scorta Massima: **Max.Giorni Invenduto:**

–Dati Accessori Punto Vendita–

Cod. Reparto: 002 **FERRAMENTA** **Test Articolo:** ☐ Peso ☒ Collo ☐ Prezzo ☐ Bilancia

Cod. Promozione: 1 **TRE X DUE**

Prezzo Concorrenza: **Disposizione:** x x = **Spazio Espositivo:**

Criterio Aggiornamento Listini: Nessuno

ePOS

Fig. 3.8 – Anagrafica articoli

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice alfanumerico del reparto.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio reparti con o senza descrizioni.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Codice

Codice del reparto utilizzare il solito codice usato in fase di programmazione del registratore.

Descrizione

Descrizione del reparto, uniformarsi alla descrizione usata nel registratore di cassa.



CODICI IVA R.C.

Questa tabella permette di associare i Codici Iva utilizzati in Ad Hoc ai Codici Iva utilizzati dai registratori di cassa. Questo archivio viene utilizzato se è stato collegato un Olivetti ORS6600 (Modalità On Line) o un Olivetti CRF 4080 ELA (Modalità Emittitore Scontrino). Gli altri registratori di cassa collegabili, non utilizzano questa tabella.

Fig. 3.9 - Codici Iva registratori di cassa

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice numerico del Codice Iva utilizzato in Ad Hoc.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio codici iva con o senza le descrizioni dei campi.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Codice

Codice Iva utilizzato in Ad Hoc. Deve corrispondere esattamente al codice Iva da associare al registratori di cassa.

Descrizione

Descrizione del Codice Iva.

Codice Iva R.C.

Codice Iva utilizzato e codificato dal registratore di cassa. Questo codici viene inviato al registratore in alternativa a quello utilizzato in Ad Hoc a cui è associato.



TIPI BARCODES

Questa tabella permette di impostare come devono essere gestiti i codici a barre generati dalle bilance elettroniche.

Fig. 3.10 – Tabella Tipi Barcodes

Vediamo un esempio di codice a barre generato dalle bilance elettroniche:

Esempio Codice a barre	2	1	0341	6	01250	1
Sezioni in cui è diviso	a	b	c	d	e	f

Questi tipi di codici sono identificabili tramite la prima cifra che assume sempre il valore “2”.

La seconda cifra è collegata alla tabella Tipi Barcodes e viene utilizzata per stabilire la lunghezza di una parte del codice a barre.

In alcune strutture di barcode, la sezione “C” può essere una sezione unica con la sezione “D”.

In questo caso il tipo barcode non deve gestire il check digit, di conseguenza la sezione “C” del barcode è di 5 cifre.

In pratica la settima cifra del barcode può essere settata come cifra di controllo (check digit) sulla prima parte del barcode (in tal caso la sezione “C” del barcode è di 4 cifre), oppure può essere considerata parte integrante della sezione “C”, che in tal caso risulta composta da 5 cifre.

Per gestire completamente i codici delle bilance, occorre, oltre a caricare correttamente la tabella presa in esame, per ogni articolo gestito con barcode generati da bilance, attribuire un valore al campo Test Articolo presente in anagrafica articoli.

Fig. 3.11 –Anagrafica Articoli – Dati Accessori P.O.S.



Test articolo

☒ Peso

Se si abilita la scelta Peso significa che il codice identifica il peso da movimentare.

☐ Collo

Se si abilita la scelta Collo l'utilizzo è identico alla scelta prezzo.

Test utilizzato nel caso in cui vengano utilizzati barcodes di tipo normale (no bilance elettroniche).

⊙ Prezzo

Se si abilita la scelta Prezzo il codice identifica il prezzo netto di riga della vendita.

⊙ Bilancia

Se si abilita la scelta Bilancia il codice identifica il prezzo.

Questa scelta deve essere abilitata nel caso in cui esista un collegamento in modalità remota con una bilancia (bizerba).

Se il campo non viene valorizzato l'articolo è gestito a collo.

L'unità di misura deve essere KG e i relativi prezzi di listino devono essere riferiti a questa unità.

Occorre inserire, tra i barcodes degli articoli gestiti mediante codici a barre generati da bilance, i codici interni utilizzati dalle bilance per identificare gli articoli stessi.

In pratica occorre inserire solo la parte relativa alla sezione "c" del codice a barre, nell'esempio visto "0341".

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

♦ codice

Su questo campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e lo autozoom (F9).

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice numerico della seconda cifra del codice a barre stampato dalla bilancia.

Stampa

La procedura permette di stampare l'archivio parametri barcode con o senza le descrizioni.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Codice

Seconda cifra del codice a barre della bilancia.

Descrizione

Descrizione del tipo di codice a barre.

Check Digit

Questo campo permette di indicare se la settima cifra del barcode può essere settata come cifra di controllo (check digit) sulla prima parte del barcode oppure se può essere considerata parte integrante delle cifre che la precedono.



CLIENTI PRIVATI

L'anagrafica Clienti Privati contiene le informazioni relative al parco Clienti Privati dell'azienda. In questo archivio vengono definiti sia i dati anagrafici del cliente privato che i dati relativi alla gestione del Rischio e degli Incassi.

CLIENTI PRIVATI / Interroga

Anagrafici | Note

Codice: 0000001 **ROSSI MARIO**

—Cliente Associato—

—Dati Anagrafici—

Indirizzo: P.ZZA ALBERICA, 33

CAP: 54033 Città: CARRARA PR: MS

Nazione:

Cod.Fiscale: Cellulare:

P.IVA: 04178569885 Telefono:

E@MAIL Addr.:

Nato a: PR: ☐ Maschio ☐ Femmina

Il: - -

—Rischio e Fido Cliente—

Fido Accordato: 0,00 Eur

Rischio Cliente: 0,00 Eur

Fido Disponibile: 0,00 Eur

Incasso Rischio

Fig. 3.12 - Anagrafica Clienti Privati

Ricerca

Può essere effettuata mediante le chiavi predisposte:

- ♦ Codice
- ♦ Ragione sociale

Su tali campi sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom.

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice del cliente privato.

Vediamo di seguito i campi richiesti ed il loro significato:

Codice Cliente Privato

Codice numerico o alfanumerico del cliente privato.

Cliente Associato

Codice del cliente associato al cliente privato generato dalla procedura in fase di contabilizzazione corrispettivi nel caso in cui i corrispettivi rientrino nelle operazioni superiori ai 3000 euro.

Il campo non è editabile.

Nel caso in cui un cliente privato abbia associato un cliente effettivo non sarà più possibile richiamare il cliente privato dalla vendita al dettaglio ma occorrerà indicare il cliente effettivo

Dati Anagrafici

Vengono richiesti tutti i dati anagrafici liberi:

indirizzo, CAP, città, provincia, nazione, numero di telefono, indirizzo e-mail, data di nascita....

Rischio e Fido Cliente

Fido accordato

Importo del fido accordato al cliente privato.

Rischio cliente

Importo del rischio cliente calcolato in base alle vendite effettuate ed agli incassi presenti nel bottone rischio.

Fido disponibile

Importo del fido ancora disponibile.

E' dato dalla differenza fra il fido accordato ed il rischio calcolato.

All'interno dell'anagrafica cliente privato sono presenti il bottone Incassi ed il bottone Rischio.

Incasso



Con questo bottone è possibile registrare gli incassi ricevuti dal cliente privato.

Questo bottone è accessibile solo se sono state effettuate vendite al dettaglio utilizzando una modalità di vendita con Tipo Chiusura Ricevuta Fiscale che non sono ancora state incassate

L'incasso di un importo relativo ad una vendita al dettaglio di clienti privati avviene quando la vendita non è chiusa con un corrispettivo pagato, ma è chiusa in conto cliente (aprendo un credito da cliente).

Successivamente quando riceviamo il pagamento, è sufficiente impostare nel bottone appena visto il totale incassato.

Questo importo va a diminuire il rischio cliente che era stato aperto in precedenza con il credito.

INCASSO DA CLIENTE PRIVATO / Varia

Importo versato: ☐ Lire ☒ Euro 100,00

Data: 01-03-2003

Note: Inc. parziale vendita nr.1550

✓ F10
Ok ✗ ESC
Esci

Fig. 3.13 - Bottone Incasso

In questa maschera è possibile indicare l'importo incassato, la data dell'avvenuto incasso ed eventuali note descrittive relative al movimento di incasso.

Confermando l'incasso da cliente privato viene eseguita la stampa di una ricevuta con indicazione dell'importo pagato.

Alla conferma dell'incasso viene inoltre creata una registrazione contabile in primanota di avvenuto incasso utilizzando le contropartite per la contabilizzazione dei corrispettivi indicate nei parametri del modulo Pos.

Vediamo un esempio di stampa ricevuta:

Report Designer - gsps3sin.frx - Page 1

Spett.le
ROSSI MARIO
VIA DELLA PACE, 12
19100 LA SPEZIA SP

RICEVUTA

Riceviamo in data 01-03-2003 la somma di: **Eur 100,00**
per Inc. parziale vendita nr.1550

Fig. 3.14 -Ricevuta per Incasso da cliente Privato

Rischio



Con questo bottone è possibile indicare il fido accordato al cliente privato
All'interno di questo bottone vengono memorizzate tutte le vendite al dettaglio effettuate con una modalità di vendita con Tipo Chiusura Ricevuta Fiscale che aggiornano il conto cliente e i relativi incassi

Data	Descrizione	Valuta	Importo Avere	Importo Dare
31-01-2003	Fido accordato	Eur		
15-02-2003	Vendita n. 1200	Eur	120,00	
16-02-2003	Incasso vendita nr. 1200	Eur		120,00
28-02-2003	Vendita n. 1550	Eur	155,00	
01-03-2003	Inc. parziale vendita nr.1550	Eur		100,00
- -		Eur		
- -				
- -				
- -				
- -				
TOTALE:		Eur	275,00	220,00

Fig. 3.15 -Bottone Rischio

Vediamo di seguito il significato dei campi visualizzati all'interno di questo bottone:

Fido accordato

Valore del fido accordato al cliente.

In questo campo deve essere inserito il valore totale del fido e nella prima riga occorre indicare la data nella quale abbiamo accordato il fido e la descrizione (vedi esempio in figura).

Rischio Cliente

Rischio cliente calcolato in base alle vendite al dettaglio effettuate per questo cliente.

Fido disponibile

Differenza fra il fido accordato ed il rischio calcolato.

Nel dettaglio movimenti viene indicata la data della vendita o dell'incasso, la relativa descrizione, il codice valuta e l'importo dare o avere.

Nella colonna totali vengono indicati il totale dare e il totale avere.



Vendita al Dettaglio a Cliente Privato con Ric. Fiscale

Nella modalità di vendita è possibile specificare un cliente privato.

Quando andremo ad utilizzare tale modalità per effettuare una vendita al dettaglio, possiamo confermare il cliente proposto, modificarlo oppure eliminarlo in modo da effettuare un tipo di vendita non a cliente.

Nella figura seguente è riportato un esempio di modalità di vendita a cliente privato con Tipo Chiusura Ricevuta fiscale.

The screenshot shows a software window titled "MODALITA' DI VENDITA / Interroga". It contains the following fields and controls:

- Codice:** 1 VENDITA CON RICEVUTA FISCALE
- Magazzino:** AU MAGAZZINO DI AULLA
- Impostazione:** ☐ Cliente ☒ Privato
- Cliente:** (empty field)
- Cliente Privato:** 0000002 BIANCHI RENATO & C. NC
- Causale Magazzino:** VE1 VENDITA NON A CLIENTE
- Quantità Proposta:** 0,00
- Listino Proposto:** 001 LISTINO 001
- Tipo Aggiornamento-**: Immediato (dropdown menu)
- Tipo Chiusura-**: Ricevuta Fiscale (dropdown menu)
- Automatismi-**:
 - ☒ Listino
 - ☒ Prezzo
 - ☒ Sconto
 - ☒ Codice IVA

Fig. 3.16 – Vendita a cliente privato con ricevuta fiscale

Analizziamo un esempio di vendita al dettaglio utilizzando questa modalità di vendita.

VENDITA DETTAGLIO / Carica

Registrazione Del: **05-01-2003** Ora: **12:01:16** Utente: **1** Numero vendita: **15**

Tipo Vendita: **1** VENDITA CON RICEVUTA FISCALE Valuta: ☐ Lire ☒ Euro

Magazzino: **AU** MAGAZZINO DI AULLA ☐ Cliente ☒ Privato

Cliente: **0000002** BIANCHI RENATO & C. NC

Articolo	UM	Quantita'	Valore Unitario	%Sc.	Iva	TOTALE
AMMADHOC MODULO AMMORTA	N.	1,00	60,50000		200	60,50

DATI ARTICOLO Descrizione: **DATI VENDITA** Tot.Qta: **1,00**

Esistenza: **0,00** U.C.: Tot.Val.: **60,50**

Disponibilità: **0,00** Listino: **001** LISTINO 001

Fig. 3.17 –Vendita la dettaglio a cliente privato con ricevuta fiscale

Confermando con il tasto F10 per confermare la vendita effettuata, si apre la videata relativa alla modalità di pagamento ricevuto dal cliente.

Come mostrato nella figura seguente, nel caso in cui il pagamento non è simultaneo alla vendita, viene aperto un Conto Clienti per l'importo che deve essere riscosso.

MODALITA' PAGAMENTO RICEVUTA / Varia

Totale Ricevuta: **60,50** Assegno:

Sconto %: **0** Carta Credito:

Sconto Valore: Conto Cliente: **60,50**

Totale: **60,50** Contanti:

Resto:

—Fido Cliente Privato—

Cliente Privato: **0000002** BIANCHI RENATO & C. NC

Fido: **2.000,00** Eur

Fido Residuo: **1.818,95** Eur

Saldo

Fig. 3.18 – Modalità di pagamento ricevuta

All'interno di questa videata è presente il bottone saldi.

Tramite questo bottone è possibile accedere alla situazione del cliente.

In pratica equivale al bottone "Rischio" presente nell'anagrafica del cliente privato.

RISCHIO CLIENTE PRIVATO / Varia

Codice: 0000002 BIANCHI RENATO & C. NC

Importi espressi in: ☐ Lire ☒ Euro

Fido Accordato: 2000,00 Eur

Rischio Cliente: 120,55 Eur

Fido Disponibile: 1.879,45 Eur

Data	Descrizione	Valuta	Importo Avere	Importo Dare
01-01-2003	FIDO ACCORDATO	Eur		
05-01-2003	Vendita n. 14	Eur	120,55	
- -				
- -				
- -				
- -				
- -				
- -				
- -				
- -				

TOTALE: Eur 120,55 0,00

Fig. 3.19 – Situazione rischio cliente privato

Confermando questa videata viene eseguita la stampa di una ricevuta fiscale e di conseguenza viene aggiornato il rischio del cliente.

4 Interrogazioni

 **FORNITORI ARTICOLI**

 **PREZZI LISTINO**

 **ULTIMI COSTI ACQUISTO**

Introduzione

Lo scopo delle seguenti funzioni è quello di permettere una visualizzazione più funzionale dei dati collegati agli articoli ed ai rispettivi listini ed ultimi costi.



Fig. 4.1 - Menù Interrogazione articoli



FORNITORI ARTICOLI

La seguente videata permette di impostare le selezioni di ricerca degli ultimi acquisti effettuati da un certo fornitore.

La maschera richiede il codice fornitore e il codice magazzino.

Dopo aver impostato questi dati occorre premere F10 per dare conferma alla richiesta di ricerca.

RICERCA FORNITORI ARTICOLI / Varia

Fornitore: 0000024 ROSSI MARIO & C. S.N.C.

Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA

F10 Ok ESC Esci

Fig. 4.2 - Selezione visualizzazione Fornitori

Ecco un esempio di visualizzazione.

Per ogni acquisto effettuato viene mostrato il codice magazzino, il codice articolo, il codice articolo fornitore, la data dell'acquisto e il prezzo a cui è stato acquistato.

Mag.	Articolo	Codifica	Ultimo Acq.	Valuta	Ultimo Costo
AU	ALIM	99000035	20-12-2002	Eur	200,55
AU	ALIM2	99000042	31-01-2003	Eur	350,00
AU	CARTONE		01-05-2003	Eur	12,00
AU	FILTROOZONO		31-01-2003	Eur	60,55
AU	NASTROCOL		09-06-2001	Lit	9.500

Descrizione Articolo ALIMENTATORE

Fig. 4.3 - Esempio visualizzazione ultimi acquisti



PREZZI LISTINO

La selezione della Visualizzazione Listini permette di impostare le seguenti selezioni:

- ♦ tipo di ordinamento degli articoli (codice o descrizione)
- ♦ codice magazzino
- ♦ intervallo di codici articolo o intervallo di descrizioni articolo
- ♦ listini da visualizzare (al massimo due) e se il prezzo deve essere con o senza iva
- ♦ gruppo merceologico
- ♦ categoria omogenea
- ♦ codice iva
- ♦ codice fornitore

Fig. 4.4 - Interrogazione listini 1^ videata

Fig. 4.5 - Interrogazione listini 2^ videata

Dopo la conferma della selezione la procedura elenca gli articoli che soddisfano le impostazioni date riportando: codice, descrizione, esistenza e listini selezionati.

INTERROGAZIONE LISTINI

Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA Cod.: 001 N Cod.: 002 L

Codice	Descrizione	Esistenza	1 ^a Listino	2 ^a Listino
MANUALIMODBAS	MANUALI MODULO BASE	50	45,50000	55,00000
MANUALIMODORD	MANUALI MODULO ORDINI	20	35,00000	42,00000
MANUALIMODPREV	MANUALI MODULO PREVENTIVI	5	0,00000	0,00000
MANUALIMODRIT	MANUALI MODULO RITENUTE	10	23,50000	28,00000
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		0	0	0
		10	0	0

Descrizione: _____ Valuta: Eur Valuta: Eur

Fig. 4.6 -Interrogazione listini: esempio visualizzazione



ULTIMI COSTI ACQUISTO

La visualizzazione rapida degli ultimi costi permette di specificare:

- ♦ tipo di ordinamento degli articoli (codice o descrizione)
- ♦ codice magazzino
- ♦ intervallo di codici articolo o intervallo descrizione articolo
- ♦ gruppo merceologico,
- ♦ categoria omogenea,
- ♦ codice iva,
- ♦ codice fornitore;
- ♦ % di ricarico da applicare all'ultimo costo per la simulazione di un eventuale listino.

VISUALIZZAZIONE U.C. ACQUISTO / Varia

Selezioni 1 Selezioni 2

Per ottimizzare la ricerca, si raccomanda di delimitare l'intervallo di selezione specificando gli opportuni intervalli di Codice e/o Descrizione Articoli .

—Ordinamento—

☐ Codice ☒ Descrizione

—Selezione Articoli—

Magazzino: AU

Da Codice: []

A Codice: []

Da Descrizione: MANUALI MODULO BASE

A Descrizione: MANUALI MODULO RITENUTE

Fig. 4.7 - Interrogazione ultimi costi 1^ videata

VISUALIZZAZIONE U.C. ACQUISTO / Varia

Selezioni 1 Selezioni 2

—Ulteriori Selezioni—

G.Merceol.: []

Cat.Omogenea: []

Codice IVA: []

Fornitore: []

—Percentuale di Ricarico per calcolo prezzo vendita—

% Ricarico: 10,00

[✓] F10 Ok [✗] ESC Esci

Fig. 4.8 - Interrogazione ultimi costi 2^ videata

Dopo la conferma della selezione la procedura visualizza gli articoli che soddisfano le impostazioni riportando: codice, descrizione, esistenza, ultimo costo di acquisto e ultimo costo con ricarico e comprensivo di iva.

INTERROGAZIONE U.C. ACQUISTO

Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA Importi espressi in: Eur

Codice	Descrizione	Esistenza	U.C.A.	U.C.A.+IVA
MANUALIMODBAS	MANUALI MODULO BASE	50,00	30,50000	36,60000
MANUALIMODORD	MANUALI MODULO ORDINI	20,00	22,20000	26,64000
MANUALIMODPREV	MANUALI MODULO PREVENTIVI	5,00	19,00000	22,80000
MANUALIMODRIT	MANUALI MODULO RITENUTE	10,00	19,00000	22,80000

Descrizione:

Fig. 4.9 -Interrogazione ultimi costi: esempio visualizzazione

Premendo invio su uno degli articoli visualizzati vengono riportate le seguenti informazioni: codice articolo, descrizione, ultimo costo di acquisto con iva, ultimo costo di acquisto senza iva, % di ricarico, prezzo di vendita con iva, prezzo di vendita al netto di iva.

IMPOSTA PERCENTUALE RICARICO / Varia

Articolo: MANUALIMODBAS MANUALI MODULO BASE

—U.C. Acquisto—		—% Ricarico—	—Prezzo Vendita—
Netto IVA:	30,50000		Netto IVA:
Lordo IVA:	36,60000	10,00	Lordo IVA:
			33,55000
			40,26000

☒ F10 Ok
 ☒ ESC Esci

Fig. 4.10 - Dettaglio ultimi costi

[illegible]

5 Gestione

 **CODIFICHE ARTICOLI**

 **LISTINI ARTICOLI**

 **VENDITA AL DETTAGLIO**

 **REGISTRATORE IN MODALITÀ ON LINE**

 **REGISTRATORE IN MODALITÀ REMOTA**

 **CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI**

 **GENERAZIONE FATTURE**

Introduzione

Questo capitolo tratta le problematiche relative alla gestione dei movimenti di magazzino, della vendita al dettaglio, della vendita all'ingrosso e della gestione ordini per quanto riguarda l'utilizzo di lettori con memoria e lettori in emulazione tastiera.

La vendita al dettaglio viene analizzata nelle diverse configurazioni che si possono avere a seconda dei dispositivi hardware collegati.



CODIFICHE ARTICOLI

Questa procedura permette di accedere direttamente alla gestione dei codici articolo accessibile anche dall'anagrafica articoli.

Tipo Codifica	Codifica Articolo	Tipo Codice	Cliente/Forn.	Stampa
Interna	99000011	1 Barcode - EAN 8		S
Fornitore	AMMORTAMENTI	3 Barcode - ALFA 39	0000001	N
Cliente	MODAMMORTA	3 Barcode - ALFA 39	0000001	N

Ragione Sociale:

Fig. 5.1 - Codifiche Articoli

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su tale campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e lo autozoom.

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice articolo.

Vediamo di seguito l'elenco dei campi richiesti ed il loro significato.

Tipo Codifica

La codifica può essere interna (codice a barre o altro codice di ricerca), codice articolo di un cliente, oppure codice articolo di un fornitore.

Codice articolo

Codice alfanumerico di 15 caratteri da utilizzarsi come codice a barre o come codice alternativo di ricerca.

Premendo F9 su questo campo la procedura genera un codice a barre di tipo EAN 8.

Tipo

La procedura riconosce il codice impostato sul campo precedente e ne visualizza il tipo:

- | | |
|---|---------|
| 1 | EAN 8 |
| 2 | EAN 13 |
| 3 | ALFA 39 |
| 4 | UPC A |
| 5 | UPC E |
| 6 | ALTRO |

Cliente/fornitore

Codice cliente oppure codice fornitore al quale è associata la codifica.

Stampa

Questo campo serve per indicare se si vuole o no stampare l'etichetta con codice a barre per questo codice.

La procedura propone il valore S.



LISTINI ARTICOLI

Questa opzione permette di accedere direttamente alla gestione listini che può essere consultata anche dall'Anagrafica Articoli.

Ogni riga della videata permette di specificare un codice listino, la data di entrata in vigore, il relativo prezzo e due sconti in cascata fra loro.

Dopo l'impostazione del codice listino, la procedura visualizza la valuta dello stesso, il test che indica se il listino è al lordo o al netto di iva, e se di conseguenza è applicabile una percentuale di margine o di ricarico.

Se l'operatore indica il prezzo, la procedura calcola (servendosi dell'ultimo costo di acquisto) la percentuale di ricarico o di margine risultante.

Se invece si lascia in bianco il campo del valore e si imposta la percentuale, la procedura in automatico calcola il prezzo risultante.

I listini possono essere utilizzati durante l'emissione dei documenti e la memorizzazione dei movimenti di magazzino: se si specifica il codice listino vengono proposti tutti i dati ad esso collegati (per quell'articolo).

I listini possono essere in valuta nazionale oppure estera

Tipo	Listino	Valuta	L/N	Data	Prezzo	Sconti	%Ricar.Marg.
001	LISTINO 001	Eur	N	01-01-2003	1.200,55		R 33,39
002	LISTINO 002	Eur	L	01-01-2003	1.800,00		M 40,00
				- -			
				- -			
				- -			
				- -			
				- -			
				- -			
				- -			
				- -			
				- -			

Listino: LISTINO 002 Valuta: EURO

Fig. 5.2 - Listini Articoli

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave predisposta:

- ♦ codice

Su tale campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e l'autozoom.

Carica

La procedura richiede come primo campo il codice articolo.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

Tipo

Codice listino.
Fa riferimento alla tabella listini.

Data

Data di entrata in vigore del prezzo di listino.
Possono essere presenti più righe relative al solito codice listino ma con date di entrata in vigore diverse.
Questo campo viene controllato dalla procedura in tutte le parti di Ad Hoc nelle quali vengono gestiti i listini e viene confrontato con la data di registrazione (ad esempio nei movimenti di magazzino o nei documenti di vendita) o con la data impostata in selezione azienda (ad esempio nel modulo di gestione della distinta base).
Ad Hoc mette a disposizione, nel menù di Magazzino Servizi, un'utilità di eliminazione dei prezzi scaduti ovvero dei listini non più in vigore.

Prezzo

Valore del listino.
Il listino può essere al netto o al lordo di iva.
Tale distinzione va specificata nell'anagrafica del listino.
In funzione di questo si potrà applicare un Margine o un Ricarico.
Il Margine è applicabile ad un listino al lordo di iva.
Il Ricarico è applicabile ad un listino al netto di iva.
Il ricarico ed il margine sono attivi solo se è stato installato il modulo gestione punto vendita (POS).

Sconti

Percentuale di sconto.
E' possibile gestire due sconti in cascata (con il segno meno, rappresentano una maggiorazione).

% Ric. Margine

Se l'operatore indica il prezzo di listino, la procedura calcola (servendosi dell'ultimo costo di acquisto) la percentuale di margine o di ricarico risultante.
Se invece si lascia in bianco il campo del valore e si imposta la %, la procedura in automatico calcola il prezzo risultante.

In pratica l'operatore ha a disposizione due possibilità:

- 1) fare calcolare alla procedura il prezzo di listino indicando quale percentuale di ricarico o margine applicare
- 2) fare calcolare alla procedura la percentuale di ricarico o margine indicando il prezzo di listino

Questo campo è attivo solo se è stato installato il modulo di gestione punto vendita.
Analizziamo il calcolo che viene effettuato per trovare la percentuale di ricarico e quella di margine.
Partendo dal presupposto che il margine è applicabile ad un listino al lordo di iva e il ricarico è applicabile ad un listino al netto di iva, si deduce che:

$$\% \text{ Ricarico} = \frac{\text{p.zzo listino netto} - \text{ultimo costo d'acquisto}}{\text{ultimo costo d'acquisto}} \times 100$$

$$\% \text{ Margine} = \frac{\text{p.zzo listino lordo} - \text{ultimo costo d'acquisto lordo}}{\text{p.zzo listino lordo}} \times 100$$



VENDITA AL DETTAGLIO

Questa opzione permette di eseguire delle registrazioni di vendite al dettaglio, ovvero non corredate da documenti fiscali (fatture, bolle...).

Al termine della fase di memorizzazione del movimento può essere fatto stampare:

- 1) uno scontrino fiscale su un registratore collegato in modalità emettitore scontrino
- 2) un brogliaccio degli articoli venduti
- 3) una ricevuta fiscale

La procedura dà la possibilità di velocizzare la fase di vendita utilizzando dei lettori di codice a barre in emulazione tastiera o con memoria.

Inoltre è possibile impostare una serie di parametri che indicano ad Ad Hoc quali campi richiedere e quali invece impostare ad un valore predefinito.

Ecco di seguito la videata principale di questa gestione.

VENDITA DETTAGLIO / Carica

Registrazione Del: 02-01-2003 Ora: 16:02:19 Utente: 1 Numero vendita: 20

Tipo Vendita: 1 VENDITA CON SOLO AGGIORNAMENTO Valuta: ☐ Lire ☒ Euro

Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA ☒ Cliente ☐ Privato

Cliente: 0000001 ROSSI MARIO & C. SNC.

Articolo	UM	Quantita'	Valore Unitario	%Sc.	Iva	TOTALE
AMMADHOC MODULO AMMORTA	N.	1	1.200,00000		200	1.200,00
		1				

DATI ARTICOLO

Descrizione:

Esistenza: 0 U.C.:

Disponibilità: 0 Listino: 001 LISTINO NETTO

DATI VENDITA

Tot.Qta: 1

Tot.Val.: 1.200,00

Impegni

Fig. 5.3 -Vendita al dettaglio

Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave composta da:

- ♦ Data registrazione + Ora + Codice utente

Su tale campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e il superzoom (F9).

La videata di selezione dello superzoom permette di ricercare le vendite per i seguenti parametri: intervallo di date di vendita, numero vendita e fascia oraria, codice utente, tipo di vendita e causale di magazzino.

Dopo aver impostato le selezioni desiderate, occorre premere F10 per confermarle.

La procedura mostrerà a video le registrazioni che soddisfano le condizioni indicate.

Premendo invio su una delle registrazioni visualizzate si entra direttamente in interrogazione della stessa ma non è possibile effettuare delle modifiche.

Ecco la videata dello superzoom ed un esempio del risultato della selezione:

Fig. 5.4 -Selezione visualizzazione vendite al dettaglio

Tipo Movimento	Numero	DATA	ORA	CM	Cliente	MAG	Privato
1 VENDITA CON SOLO AGGIORNAM	15	02-01-2003	15:59:57	VEN	0000001	AU	
1 VENDITA CON SOLO AGGIORNAM	16	02-01-2003	16:00:27	VEN	0000001	AU	
1 VENDITA CON SOLO AGGIORNAM	19	02-01-2003	16:01:47	VEN	0000001	AU	
1 VENDITA CON SOLO AGGIORNAM	20	02-01-2003	16:02:19	VEN	0000001	AU	
1 VENDITA CON SOLO AGGIORNAM	21	02-01-2003	16:50:56	VEN	0000001	AU	
1 VENDITA CON SOLO AGGIORNAM	22	02-01-2003	17:15:31	VEN	0000001	AU	

Chiave 1

Fig. 5.5 -Visualizzazione vendite al dettaglio

Carica

La procedura richiede come primo campo la data di registrazione della vendita.

Viene proposta la data del giorno.

Stampa

Possibilità di effettuare la **ristampa**, tramite il tasto F2, di una vendita al dettaglio senza andare ad riaggiornare il magazzino. Le ristampe abilitate sono Scontrino, Ricevuta, Brogliaccio movimenti.

Sarà possibile riemettere uno Scontrino solo nel caso in cui si utilizza la modalità Ela Execute per il collegamento con il registratore di cassa.

Ecco di seguito l'elencazione di campo richiesti ed il loro significato:

Data Registrazione

Data di registrazione della vendita.

La procedura propone la data di sistema.

Dopo aver confermato questo campo la procedura visualizza l'ora e l'utente che sta effettuando la vendita.

Tipo Vendita

Modalità di vendita che si vuole realizzare.



Fig. 5.6 - Modalità di vendita

La gestione della seguente videata è possibile premendo il doppio F9 su questo campo o accedendovi dal menù tabelle.

E' possibile impostare il codice magazzino su cui deve avvenire lo scarico degli articoli, la causale di magazzino da utilizzare, il codice cliente e/o il codice cliente privato a cui attribuire la vendita (facoltativo), la quantità e il codice listino da proporre sulle righe articolo.

Se si abilita il flag su listino, prezzo, sconto e codice iva questi dati vengono proposti in automatico dalla procedura (e poi l'utente li può confermare oppure no).



Per il significato dei vari campi presenti nella modalità di vendita vedere il paragrafo relativo alle modalità di vendita.

Articolo

Codice dell'articolo che si vuole vendere.

Sul campo del codice articolo è disponibile uno zoom che riporta per ogni articolo, il codice, la descrizione, il gruppo merceologico di appartenenza, il prezzo del listino (listino associato alla modalità di vendita utilizzata) e lo sconto.

In fondo alla videata compare, per ogni articolo, l'esistenza, la disponibilità, il totale ordini e la descrizione del gruppo merceologico.

Subito dopo l'imputazione di questo campo i dati successivi possono essere completamente saltati dalla procedura o richiesti in parte.

Questo dipende dal tipo di modalità di vendita impostata.

Codice	Descrizione	Merc.	Listino	Sconto
ALIM	ALIMENTATORE	COM	125,55000	
ALIM2	ALIMENTATORE MODELLO STRONG	COM	155,00000	5,00
AMMADHOC	MODULO AMMORTAMENTI	SOF	750,00000	
BOXBASE486	BOX BASE UNITA' CENTRALE	SEM	550,55000	
CABINETDESK	CABINET DESK	COM	25,00000	
CARTONE	CARTONE GREZZO	COM		
CARTONERIT	RITAGLI DI CARTONI DA SFRIDO	COM		
CODEPAINTER	CODE PAINTERBASIC EDITION /w	SOF	350,20000	
CODEPAINTERBAS	CODE PAINTERBASIC EDITION /w	SOF	550,22000	3,50
CODEPAINTERFOXW	CODE PAINTER EXTEND EDITION /w	SOF	550,22000	
CODPAINTER	CODE PAINTERBASIC EDITION /w	SOF	750,44000	6,00
COMPUTER	COMPUTER 486 , 8MB, HD	HW		
DATA CARTR	DATA CARTRIDGE	ACC		

Esistenza	Disponibilita'	Ordinati	Gruppi Merceologico
88,00	88,00		COMPONENTI

Codice

Fig. 5.7 - Zoom articoli

Dopo aver selezionato il codice articolo, se ci si sposta di un campo, premendo F9 si apre uno zoom dove è possibile consultare l'elenco dei prezzi di listino associati all'articolo. .

INTERROGAZIONE LISTINI				
Listino	Data	Prezzo	Sconti	
001	01-01-2003	110,00000	3,50	
002	01-01-2003	125,55000		
DET	01-07-2002	130,44000		
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			
	- -			

Listino

Fig. 5.8 -Zoom listini

Sul campo articolo si possono impostare righe documento di tipo diverso:

riga normale	con un articolo presente nell'anagrafica di magazzino
F4	riga di descrizione generica senza importo
F3	riga forfait, cioè con descrizione e importo
F2	riga fuori magazzino con descrizione, quantità e prezzo



Ricordiamo che i codici articolo possono essere impostati anche attraverso i lettori in emulazione o con quelli con memoria. Il tasto funzione per la lettura dei dati dalle penne con memoria è F5.

Descrizione

Descrizione dell'articolo.

Viene proposta quella impostata in anagrafica articoli.

Unità di misura

Unità di misura con cui deve essere gestito l'articolo (esistenza, disponibilità, quantità caricata, quantità scaricata....).

Viene proposta l'unità di misura principale memorizzata in anagrafica articoli.

Quantità

Quantità movimentata per l'articolo.

E' riferita all'unità di misura impostata nel campo precedente.

La procedura, se previsto nella tabella modalità di vendita, propone un numero.

Valore unitario

Prezzo unitario di vendita.

E' riferito all'unità di misura utilizzata.

Se si è impostato il codice listino (in testata), la procedura propone il valore corrispondente (se presente).

Il valore proposto, o impostato dall'operatore, viene considerato comprensivo di iva.

Il listino proposto è quello in vigore alla data della registrazione.

% Sconto

Sconto da applicare al prezzo unitario.

Se si è impostato il codice listino (in testata), la procedura propone il primo sconto relativo al listino (se presente).

Iva

Codice iva relativo all'articolo.

In caso di articolo presente in magazzino il codice iva viene proposto dal programma.

Negli altri casi deve essere impostato dall'operatore.

La procedura visualizza riga per riga l'importo totale del movimento (a destra nella colonna totale) e totalizza le righe in basso a destra nello spazio Dati Vendita.

Questi valori derivano dalla somma degli importi delle righe.

Impegni



Attraverso questo bottone è possibile richiamare uno o più impegni relativi al cliente impostato caricati dalla manutenzione impegni.

Questo bottone è attivo solo se è stato installato il Modulo Ordini e se è stato impostato un cliente non privato.



Per maggiori dettagli sull'evasione impegni rimandiamo alla consultazione del manuale relativo al Modulo Ordini.

Confermando con F10 viene eseguito il tipo di chiusura e il tipo di aggiornamento impostato nel Tipo di Vendita.

Confermando con F8, invece, è possibile decidere al momento il tipo di chiusura da effettuare.

In quest'ultimo caso, oltre a poter scegliere tra i Tipi di Chiusura che si possono impostare nella Modalità di Vendita (Aggiornamento Immediato, Emissione Scontrino, Ricevuta Fiscale e Brogliaccio Movimenti) è possibile optare per il Tipo Chiusura "Fattura Immediata/Fattura Fiscale".



Fig. 5.9 -Richiesta tipo chiusura

Vediamo nelle figure seguenti i vari tipi di chiusura:

Emissione scontrino

Nel caso di collegamento a registratori di cassa in modalità emettitore scontrino la procedura visualizza una maschera di riepilogo dei dati da inviare al registratore.

L'operatore può effettuare modifiche su parte degli importi proposti.

La procedura gestisce inoltre anche pagamenti misti (Euro e Lire) per il periodo transitorio (01-01-02 al 28-02-02).

Alla conferma il registratore stamperà lo scontrino fiscale.

Vediamo nelle figure seguenti un esempio di videata di chiusura.

Importi espressi in:	Euro	Lire
Totale Scontrino:	125,80	243583
Sorno Promozione:	0,00	0
Contanti:	74,15	100000
Totale Contanti:	125,80	243574
Bonifico:	0,00	0
Assegni:	0,00	0
Carta di Credito:	0,00	0
Credito:	0,00	0
Resto:	0,00	0

Fig. 5.10 - Chiusura scontrino con registratore di cassa

Brogliaccio movimenti

Con questo tipo di chiusura viene eseguita la stampa brogliaccio degli articoli venduti.

STAMPA BROGLIACCIO MOVIMENTI						
STAMPA BROGLIACCIO VENDITA				Del 11-07-03 Pag 1		
Azienda : ZUCCHETTI SPA -SEDE AULLA -		Importi espressi in: Eur				
Articolo	Descrizione	UM	Quantita'	Prezzo Unitario	Sconto	Totale
ALIM	ALIMENTATORE	N.	1,00	125,55000		125,55
ALIM2	ALIMENTATORE MODELLO STRONG	N.	1,00	155,00000	5,00	147,25
TOTALI			2,00			272,80

Fig. 5.11 -Esempio stampa brogliaccio

Ricevuta Fiscale

Questo tipo di chiusura è attivo solo per le vendite a clienti privati.

Permette di stampare una ricevuta per l'importo della vendita.

Nel caso di chiusura con ricevuta, alla conferma viene visualizzata la seguente maschera:

MODALITA' PAGAMENTO RICEVUTA / Varia	
Totale Ricevuta:	60,50
Sconto %:	0
Sconto Valore:	
Totale:	60,50
Assegno:	
Carta Credito:	
Conto Cliente:	60,50
Contanti:	
Resto:	
Fido Cliente Privato	
Cliente Privato:	0000002 BIANCHI RENATO & C. NC
Fido:	2.000,00 Eur
Fido Residuo:	1.818,95 Eur
1200 + 770 = 1970 Saldi ✓ F10 Ok ✗ ESC Esci	

Fig. 5.12 -Modalità di pagamento Ricevuta

Vediamo di seguito il significato dei vari campi:

Totale Ricevuta

Importo totale della ricevuta.

 % di sconto

Percentuale di sconto che verrà applicato sul totale della ricevuta.

 Sconto valore

Sconto in valore che deve essere detratto dal totale ricevuta.

 Totale

Differenza fra totale ricevuta e sconti.

 Assegno

Valorizzato se il cliente paga tramite assegno.

 Carta di Credito

Valorizzato se il cliente paga tramite carta di credito.

 Conto cliente

Credito concesso al cliente.

In questo caso viene aggiornato il rischio del cliente privato.

 Contanti

Valorizzato se il pagamento è in contanti.

 Resto

Nel caso in cui il cliente paga un importo maggiore del totale ricevuta viene calcolato un resto.

 Fido per Cliente privato

Vengono indicati, nel caso di cliente privato, il fido accordato, il fido residuo e dal bottone saldi è possibile visualizzare tutti i movimenti effettuati per quel cliente privato.

Aggiornamento Immediato

La procedura aggiorna solo gli archivi.

Fattura Immediata/Fattura Fiscale

Questa modalità di chiusura richiede i parametri per l'emissione di fattura immediata o fattura fiscale .

Viene proposto di default il tipo fattura indicato nei parametri fatturazione.

La procedura propone il primo numero documento libero leggendo l'ultimo numero di fattura emesso all'interno dell'archivio progressivi numerazioni documenti del modulo base.

Fig. 5.13 – Emissione fattura da dettaglio

I parametri richiesti sono i seguenti:

Causale magazzino

Codice della causale di magazzino da assegnare al documento.

Causale contabile

Codice della causale contabile da assegnare al documento.

Cliente

Codice del cliente al quale deve essere intestata la fattura.

Pagamento

Codice del pagamento utilizzato nel documento.

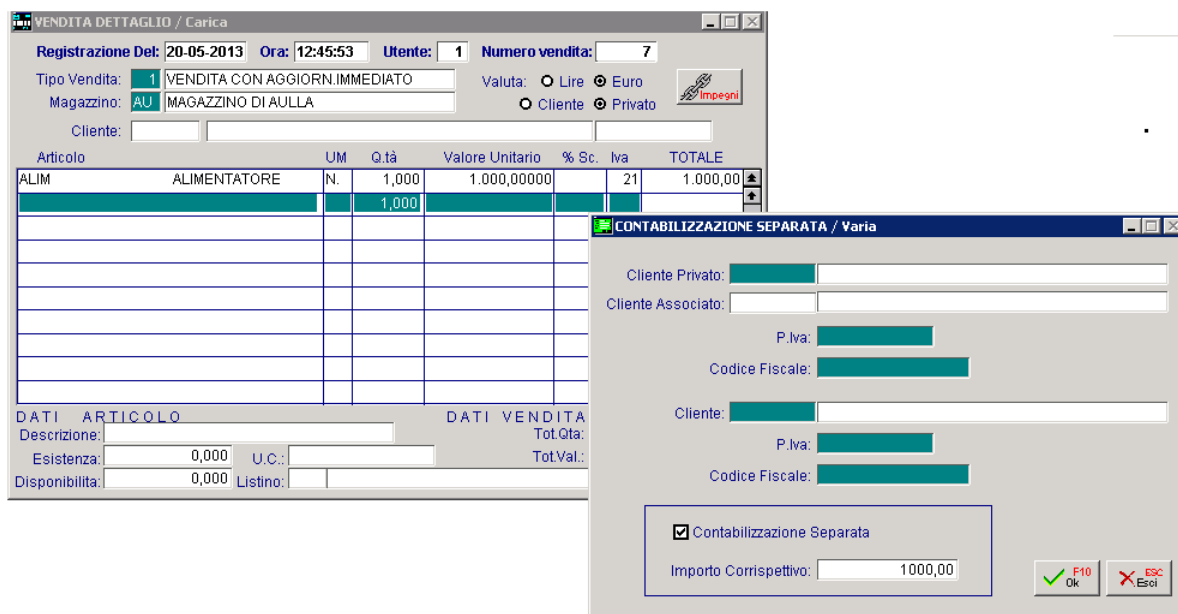
Come è visibile nella figura sopra riportata, se il cliente al quale è stata effettuata la vendita è Esente Iva, il campo Esenzione Iva viene valorizzato con il tipo di Esenzione valida a quella data. La Dichiarazione di Intento a cui si riferisce l'esenzione, può essere visualizzata accedendo al bottone



Ovviamente come avviene nelle altre parti della procedura, se per quel cliente, esistono più Dichiarazioni di Intento valide alla data in cui è stata fatta la vendita al dettaglio, la procedura visualizza il messaggio sotto riportato e applica la Dichiarazione di Intento valida registrata per ultima.

Vendita al Dettaglio in presenza del modulo Antievasione Iva e Flussi Telematici

Nelle installazioni sulle quali è presente il modulo Antievasione Iva e Flussi Telematici, se nei Parametri Contabilizzazione Corrispettivi è stato impostato il controllo dell'importo (Solo warning o Bloccante), quando si conferma una vendita al dettaglio viene visualizzata la videata sotto riportata.



The screenshot shows two overlapping windows from a POS system. The background window is titled 'VENDITA DETTAGLIO / Carica' and contains fields for 'Registrazione Del:' (20-05-2013), 'Ora:' (12:45:53), 'Utente:' (1), and 'Numero vendita:' (7). It also has fields for 'Tipo Vendita:' (1 VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIATO), 'Magazzino:' (AU MAGAZZINO DI AULLA), 'Valuta:' (Euro), and 'Cliente:' (Privato). A table lists items with columns: Articolo, UM, Q.tà, Valore Unitario, % Sc., Iva, and TOTALE. The first row shows 'ALIM ALIMENTATORE' with a quantity of 1,000 and a total value of 1,000.00. Below the table are sections for 'DATI ARTICOLO' and 'DATI VENDITA'. The foreground window is titled 'CONTABILIZZAZIONE SEPARATA / Varia' and contains fields for 'Cliente Privato:', 'Cliente Associato:', 'P.Iva:', 'Codice Fiscale:', and 'Cliente:'. It also has a checkbox for 'Contabilizzazione Separata' which is checked, and a field for 'Importo Corrispettivo:' set to 1000,00. At the bottom right are buttons for 'F10 Ok' and 'ESC Esci'.

Articolo	UM	Q.tà	Valore Unitario	% Sc.	Iva	TOTALE
ALIM ALIMENTATORE	N.	1,000	1.000,00000		21	1.000,00
		1,000				

Fig. 5.14 – Vendita al Dettaglio

In sostanza la procedura propone il check “Contabilizzazione Separata” attivato e :

- se il controllo dell'importo è stato impostato a “Solo warning” tale check può essere disattivato manualmente dall'utente;
- se il controllo dell'importo è stato impostato a “Bloccante” tale check non può essere disattivato

Se nei Parametri Contabilizzazione Corrispettivi è stato impostato anche il controllo dei Dati Intestatario, viene visualizzata un'ulteriore maschera.

Nel dettaglio:

- se il controllo dei Dati Intestatario è stato impostato a “Solo warning”, l'utente ha la facoltà di chiudere la vendita con o senza intestatario.

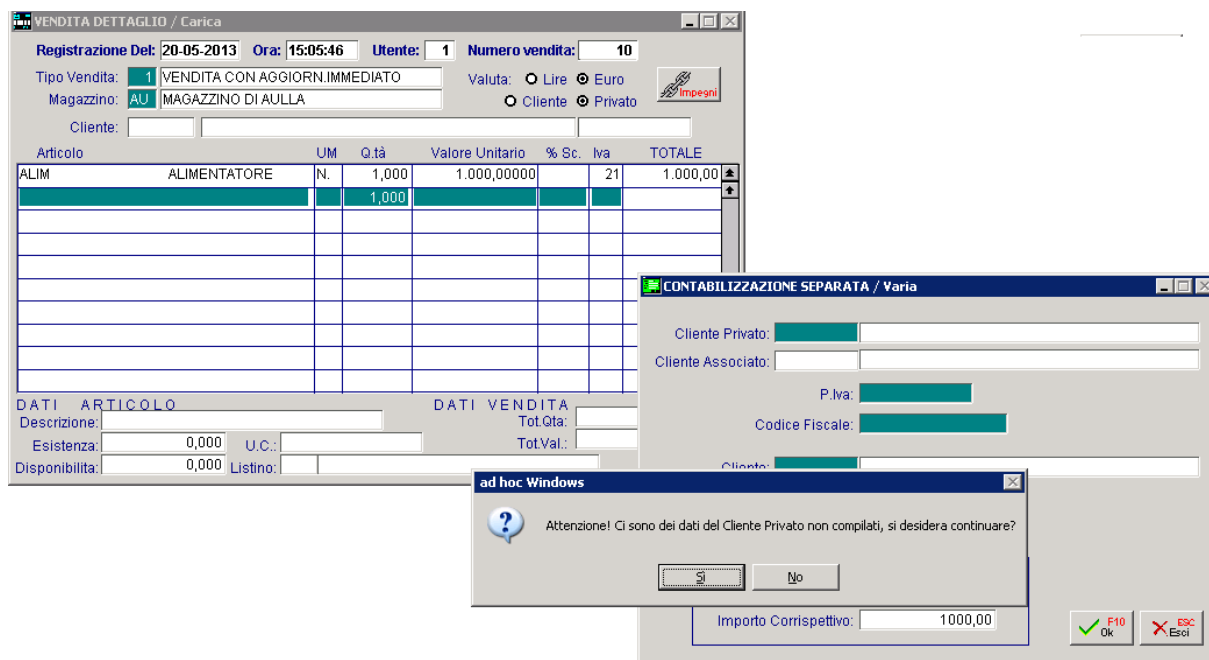


Fig. 5.15 – vendita al dettaglio

- se il controllo dei Dati Intestatario è stato impostato a “Bloccante”, l'utente dovrà obbligatoriamente impostare un intestatario e il codice fiscale o la partita iva.

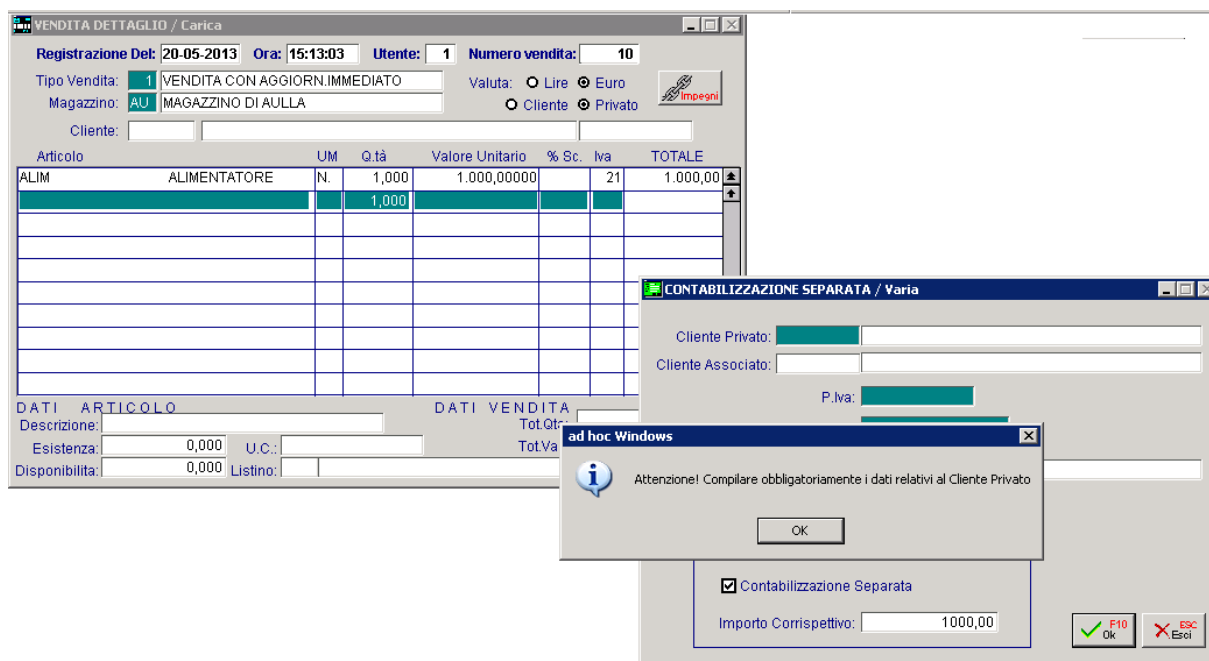


Fig. 5.16 – Vendita al Dettaglio



REGISTRATORE IN MODALITÀ ON LINE

Il seguente menù permette di gestire il collegamento dei registratori di cassa in modalità bidirezionale (On-Line)

Per gestire questa modalità è necessario il pacchetto Driver per POS rilasciato da Ad Hoc Genova.

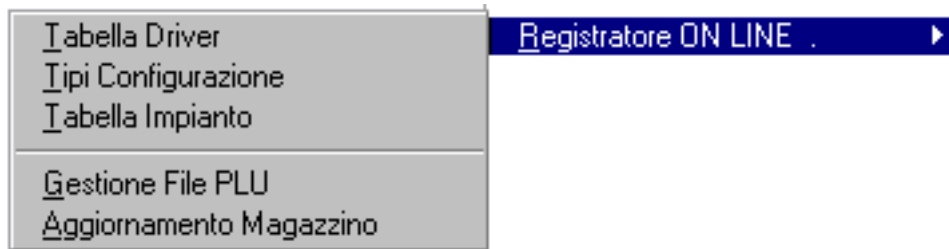


Fig. 5.17 - Menù Collegamento on line

Vediamo sinteticamente il funzionamento delle diverse scelte di menù:

- 1) Fase di configurazione dell' impianto.
 Occorre specificare, tramite la **Tabella Driver**, i tipi di registratori di cassa collegati (nomi DLL gestione RC e driver ODBC).
 Con la scelta **Tipi Configurazione** le possibili configurazioni dell'impianto (configurazione dei nodi, configurazioni centralizzate e decentralizzate).
 Con la scelta **Tabella Impianto** infine occorre specificare i parametri della configurazione corrente.
- 2) Fase di creazione del file d'ingresso contenente i dati anagrafici dei vari articoli (questa fase controlla gli articoli variati ovvero quelli che hanno subito variazioni nell'anagrafica articoli, nel bottone listini, nel bottone barcode...)
 Al termine dell'operazione di aggiornamento, viene chiesto se si vuole visualizzare il report (log-file) dell'operazione di aggiornamento.
 In esso viene riportato il flusso delle operazioni eseguite, in particolare l'elenco degli articoli elaborati ma non inseriti nel file-PLU, ed il motivo del mancato inserimento.
 Il log-file è un file ASCII che può essere anche stampato.
- 3) Fase di aggiornamento dei movimenti di magazzino e dei progressivi (interpretazione del file restituito dal software di appoggio).
 In fase di aggiornamento del magazzino ON-LINE la procedura effettua la scrittura del file dei corrispettivi, lo stesso usato per la vendita al dettaglio.
 In questo modo è possibile effettuare delle statistiche su tutti i vari tipi di vendite effettuate.



Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione della manuale a corredo del rilascio driver per pos.



TABELLA DRIVER

Questa tabella viene utilizzata per memorizzare i driver di gestione dei registratori di cassa.

TABELLA DRIVER / Interroga	
Codice:	1
Descrizione.....:	Olivetti ORS 6100
DLL Reg. Cassa.....:	CROL6100
DLL Archivi (ODBC)...:	DBOD0001

Fig. 5.18 – Tabella Driver

Codice

Codice Alfanumerico (3 caratteri) del Driver

Descrizione

Descrizione del Driver.

DLL Reg. Cassa

Nome della dll di gestione del registratore di cassa.

DLL Archivi (ODBC)

Nome della dll do gestione degli archivi.



L'immagine sopra allegata si riferisce al driver del registratore Olivetti 6100 che attualmente non è più in commercio.

Per informazioni circa i nuovi registratori compatibili e ii relativi settaggi dovete sentire direttamente Ad Hoc Genova



TIPI CONFIGURAZIONE

Nel caso di barriere di casse (due o più casse), si ha la possibilità di scegliere tra:

- o configurazione **Centralizzata**.
Tutti i registratori di cassa fanno riferimento a File-PLU e File_Movimenti **unici**, che si trovano su un pc dove è installato AHW (denominato server dell'impianto).
Lo stesso dicasi per il driver POS On_Line, che deve essere installato esclusivamente sul server.
- o configurazione **Decentralizzata**.
In questo caso esiste una copia del File-PLU e del File_Movimenti per ogni nodo dell'impianto (ogni nodo dell'impianto viene identificato da un PC dedicato alla gestione di uno o due registratori di cassa).

Nel caso di barriere di casse (due o più casse) si consiglia di utilizzare la configurazione decentralizzata in quanto garantisce migliori prestazioni in termini di sicurezza e velocità. Con la configurazione decentralizzata, infatti, il funzionamento dell'intero impianto non è legato al funzionamento del server in quanto ha una copia locale dei file necessari e, all'occorrenza, ogni nodo può diventare server degli altri nodi dell'impianto.

Questa tabella viene utilizzata per memorizzare le possibili configurazioni dell'impianto.

Per ogni configurazione occorre indicare:

Codice Configurazione

Codice alfanumerico di tre caratteri che identifica la configurazione

Descrizione

Descrizione della configurazione

Tipo Configurazione

Indica se la configurazione è centralizzata o decentralizzata

Identificatore di Nodo

Campo alfanumerico libero che identifica il nodo dell'impianto

Percorso Identificativo del Nodo

Indica la directory del nodo decentralizzato dove si trovano gli archivi File-PLU e File-Movimenti.

Identificativo/Descrizione del registratore di cassa

Numero del registratore di cassa e relativa descrizione

Driver POS di gestione

Codice del driver di gestione del registratore di cassa in oggetto.
Campo alfanumerico di tre caratteri, collegato a relativa tabella.

Porta COM di Collegamento

Porta COM del pc sulla quale è collegato il registratore di cassa.



REGISTRATORE IN MODALITÀ REMOTA

Il seguente menù permette di gestire il collegamento, in modalità Remota, con uno o più registratori di cassa.

Vediamo sinteticamente il funzionamento delle diverse scelte di menù:

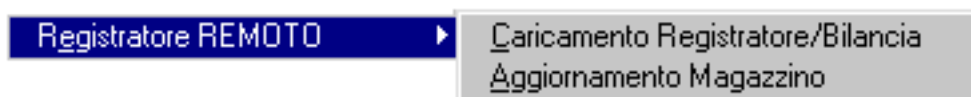


Fig. 5.19 - Menù Registratore Remoto

Caricamento Registratore/Bilancia

Con la procedura Caricamento REGISTRATORE vengono estratti i dati da Ad Hoc e viene generato un file ARTICOLI.TXT che poi verrà inviato a Brainpos tramite il batch AGGIORNA.BAT che viene rilasciato con il Brainpos e che occorrerà solo modificare.

CARICAMENTO REGISTR./BILANCIA / Varia

Registratore Remoto: 1 DIESSE (BRAINPOS REL. 7.0)
 Bilancia: 0
 Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA

Da Codice Articolo:
 A Codice Articolo:
 Fornitore:

-Reparti-

-Tipo Barcode-

-Dispositivi installati-

Registratore

-Opzione Caricamento-

☐ Intero Magazzino
☒ Articoli Variati

Listino: DET LISTINO AL DETTAGLIO
 Data di Riferimento: 04-12-2001

Fig. 5.20 - Caricamento Registratori / Bilancie

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato:

Magazzino

Codice del magazzino da movimentare

Articoli

Articoli da trasferire nella memoria del registratore di cassa.

Fornitore

Se viene valorizzato il campo, verranno trasferiti solamente gli articoli acquistati dal Fornitore specificato.

Reparti

Reparti che dovranno essere trasferiti.

Listino

Listino da trasferire.

La procedura controlla, in base alla data di riferimento, che il listino impostato sia nella valuta corretta.

Entro il 31-12-2001 non potranno essere trasferiti listini diversi da valuta Lire mentre dopo la data 31-12-2001 potranno essere inviati listini esclusivamente in Euro.

E' possibile inoltre trasferire l'intero magazzino o solamente gli articoli variati rispetto all'ultimo invio.

Di seguito riportiamo il batch AGGIORNA.BAT, rilasciato con il Brainpos, modificato per l'utilizzo con Ad Hoc Windows.

```
Rem BATCH aggiorna.bat
@ECHO OFF
CD C:\BRAINPOS\PRG
IF EXIST C:\ADVISUAL\ARTICOLI.TXT COPY C:\ADVISUAL\ARTICOLI.TXT
CD \BRAINPOS\RUN
IES /C11 /IN /DC:\BRAINPOS\DBC /FC:\BRAINPOS\PRG\ARTICOLI.TXT /S1
rem Verifica import dati
CD \BRAINPOS\PRG
rem VER_IMP /IC:\BRAINPOS\PRG\ARTICOLI.TXT /Z
COPY ARTICOLI.TXT ARTICOLI.OLD
DEL ARTICOLI.TXT
COPY C:\ADVISUAL\ARTICOLI.TXT C:\ADVISUAL\ARTICOLI.OLD
DEL C:\ADVISUAL\ARTICOLI.TXT
rem Trasferimento dati a Pos
CD \BRAINPOS\RUN
IES /C1 /PA /DC:\BRAINPOS\DBC /R10 /S1
rem Verifica trasferimento dati
CD \BRAINPOS\PRG
VERTRASF /C1
CLS
TYPE ARTICOLI.TXT |MORE
```

Aggiornamento Magazzino

Con la procedura Aggiornamento MAGAZZINO viene letto il file VENDITE.TXT generato dal Brainpos tramite il batch EOD.BAT e vengono generati i movimenti di magazzino.

Fig. 5.21 - Aggiornamento Movimenti

La procedura richiede il magazzino per il quale devono essere generati i movimenti di magazzino e la data del movimento.

Per la generazione della vendita al dettaglio, viene richiesta la modalità di vendita da utilizzare con i relativi dati collegati.

In base alla data movimento viene effettuato un controllo sul listino impostato non permettendo di movimentare un listino in Euro in una data di registrazione inferiore o uguale al 31-12-2001 mentre dopo la data 31-12-2001 potranno essere utilizzati listini esclusivamente in Euro.

Di seguito riportiamo il file EOD.BAT, rilasciato con il Brainpos, modificato per l'utilizzo con Ad Hoc Windows:

```
Rem BATCH EOD.BAT
@ECHO OFF
CLS
.....
.....
REM Export vendite articoli appendendo un file vendite eventualmente esistente
CD \BRAINPOS\PRG
IF EXIST VENDITE COPY VENDITE+VENDITE.TXT VENDITE > NUL
IF NOT EXIST VENDITE REN VENDITE.TXT VENDITE > NUL
IF EXIST VENDITE.TXT DEL VENDITE.TXT > NUL
if exist C:\ADVISUAL\VENDITE.TXT COPY C:\ADVISUAL\VENDITE.TXT+VENDITE
C:\ADVISUAL\VENDITE.TXT
if not exist C:\ADVISUAL\VENDITE.TXT COPY VENDITE C:\ADVISUAL\vendite.txt
DEL VENDITE
.....
echo          PROCEDURA TERMINATA !!!
```



CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI

Questa opzione permette di contabilizzare i corrispettivi del giorno. Questi dati vengono già proposti se sono stati caricati nella tabella parametri Contabilizzazione Corrispettivi.

Causale Contabile:	014	CORRISPETTIVI SCORP.
Cassa:	0101001	CASSA
Vendite Corrispettivi:	0401006	VENDITE CORRISPETTIVI
Crediti verso Clienti:	0104004	CREDITI VERSO CLIENTI CORRISPE
Dalla Data:	- -	
Fino Alla Data:	20-05-2013	
Contabilizz. Separata:	044	CORRISP. SEPARATI

Fig. 5.22 - Contabilizzazione Corrispettivi

La contabilizzazione richiede i seguenti campi:

📄 Causale contabile

Causale contabile per la contabilizzazione dei corrispettivi

📄 Cassa

Sottoconto cassa

📄 Vendite corrispettivi

Sottoconto vendite corrispettivi

📄 Crediti verso clienti

Sottoconto crediti verso clienti

📄 Dalla data / Alla data

Intervallo di date movimenti per i quali deve essere effettuata la contabilizzazione

📄 Contabilizzazione Separata

Causale contabile per la contabilizzazione dei corrispettivi separata/intestata.

In questa fase nel caso in cui si stia contabilizzando un corrispettivo intestato a cliente privato e per il quale è stato impostato il flag "Contabilizzazione separata" la procedura trasformerà il cliente privato in cliente effettivo.

Nel caso di codifica numerica il codice cliente seguirà la numerazione progressiva nel caso di codifica alfanumerica il codice cliente assumerà codice “POS”+ progressivo numerico

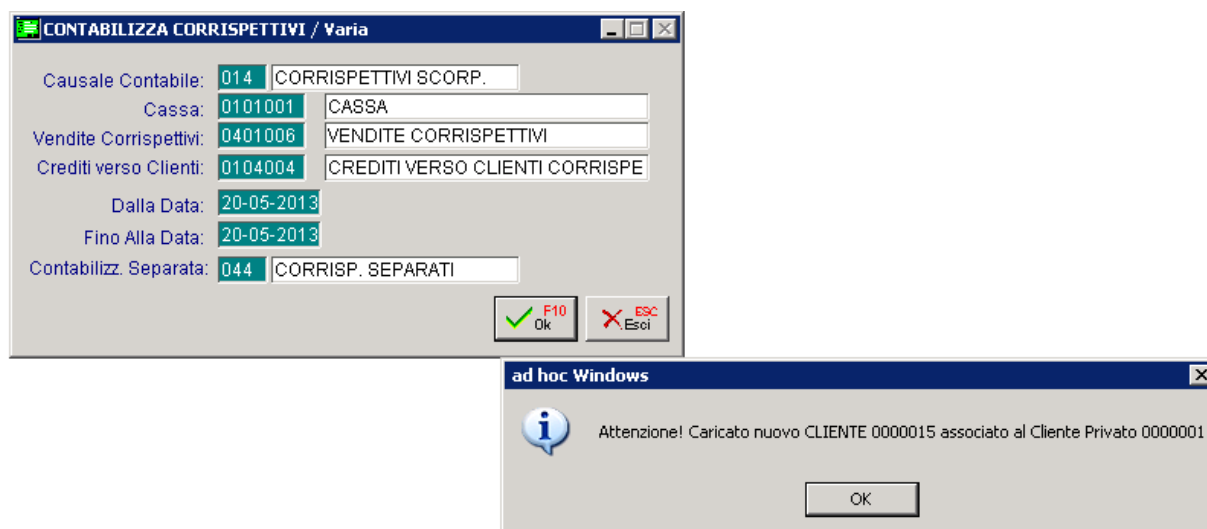


Fig. 5.23 -Contabilizzazione Corrispettivi



GENERAZIONE FATTURE

Con questa scelta di menù è possibile generare fatture immediate o fiscali in modo da permettere a chi vende al banco, di trasformare una vendita al dettaglio in una fattura con i dati del cliente e tutte le condizioni con esso concordate.

La seguente videata permette di indicare i parametri di selezione per la generazione delle fatture dai movimenti di vendita al dettaglio.

GENERAZIONE FATTURE / Varia

-Tipo Fattura-
☒ Fattura Immediata ☐ Fattura Fiscale

-Dati Fatture da Generare-
 Data: 21-04-2005
 Primo Num. Fatt.: 163 /
 Causale Magaz.: VEN SCARICO PER VENDITA
 Causale Contabile: 001 EMISSIONE FATTURA

-Selezioni-
 Da ora: 00:00 Da Num.Vendita: 1
 A ora: 24:00 A Num.Vendita: 999999
 Cliente: 0000001 ROSSI MARIO & C. SNC.
☒ [Includi non clienti]
 Esenzione IVA: Es. IVA - Imp. Def.

-Pagamento-
 Pagamento: 4 RIC.BANC. 30/60/90 GG F.M.
 Data Diversa: 21-04-2005
 Banca di Appoggio: 0000001 BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA

-Riferimenti Scontrino in documento fiscale-

Scontrino numero:	Del:	- -
Scontrino numero:	Del:	- -
Scontrino numero:	Del:	- -
Scontrino numero:	Del:	- -

Fig. 5.24 -Generazione fatture

Vediamo di seguito i campi richiesti ed il loro significato:

Tipo fattura

Tipo di fattura da generare.

E' possibile selezionare fattura immediata o fattura fiscale.

Data fattura da generare

Data che verrà assegnata al documento

Primo numero di fattura

Primo numero di fattura libero che verrà assegnato al documento

Causale di magazzino

Causale di magazzino della vendita.

Viene proposta la causale memorizzata nella tabella causali documenti

Causale contabile

Causale contabile di emissione fattura.

Viene proposta la causale memorizzata nella tabella causali documenti

Selezioni

Da ora/ A ora

Intervallo di ore emissione vendita al dettaglio.

Da Num.Vendita a Num.Vendita

Intervallo numeri di vendita.

Cliente

Codice cliente.

☒ Includi non clienti

Se abilitato permette di visualizzare anche le vendite effettuate a clienti privati.

Nel caso in cui un cliente privato al quale è stata effettuata una vendita richiede la fattura, esso dovrà essere prima trasformato in cliente.

In pratica bisogna caricare una nuova anagrafica clienti, successivamente si deve procedere alla generazione della fattura selezionando il nuovo cliente e ricordandosi di abilitare il flag di “Includo non clienti”.

Confermando verrà visualizzato l'elenco delle vendite effettuate a tutti i clienti privati che soddisfano le selezioni impostate.

A questo punto è possibile selezionare una o più vendite effettuate allo stesso cliente privato, che verranno contrassegnate con il simbolo di spunta, da trasformare in fattura.

Esenzione Iva

Questo campo viene valorizzato per i clienti Esenti Iva.

In presenza di Dichiarazione di Esenzione, viene indicato il tipo di esenzione che abbiamo ricevuto da quel cliente.

La Dichiarazione di Intento a cui si riferisce l'esenzione. può essere visualizzata accedendo al bottone



Ovviamente come avviene nelle altre parti della procedura, se per quel cliente, esistono più Dichiarazioni di Intento valide alla data in cui viene generata la fattura, la procedura visualizza il messaggio sotto riportato e applica la Dichiarazione di Intento valida registrata per ultima.

Pagamento

 Codice pagamento

Codice del pagamento del cliente

 Data diversa

Data diversa di pagamento

 Banca di Appoggio

Banca di appoggio del cliente per gestione effetti

Riferimenti Scontrino in documento fiscale

 Scontrino numero/Del

Numero e data scontrino di riferimento della vendita.

Il numero può essere indicato manualmente e verrà successivamente riportato sul documento di vendita.

Possono essere indicati fino a 4 riferimenti di scontrini.

Nel caso in cui sia già stato generato il movimento di magazzino (ad esempio nel caso di vendite al dettaglio con Tipo Aggiornamento Immediato), non è possibile selezionare più vendite.

Nel caso in cui, invece, non è ancora stato generato nessun movimento di magazzino, sarà possibile selezionare una o più vendite da trasformare in fattura.

In entrambi i casi le vendite selezionate verranno contrassegnate con il simbolo di spunta.

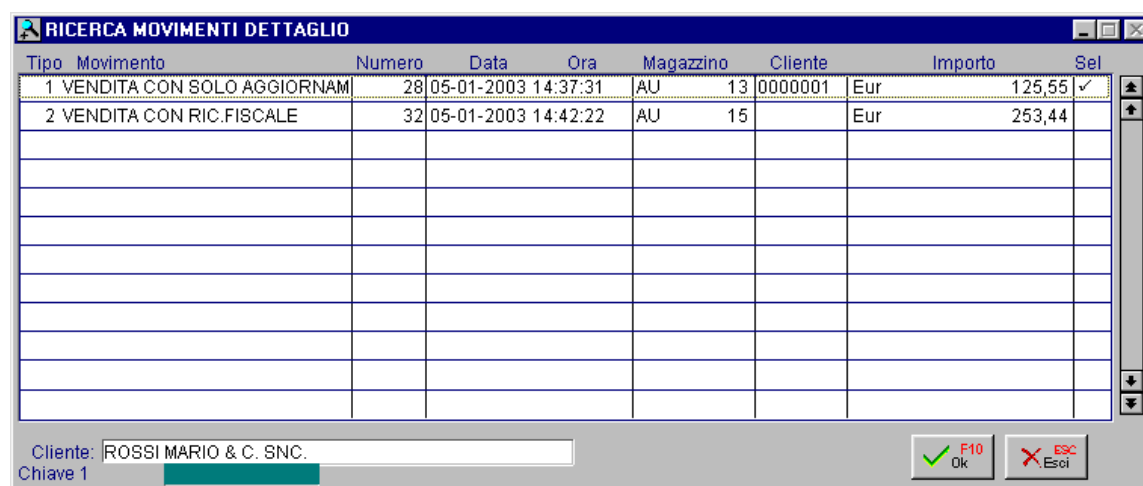


Fig. 5.25 - Selezione vendite al dettaglio

Il documento di vendita potrà essere generato per tutte le vendite al dettaglio qualunque sia il Tipo Aggiornamento associato alla modalità di vendita utilizzata.

Non è possibile selezionare più vendite effettuate utilizzando modalità di vendita alle quali sono state associate causali di magazzino diverse.

In questo caso occorre generare fatture distinte.

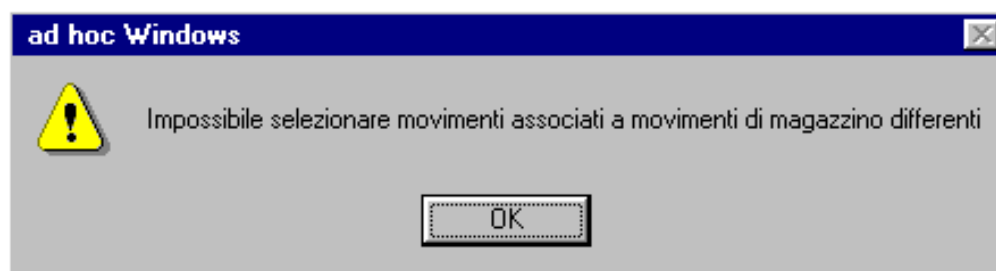


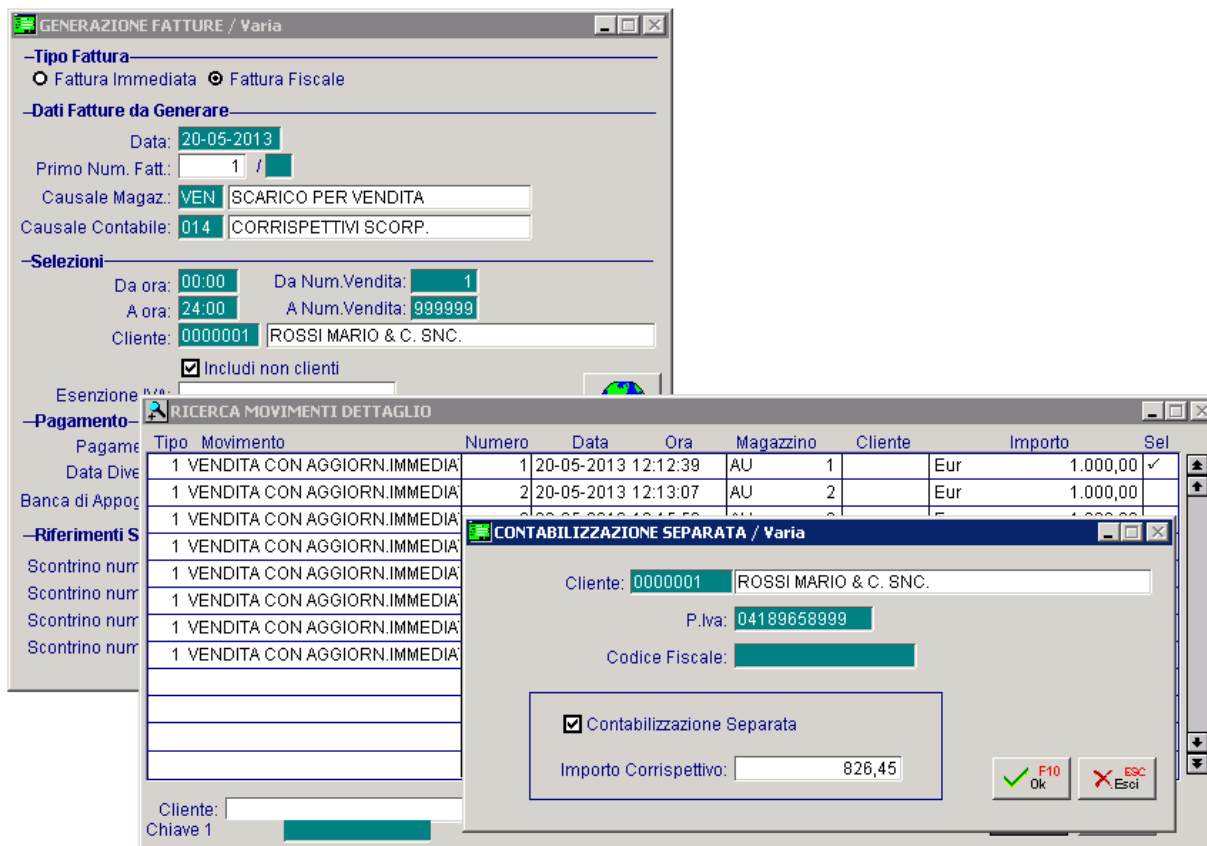
Fig. 5.26 - Controllo generazione movimenti di magazzino

La fattura generata viene inserita nell'archivio dei documenti di vendita e viene considerata come normale fattura.

Il movimento di vendita al dettaglio viene considerato come contabilizzato.

Generazione Fatture in presenza del modulo Antievasione Iva e Flussi Telematici

Nelle installazioni sulle quali è presente il modulo Antievasione Iva e Flussi Telematici, se nei Parametri Contabilizzazione Corrispettivi è stato impostato il controllo dell'importo (Solo warning o Bloccante), quando si genera una fatture fiscale, viene visualizzata la videata sotto riportata.



GENERAZIONE FATTURE / Varia

-Tipo Fattura-
☐ Fattura Immediata ☒ Fattura Fiscale

-Dati Fatture da Generare-
 Data: 20-05-2013
 Primo Num. Fatt.: 1 /
 Causale Magaz.: VEN SCARICO PER VENDITA
 Causale Contabile: 014 CORRISPETTIVI SCORP.

-Selezioni-
 Da ora: 00:00 Da Num.Vendita: 1
 A ora: 24:00 A Num.Vendita: 999999
 Cliente: 0000001 ROSSI MARIO & C. SNC.
☒ Includi non clienti

-Pagamento-
 Pagame
 Data Dive
 Banca di Appog

-Riferimenti S-
 Scontrino num
 Scontrino num
 Scontrino num
 Scontrino num

RICERCA MOVIMENTI DETTAGLIO

Tipo	Movimento	Numero	Data	Ora	Magazzino	Cliente	Importo	Sel
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA	1	20-05-2013	12:12:39	AU	1	Eur 1.000,00	✓
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA	2	20-05-2013	12:13:07	AU	2	Eur 1.000,00	
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA							
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA							
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA							
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA							
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA							
1	VENDITA CON AGGIORN.IMMEDIA							

CONTABILIZZAZIONE SEPARATA / Varia

Cliente: 0000001 ROSSI MARIO & C. SNC.
 P.Iva: 04189658999
 Codice Fiscale:
☒ Contabilizzazione Separata
 Importo Corrispettivo: 826,45

Fig. 5.27 –Generazione fattura fiscale

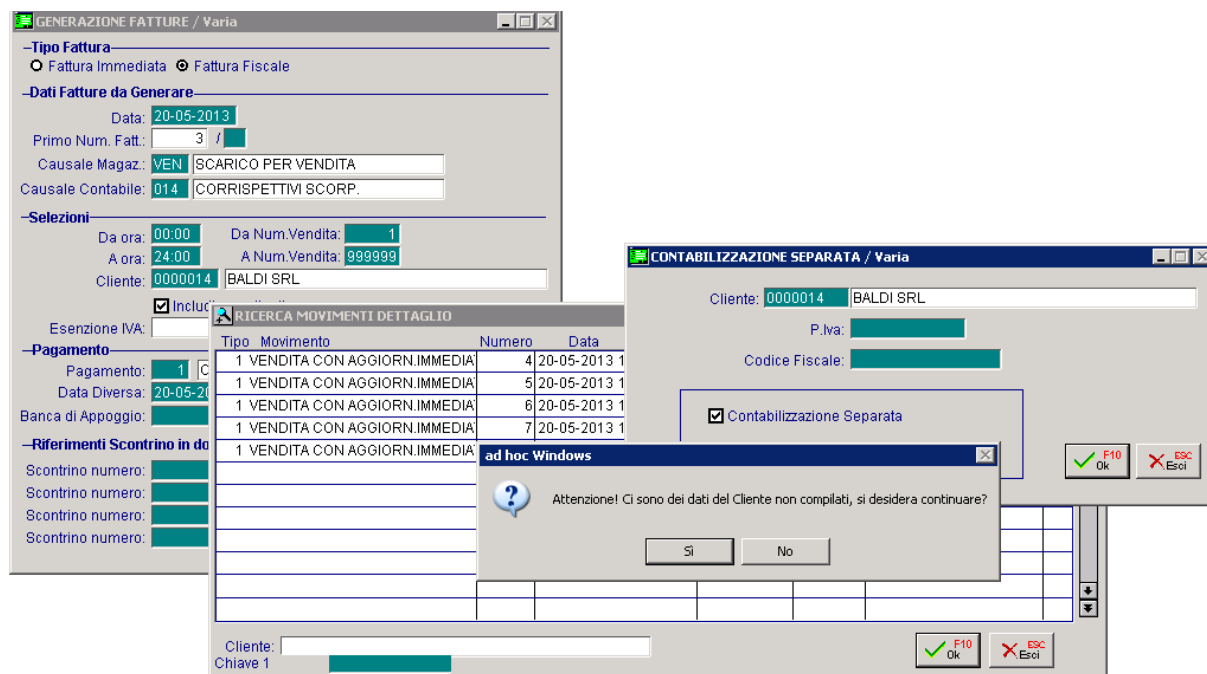
In sostanza la procedura propone il check “Contabilizzazione Separata” attivato e :

- se il controllo dell'importo è stato impostato a “Solo warning” tale check può essere disattivato manualmente dall'utente;
- se il controllo dell'importo è stato impostato a “Bloccante” tale check non può essere disattivato

Se nei Parametri Contabilizzazione Corrispettivi è stato impostato anche il controllo dei Dati Intestatario, viene visualizzata un'ulteriore maschera.

Nel dettaglio:

- se il controllo dei Dati Intestatario è stato impostato a “Solo warning”, l'utente ha la facoltà di chiudere la vendita con o senza intestatario.



[illegible]

6 Utilità

 **AGGIORNAMENTO MAGAZZINO**

 **SCARICO CORRISPETTIVI**

 **SCARICO STORICO DETTAGLIO**

Introduzione

Questo capitolo descrive le funzioni di utilità/servizio:

aggiornamento magazzino;
scarico corrispettivi;
cancellazione archivio corrispettivi.

Ecco di seguito il menù che guida all'utilizzo di queste funzioni.
Ogni voce viene trattata nel rispettivo paragrafo.



Fig. 6.1 - Menù Utilità POS



AGGIORNAMENTO MAGAZZINO

Questa opzione permette di aggiornare definitivamente le vendite per corrispettivo realizzate dalla scelta vendite al dettaglio con uno dei due seguenti tipi di aggiornamento:

- 1) aggiornamento differito
- 2) saldi immediato/movimenti differita

In pratica questa opzione dà la possibilità di accorpare le righe vendita dello stesso articolo in un'unica riga di movimento di magazzino.

In questa maniera si riesce ad ottimizzare lo spazio occupato su disco per i movimenti di vendita al dettaglio e si riesce a consultarli meglio.

I movimenti di vendita al dettaglio vengono accorpati in movimenti di magazzino a parità dei seguenti dati: data registrazione, codice causale di magazzino, codice magazzino, codice cliente, codice articolo, sconto, prezzo e codice iva.

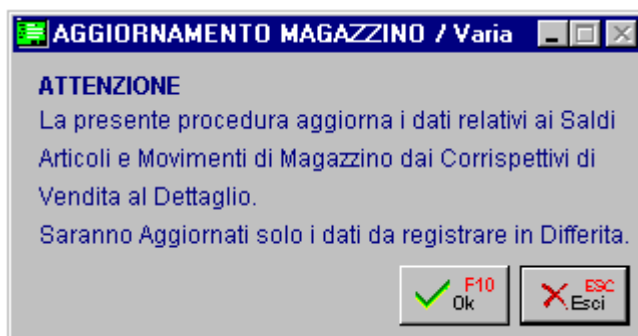


Fig. 6.2 -Aggiornamento Magazzino



SCARICO CORRISPETTIVI

Questa opzione permette di cancellare i movimenti di vendita contenuti nell'archivio corrispettivi e creati durante le vendite al dettaglio.

Durante la fase di scarico dell'archivio corrispettivi è possibile aggiornare l'archivio dello storico. Poiché viene usato esclusivamente per elaborazioni statistiche, non è prevista nessuna opzione di manutenzione se non quella di scarico dello storico fino ad una certa data.

E' inoltre possibile eliminare solo i movimenti di vendita al dettaglio già contabilizzati oppure tutti.

Fig. 6.3 - Eliminazione corrispettivi di vendita



Si raccomanda di eseguire questa operazione quando si è certi di avere aggiornato (con l'opzione del paragrafo precedente l'archivio dei movimenti di magazzino e i progressivi articolo.



SCARICO STORICO DETTAGLIO

Questa procedura permette di cancellare il contenuto dell'archivio storico delle vendite al dettaglio fino ad una certa data.

Il contenuto di questo archivio è utilizzato solo a fine statistici e viene aggiornato dalla fase di eliminazione dei corrispettivi (paragrafo precedente).

L'aggiornamento dello storico è opzionale.

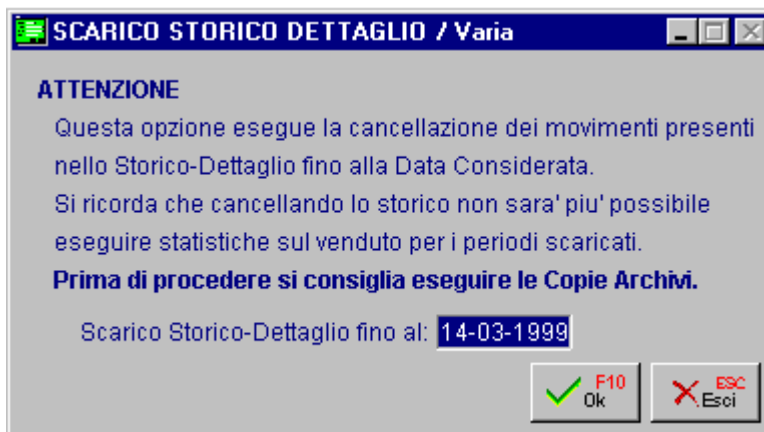


Fig. 6.4 - Eliminazione storico dettaglio

[illegible]

7 Statistiche Dettaglio

-  **ANALISI VENDUTO / MARGINE PER ARTICOLO**
-  **ANALISI VENDUTO / MARGINE PER REPARTO**
-  **ANALISI VENDUTO / MARGINE PER FASCIA ORARIA**
-  **ANALISI FORMATO CHIUSURA**

Introduzione

Il seguente menù mostra le stampe statistiche messe a disposizione dal modulo pos.

Si riferiscono ai movimenti effettuati al dettaglio ovvero dalla scelta Vendita al Dettaglio oppure attraverso il collegamento a registratori di cassa (on line).

Vengono considerati sia i movimenti in linea che quelli passati allo storico del dettaglio.

Le prime due stampe ordinano regressivamente gli articoli o i reparti in base al valore venduto oppure in base al margine.

Nel caso di stampa per fascia oraria, la procedura riporta per le fasce impostate e gli intervalli stabiliti, il totale valore venduto e il totale del margine.

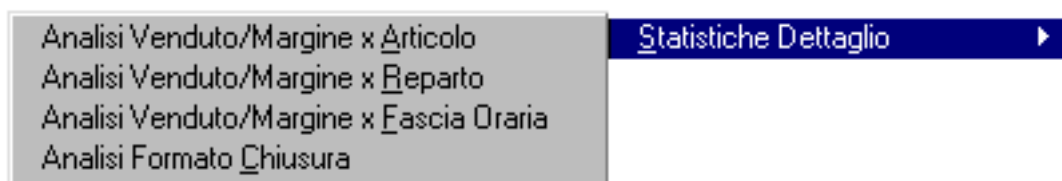


Fig. 7.1 - Menu Stampe Statistiche



ANALISI VENDUTO / MARGINE PER ARTICOLO

Questa stampa permette di ottenere un elenco degli articoli movimentati attraverso le vendite al dettaglio ordinati regressivamente per valore venduto oppure per margine, per codice oppure per descrizione.

La selezione permette di impostare l'intervallo di date movimento, un gruppo merceologico (oppure tutti), una categoria omogenea (oppure tutte), un codice reparto (oppure tutti), un intervallo di codici articolo, il tipo di analisi (su tutti i magazzini o solo su uno), le causali di vendita al dettaglio e il tipo di calcolo del costo medio.

Il flag Scorporo Iva permette di scorporare i valori al lordo di iva nella stampa.

ANALISI VENDUTO/MARGINE / Varia

-Selezione Periodo-
 Da Data: 28-05-2013
 A Data: 28-05-2013

-Selezione Articoli-
 Gr.Merceol.:
 Cat.Omog.:
 Reparto:
 Da codice: ALIM ALIMENTATORE
 A codice: ALIM2 ALIMENTATORE MODELLO STRON

-Tipo Analisi-
☐ Globale
☒ Singolo Magazzino
 Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA

-Selezione Causali-
 Caus.1: VE1 VENDITA NON A CLIENTE
 Caus.2:
 Caus.3:
 Caus.4:
 Caus.5:

-Calcolo Costo Medio-
☒ Altri Carichi
☒ Giacenza
☐ Scorporo IVA

-Valuta di Rappresentazione Totali-
☒ Valuta di Conto
☐ Valuta Alternativa

6	EURO	Eur
1	LIRA ITALIANA	Lit

☒ F10 Ok
 ☐ ESC Esci

Fig. 7.2 - Selezione Analisi statistiche per Articolo

Alla conferma della selezione la procedura visualizza la maschera di impostazione del tipo di ordinamento della stampa: venduto, margine, codice oppure descrizione ed il tipo di calcolo del margine (sul costo medio oppure sull'ultimo costo).

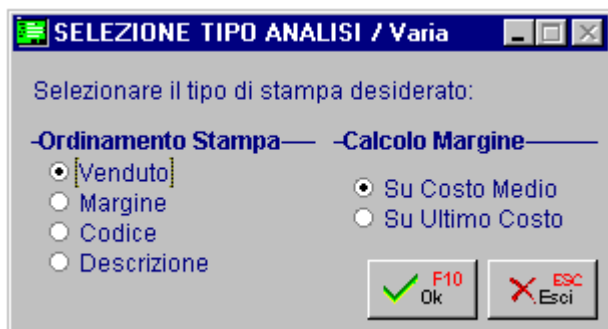


Fig. 7.3 - SelezioneTipo di Analisi

Vediamo alcuni esempi di stampa.

La seguente riporta per ogni articolo il codice, la descrizione, l'unita' di misura, la quantità venduta, il valore venduto, il costo del venduto, il margine lordo, la % di ricarico e la % di margine.

La stampa risulta ordinata per valore venduto.

STAMPA REGRESSIVA VENDUTO								
Azienda:AZIENDA GEN					Valori espressi in: Eur			
Da Data: 28-05-2013		A Data:28-05-2013						
Magazzino: AU	MAGAZZINO DI AULLA			Caus.1:VE1	VENDITA NON A CLIENTE			
Gruppo Mer:	Tutti			Caus.2:				
Categ. Omo:	Tutte			Caus.3:				
Reparto:	Nessuna Selezione			Caus.4:				
Calcolo MARGINE su Costo Medio Acq.				Caus.5:				
Codice	Descrizione	UM	Q.ta Vend.	Venduto	Costo	Marg. Lordo	% Ric.	% Marg.
ALIM	ALIMENTATORE	N.	15,000	1.725,00	1.425,00	300,00	21,05	17,39
ALIM2	ALIMENTATORE MODELLO STRONG	N.	10,000	1.205,00	985,00	220,00	22,33	18,25

Fig. 7.4 -Stampa in ordine di venduto

La stessa stampa può essere effettuata abilitando il flag "Scorporo Iva".

STAMPA REGRESSIVA VENDUTO									
Azienda:AZIENDA GEN					Valori espressi in: Eur				
Da Data: 28-05-2013		A Data: 28-05-2013							
Magazzino: AU		MAGAZZINO DI AULLA			Caus.1:VE1		VENDITA NON A CLIENTE		
Gruppo Mer:		Tutti			Caus.2:				
Categ. Omo:		Tutte			Caus.3:				
Reparto:		Nessuna Selezione			Caus.4:				
Calcolo MARGINE su Costo Medio Acq.					Caus.5:				
Codice	Descrizione	UM	Q.ta Vend.	Venduto	Costo	Marg. Lordo	% Ric.	% Marg.	
ALIM	ALIMENTATORE	N.	15,000	1.568,18	1.425,00	143,18	10,04	9,13	
ALIM2	ALIMENTATORE MODELLO STRONG	N.	10,000	995,86	985,00	10,86	1,10	1,09	

Fig. 7.5 -Stampa in ordine di margine



ANALISI VENDUTO / MARGINE PER REPARTO

Questa stampa permette di ottenere un elenco dei reparti movimentati attraverso le vendite al dettaglio ordinati regressivamente per valore venduto oppure per margine.

La selezione permette di impostare l'intervallo di date movimento, il calcolo del costo medio, il tipo di analisi (su tutti i magazzini o solo su uno) e le causali di vendita al dettaglio.

Il flag scorporo iva permette di scorporare i valori al lordo di iva nella stampa.

Fig. 7.6 - Selezione Analisi statistiche per Reparto

Alla conferma della selezione la procedura richiede il tipo di ordinamento ovvero per venduto oppure per margine.

Fig. 7.7 - Selezione Tipo di Analisi

Le seguenti videate riportano degli esempi delle stampe ottenibili, per ognuna vediamo riportati il codice del reparto, la descrizione, la quantità venduta, il valore venduto, il costo delle quantità vendute, il margine, la percentuale di ricarico, la percentuale di margine e la % di incidenza di ogni reparto rispetto alle vendite totali.

La prima stampa è in ordine di valore venduto mentre la seconda in ordine di margine.

ANALISI REGRESSIVA VENDUTO (x REPARTO)								
Azienda:AZIENDA GEN					Valori espressi in: Eur			
Da Data: 28-05-2013			Caus.1:VE1 VENDITA NON A CLIENTE					
A Data: 28-05-2013			Caus.2:					
Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA			Caus.3:					
			Caus.4:					
Calcolo MARGINE su Costo Medio Acq.			Caus.5:					
Codice	Descrizione	Q.ta Vend.	Venduto	Costo	Margine	% Ric.	% Marg.	% Incid.
1	REPARTO1	16,000	1.745,00	1.440,10	304,90	21,17	17,47	59,15
2	REPARTO 2	10,000	1.205,00	985,00	220,00	22,33	18,25	40,84

Fig. 7.8 -Esempio stampa per reparto in ordine di venduto



ANALISI VENDUTO / MARGINE PER FASCIA ORARIA

Questa stampa riporta un elenco, per giorno, delle fasce orarie scelte nella selezione, e per ognuna il valore venduto e il margine.

La selezione permette di impostare l'intervallo di date registrazione, un gruppo merceologico oppure tutti, una categoria omogenea oppure tutte, un reparto oppure tutti, l'intervallo di codici articolo, il tipo di analisi (globale o per singolo magazzino), il calcolo del margine e del costo medio, la fascia oraria, l'intervallo di minuti da considerare e se occorre riportare anche il dettaglio dei vari gruppi merceologici movimentati per ogni fascia oraria.

Il flag scorporo iva permette di scorporare i valori al lordo di iva nella stampa.

ANALISI VEND. x FASCIA ORARIA / Varia

-Selezione Periodo-
 Da Data: 29-05-2013
 A Data: 29-05-2013

-Selezione Articoli-
 Gr.Merceol.:
 Cat.Omog.:
 Reparto:
 Da codice: ALIM ALIMENTATORE
 A codice: WINDOWS WINDOWS 95

-Tipo Analisi-
☐ Globale
☒ Singolo Magazzino Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA

-Selezione Causali-
 Caus.1: VE1 VENDITA NON A CLIENTE
 Caus.2:
 Caus.3:
 Caus.4:
 Caus.5:

-Calcolo Margine-
☒ Su Ultimo Costo
☐ Su Costo Medio
☒ Altri Carichi
☒ Giacenza
☐ Scorporo IVA

-Selezione Fascia Oraria-
 Dalle: 09:00 Fine: 12:30 Intervallo: 30 (min) ☐ Dettaglio Gr.Merc.

-Valuta di Rappresentazione Totali-
☒ Valuta di Conto 6 EURO Eur
☐ Valuta Alternativa 1 LIRA ITALIANA Lit

✓ F10 Ok ✗ ESC Esci

Fig. 7.9 - Selezione Analisi per fascia oraria

Riportiamo un esempio di stampa, per ogni fascia oraria (determinate dalla procedura in base all'intervallo di minuti impostato nella selezione), vengono riportati: quantità venduta, valore venduto, costo del venduto, margine, % di ricarico e % di margine.

STAMPA ANALISI VENDUTO PER FASCIA ORARIA						
Azienda:AZIENDA GEN				Valori espressi in: Eur		
Da Data: 29-05-2013 A Data: 29-05-2013 Magazzino: AU MAGAZZINO DI AULLA Caus.1:VE1 VENDITA NON A CLIENTE Gruppo Mer: Tutti Caus.2: Categ. Omo: Tutte Caus.3: Reparto: Nessuna Selezione Caus.4: Calcolo MARGINE su Ultimo Costo Acq. Caus.5:						
Fascia	Quantità	Venduto	Costo	Marg. Lordo	% Ric.	% Marg.
09:00 -> 09:29						
09:30 -> 09:59	2,000	26,00	20,10	5,90	29,35	22,69
10:00 -> 10:29	31,000	449,50	384,40	65,10	16,93	14,48
10:30 -> 10:59	7,000	57,25	30,50	26,75	87,70	46,72
11:00 -> 11:29	1,000	13,00	10,05	2,95	29,35	22,69
11:30 -> 11:59	1,000	11,00	7,50	3,50	46,66	31,81
12:00 -> 12:29	3,000	34,00	23,20	10,80	46,55	31,76

Fig. 7.10 -Esempio di stampa per fascia oraria



ANALISI FORMATO CHIUSURA

Le stampe statistiche messe a disposizione dal modulo Pos si riferiscono ai movimenti al dettaglio effettuati dalla scelta Vendita al dettaglio oppure attraverso il collegamento a registratori di cassa (on-line o in modalità remota).

Vengono considerati sia i movimenti in linea che quelli passati allo storico del dettaglio.

La stampa Analisi Formato chiusura permette di ottenere una prospetto del totale giornaliero di vendita distinto per aliquota iva, per reparti, per pagamento per utente e per tipologia di cliente.

La selezione permette di impostare l'intervallo di date registrazione, l'intervallo di codici utente e le causali da considerare.

STAMPA FORMATO CHIUSURA / Varia

—Selezione Periodo— —Selezione Utenti—

Da Data: 29-05-2013 Da Cod.: 1 System Administrator
 A Data: 29-05-2013 A Cod.: 4 Utente Riservato

—Selezione Causali—

Caus 1: VE1 VENDITA NON A CLIENTE
 Caus 2:
 Caus 3:
 Caus 4:
 Caus 5:

—Valuta di Rappresentazione Totali—

☒ Valuta di Conto 6 EURO Eur
☐ Valuta Alternativa 1 LIRA ITALIANA Lit

F10 Ok ESC Esci

Fig. 7.11 - Analisi Formato Chiusura

Vediamo un esempio della stampa:

STAMPA STATISTICA IN FORMATO CHIUSURA

Azienda:AZIENDA GEN

Importi espressi in:Eur

Da Data: 29-05-2013Da Utente: 1

A Data: 29-05-2013A Utente: 4

Causali: VE1

Totale Giornaliero:600,75

Totale al netto di Sconti:600,75

Num. Ricevute Emesse: 10

		Valore	Sconto	Netto Sconti	Quantità
IVA 100	10,00 %	10,00		10,00	1,000
IVA 200	20,00 %	548,50		548,50	39,000
IVA 21	21,00 %	42,25		42,25	6,000
Reparto 1		151,25		151,25	15,000
Reparto 2		449,50		449,50	31,000
Utente 1		590,75		590,75	45,000
Utente 4		10,00		10,00	1,000

Fig. 7.12 -Esempio di stampa analisi formato chiusura

[illegible]

8 Stampe

-  **ETICHETTE ARTICOLI**
-  **FRONTALINI ARTICOLI**
-  **RICARICHI / MARGINI X LISTINO**
-  **PROMOZIONI**
-  **MODALITÀ DI VENDITA**

Introduzione

Questo capitolo descrive le stampe disponibili nel modulo P.O.S. che si aggiungono a quelle disponibili nel modulo magazzino e vendite standard.

Nella figura seguente viene mostrato il menu di gestione delle stampe.

Ognuna di esse verrà descritta nei seguenti paragrafi.

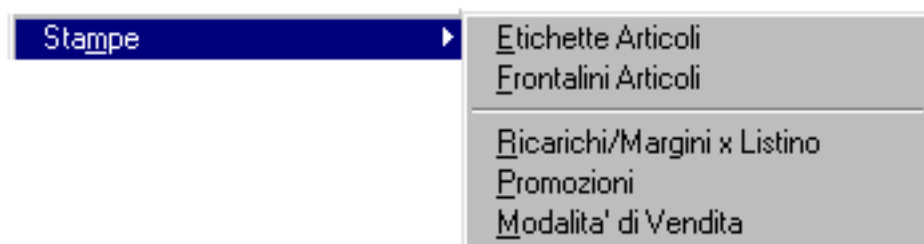


Fig. 8.1 - Menù Stampe POS



A partire dalla release 8.1 tutte le stampe del modulo Pos sono state realizzate anche in modalità grafica



ETICHETTE ARTICOLI

Come già spiegato in precedenza, il modulo POS permette di stampare le etichette :

- ♦ su un formato predefinito, in modalità grafica, utilizzando i font installati da Ad Hoc e servendosi di stampanti laser;
- ♦ di dimensioni e contenuto variabili servendosi sia di stampanti termiche dedicate a questo scopo (collegabili attraverso le porte seriali) che di stampanti normali, ad esempio stampanti ad aghi, senza bisogno di nessuna particolare interfaccia hardware.

Nel caso in cui si utilizzino stampanti termiche, i modelli di etichette supportate non sono parametrizzabili in dimensioni e contenuto ma sono: etichette piccole, medie e grandi.

Nel caso in cui si utilizzino delle stampanti ad aghi, invece, è possibile creare tipi di etichette personalizzate nella forma e nel contenuto.

Per configurare il tipo di stampa etichetta, la dimensione e il contenuto, occorre accedere, dal menù Tabelle, alle voci Parametri Etichette.

L'utility Stampa Etichette Articoli permette di ottenere la stampa, su etichette, dei vari codice articolo sottoforma di codice a barre.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti nella prima videata e il loro significato.

Fig. 8.2 – Selezione Stampa etichette – 1° pagina

Analizziamo in dettaglio i campi richiesti:

Da Articolo/A Articolo

Intervallo di codici articolo da stampare

Listino

Codice listino da stampare.

 Data Riferimento

Data di riferimento del listino selezionato.

In pratica se si specifica un listino viene stampato il prezzo di listino in vigore alla data specificata.

 Cambio

Cambio del listino .

 Gruppo Merceologico

Codice del gruppo merceologico di appartenenza dell'articolo.

 Reparto

Codice reparto associato all'articolo

 Fornitore

Codice fornitore

Nel caso in cui si imposta un codice fornitore, verranno stampati solo gli articoli acquistati da quel fornitore.

 Lingua

Codice della lingua nella quale si vuole effettuare la stampa..

Questo campo ha rilevanza che venga valorizzato solo nel caso in cui esistano degli articoli nella cui anagrafica è compilato il bottone “Estero”.

 Codici da stampare

Codice da stampare sottoforma di codice a barre.

☐ Barcode

Viene stampato il barcode associato all'articolo

☐ Codice Articolo

Viene stampato il codice articolo principale.

 Tipo Barcode

Tipo Barcode da Stampare.

Questa scelta è selezionabile solo se si decide di stampare il Barcode.

☐ EAN 8

Vengono stampati solo i barcodes di tipo EAN 8

☐ EAN 13

Vengono stampati solo i barcodes di tipo EAN 13

☐ ALFA 39

Vengono stampati solo i barcodes di tipo ALFA 39

☐ UPC 1

Vengono stampati solo i barcodes di tipo UPC 1

☐ UPC E

Vengono stampati solo i barcodes di tipo UPC E

☐ TUTTI

Vengono stampati tutti i tipi di barcodes

 Selezione su

☐ Intero magazzino

La stampa etichette viene effettuata per tutti gli articoli selezionati presenti in magazzino

⊙ Articoli variati

La stampa etichette viene effettuata solo per quegli articoli che sono stati variati nella loro anagrafica (ad esempio articoli per i quali è stato variato il prezzo di listino, oppure il codice iva)

☒ Azzera Lista

L'opzione Azzera Lista permette, al termine della stampa, di azzerare l'archivio contenente gli articoli variati ovvero gli articoli che sono stati modificati nella loro anagrafica, nei codici barcodes, nei listini rispetto all'ultimo azzeramento dell'archivio.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti nella seconda videata e il loro significato

Fig. 8.3 – Selezione stampa etichette – 2° Pagina

 Stampa su

⊙ Stampante

La stampa viene effettuata su stampanti termiche dedicate a questo scopo (collegabili attraverso le porte seriali) o su stampanti normali

⊙ File ASCII

La stampa viene effettuata su un file ASCII

⊙ Grafica

La stampa viene effettuata in modalità grafica utilizzando i font installati da Ad Hoc e servendosi di stampanti laser.

Nel caso in cui si indirizza la stampa su file ASCII, vengono riportate le seguenti informazioni:

FILE: ETIC_POS.TXT

- codice barcode
- codice articolo
- descrizioni articolo (principale e supplementare)
- gruppo merceologico, categoria omogenea e reparto
- unità di misura principale e relativo prezzo

- unità di misura secondaria e relativo prezzo

La procedura genera tanti file ASCII quanti sono i tipi di barcode che si intendono stampare attribuendo il nome del file con la seguente logica:

Prefisso nome file: ETIC_
 Files creati: ETIC_E8.TXT (EAN 8)
 ETIC_E13.TXT (EAN 13)
 ETIC_A29.TXT (ALFA 39)
 ETIC_UPA.TXT (UPC A)
 ETIC_UPE.TXT (UPC E)

Questo tipo di stampa serve anche per poter usare queste informazioni da programmi esterni in grado di produrre stampe di codici a barre, ad esempio Label Works, Win Label e altri ancora disponibili per l'ambiente Windows.

Prefisso Nome File

Prefisso da attribuire al nome del file generato.

Tipo etichetta a:

Questa scelta è selezionabile solo nel caso in cui si effettua la stampa Grafica.

☒ Tre corsie

Dimensioni etichetta: 99,1x 38,1 mm

Riferimento etichette Avery: L7163 (14 etichette per foglio).

Programma di stampa da abilitare in grafica: GSMA3SEA

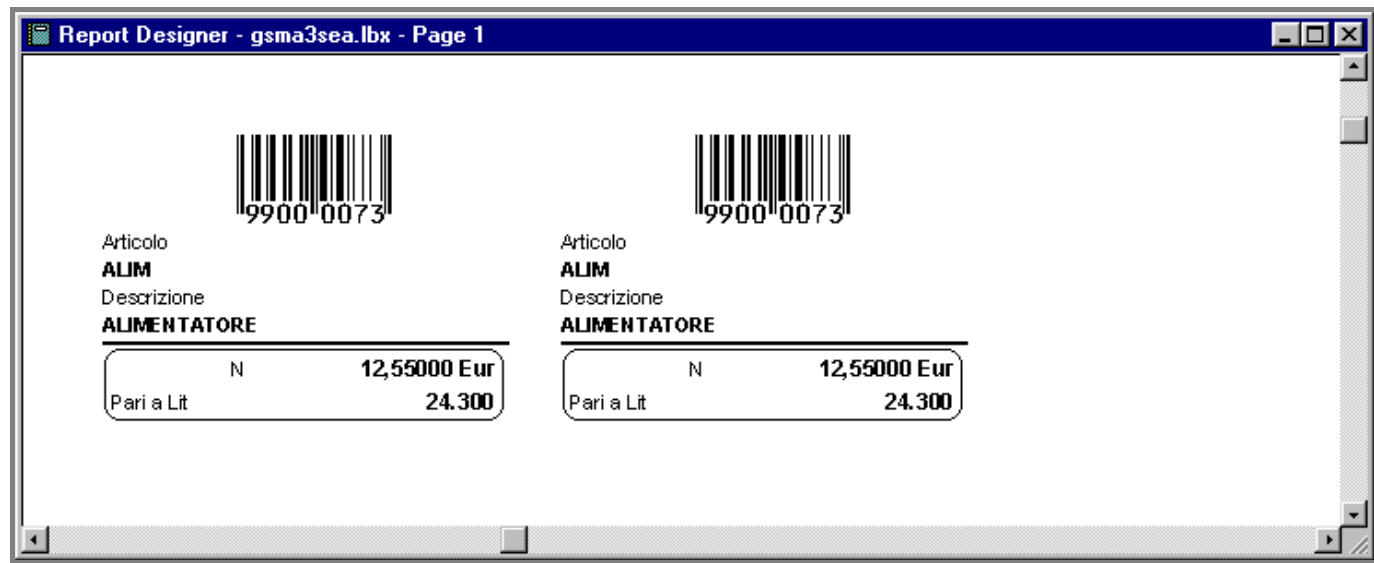


Fig. 8.4 – Stampa etichette a tre corsie

☒ Due Corsie

Dimensioni etichetta: 63,5 x 46,6 mm

Riferimento etichette Avery: L8161 (18 etichette per foglio)

Programma di stampa da abilitare in grafica: GSMA3SEB

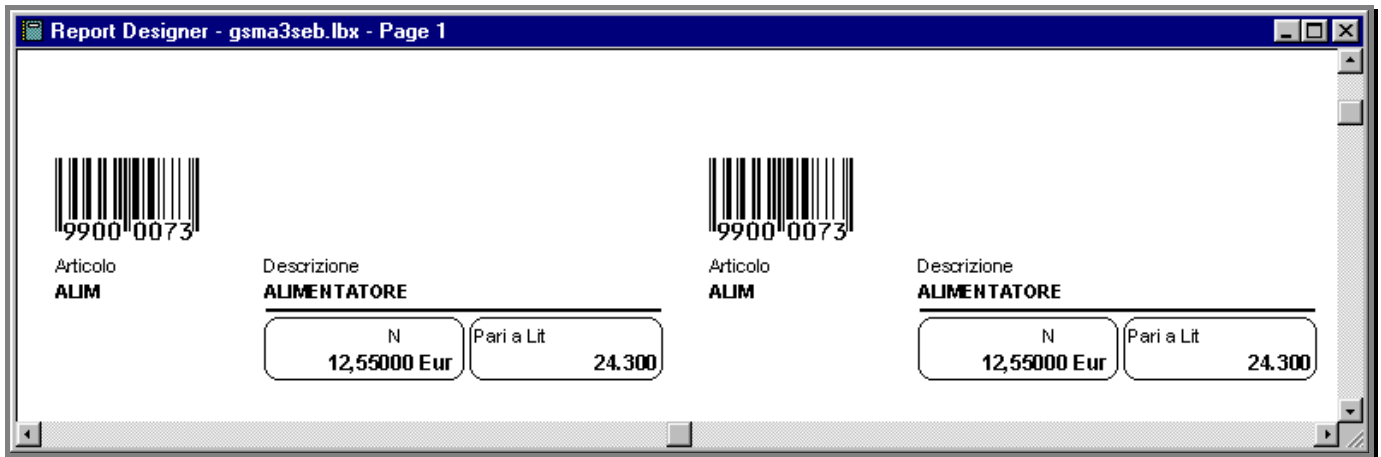


Fig. 8.5 – Stampa etichette a due corsie

Formato

Unità di misura

☒ Principale

L'etichetta viene stampata con l'unità di misura principale

☐ Secondaria

L'etichetta viene stampata con l'unità di misura secondaria

☒ Prezzo Mascherato

Se si abilita il flag il prezzo non viene stampato.

Formato Etichetta

Tipo di etichetta da stampare.

Questo campo fa riferimento all'archivio Parametri etichette ed è editabile solo nel caso in cui si effettua la stampa su Stampante.

Numero copie

Metodo di calcolo del numero di copie di etichette da stampare.

Il metodo di calcolo delle copie permette di stabilire se il numero di etichette deve essere indicato dall'utente oppure ricavato dalla giacenza attuale dell'articolo o dai movimenti di magazzino.

☒ Esistenza magazzino

Il numero di copie da stampare equivale all'esistenza di magazzino dell'articolo

☐ Movimenti

In questo caso vengono richieste le causali di magazzino da considerare e l'intervallo delle date di registrazione dei movimenti.

In base ai movimenti la procedura stampa le varie quantità di etichette.

Questa selezione permette, ad esempio, di stampare le etichette mano a mano che vengono registrati i movimenti della merce arrivata a magazzino.

In pratica il numero di copie da stampare equivale alla quantità movimentata con i movimenti di magazzino selezionati attraverso la maschera “Selezioni Movimenti di magazzino”.

Se si abilita questa scelta, infatti, appare una maschera attraverso la quale bisogna impostare quali movimenti di magazzino devono essere filtrati.



Fig. 8.6 – Selezioni casuali di magazzino

Riferendoci alla figura sopra, verranno filtrati tutti i movimenti di magazzino effettuati con le casuali APE e ACQ effettuati dal 01/01/03 al 31/01/03.

Il numero di copie da stampare, equivarrà alla quantità movimentata con i seguenti movimenti di magazzino.

E' possibile, inoltre, impostare una percentuale di ricarico da applicare alla quantità che verrà stampata.

☉ Numero Copie

Il numero di copie da stampare viene specificato dall'utente nel campo Numero copie.

📄 Magazzino

Codice magazzino da impostare nel caso in cui si seleziona il numero di copie in base ai movimenti.

📄 Numero copie

Numero copie da stampare.

Questo campo è editabile se si abilita la scelta Numero Copie.

📄 Numero etichette da saltare in stampa

Va indicato l'eventuale numero di etichette da saltare in stampa così da poter utilizzare le pagine delle etichette già parzialmente utilizzate.



Stampa Etichette su Laser con programmi specifici

La filosofia di utilizzo da Ad Hoc

Ad Hoc realizza la funzione di stampa su Laser utilizzando i programmi standard presenti sul mercato: Label Works, WinLabel oppure attraverso Font True.

Tali programmi sono normalmente prodotti dalle case leader nel settore delle etichette, quindi offrono il vantaggio di facile reperibilità, costi contenuti e flessibilità d'uso.



*Nei paragrafi successivi tratteremo la stampa su laser con l'utilizzo di Label Works oppure WinLabel. Le stampe su laser senza questi programmi sono configurabili attraverso la consultazione del paragrafo **Settaggio tabelle Stampa Etichette (Appendice Dispositivi)** ed il paragrafo dedicato ai **Parametri Etichette**.*

La logica funzionale

Ad Hoc prepara una lista contenente i dati relativi alle etichette da stampare, sottoforma di file ASCII (estensione TXT), dopodichè si manda in esecuzione il programma specializzato di stampa etichette che legge tale lista ed effettua la stampa.

Preparazione file da Ad Hoc

Eseguire la stampa etichette da Ad Hoc selezionando il tipo di stampa su file e impostando il filtro di selezione preferito.

STAMPA ETICHETTE ARTICOLI / Varia

Selezioni 1 Selezioni 2

Stampa su

- ☐ Stampante
- ☒ File ASCII Prefisso Nome File: **ETICH** XXX.TXT
- ☐ Stampante Laser

Formato

Unità Misura: ☒ Principale ☐ Prezzo Mascherato
☐ Secondaria

Formato Etichetta: **0**

Numero Copie

- ☐ Esistenza Magazzino Magazzino: **AU**
- ☐ Movimenti
- ☒ Numero Copie Numero Copie: **0**

☒ Ok (F10) ☐ Esci (ESC)

Fig. 8.7 - Esempio selezione stampa su file

Creazione etichetta da WinLabel

a) Si procede lanciando il programma WinLabel e creando una nuova etichetta prendendo come riferimento uno dei templates disponibili (alcuni sono precaricati altri possono essere creati dall'utente stesso);

b) una volta selezionato il tipo di etichetta occorre stabilire il collegamento con il file ASCII di riferimento creato da Ad Hoc (ETIC_POS.TXT).

Per fare ciò occorre utilizzare il bottone Data Fields presente sulla toolbar e selezionare il bottone ASCII:



Fig. 8.8 - Collegamento a file ASCII

Di seguito impostare il nome del file ASCII mediante la finestra di dialogo raffigurata nella seguente figura:

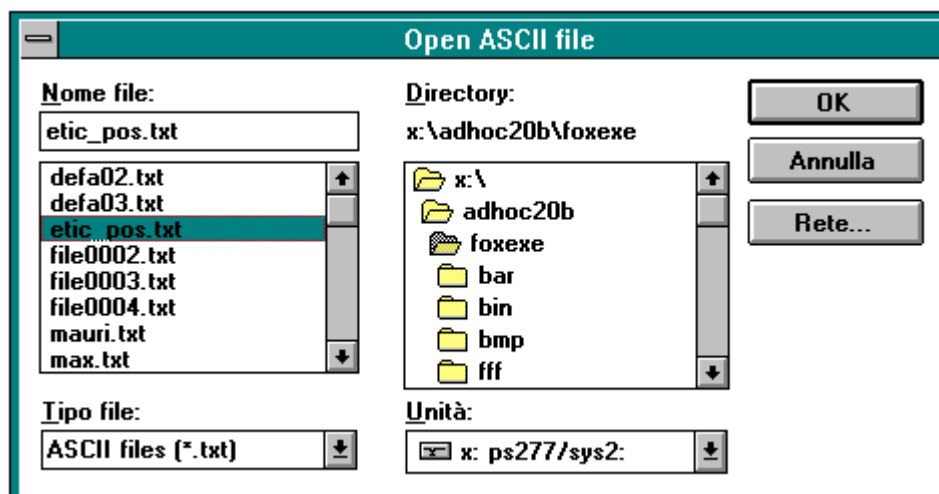


Fig. 8.9 - Selezione file ASCII

c) Procedere posizionandosi sulla etichetta per indicare la posizione che deve avere il barcode e di seguito tutti gli altri campi che si desidera mettere nella etichetta (questa operazione avviene per mezzo del tasto destro del mouse, allargando lo spazio riservato al campo).

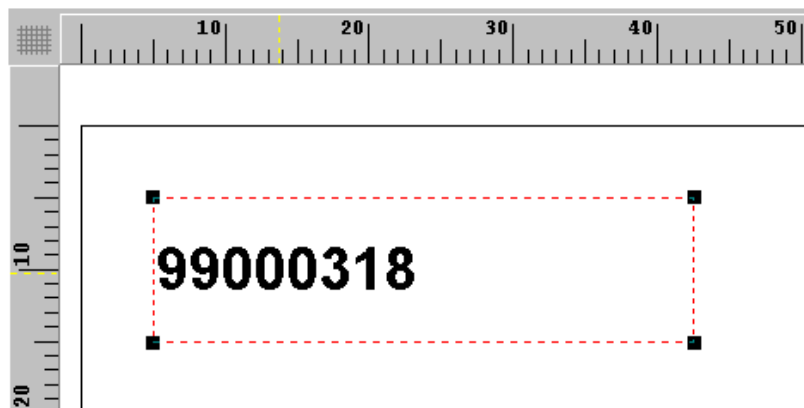


Fig. 8.10 - Esempio di selezione spazio barcode

Per gli altri campi successivi al primo l'operazione deve essere eseguita come visto nel punto c. In questo caso WinLabel non richiederà più il nome del file. Durante l'operazione di posizionamento dei campi all'interno della etichetta, la procedura inserisce in successione i vari campi contenuti nel file ASCII, se l'utente desidera escluderne uno deve cliccare due volte all'interno del campo da togliere.

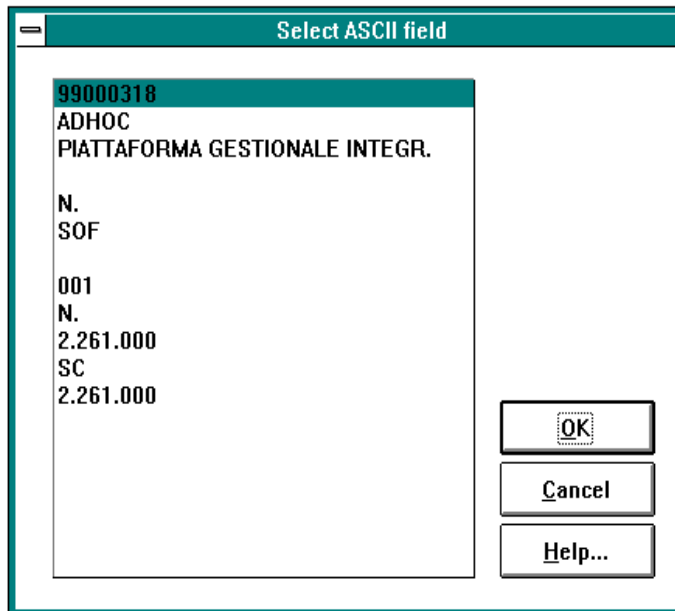


Fig. 8.11 - Selezione campi della etichetta

d) Una volta inseriti tutti i campi occorre indicare quali di questi rappresenta il barcode e quindi deve essere stampato sottoforma di codice a barre: selezionare il campo con il mouse e cliccare il bottone Barcode (ultimo a destra nella figura seguente).



Fig. 8.12 - oolbar e bottone Barcone

Appare la finestra di dialogo che permette di impostare il tipo di barcode da stampare:

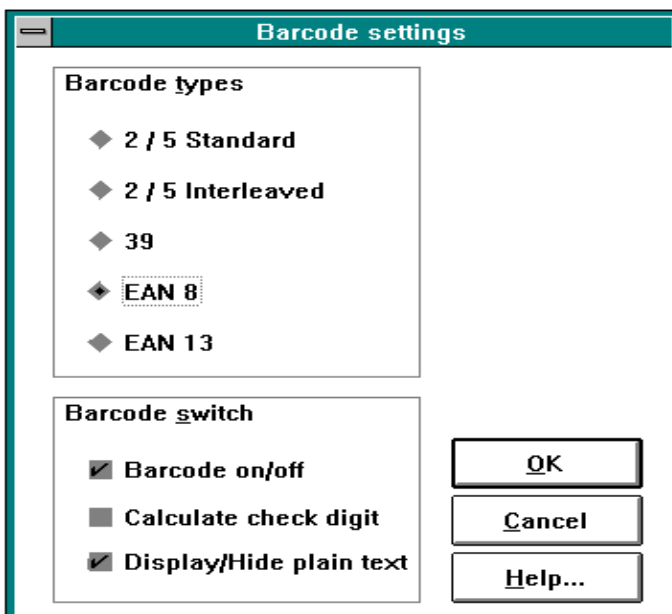


Fig. 8.13 - Selezione tipo barcone



Precisiamo che WinLabel permette di definire un solo tipo di barcode all'interno della stessa etichetta. Occorre pertanto definire una etichetta per ogni tipo di barcode utilizzato.

Vediamo un esempio di una etichetta completa.

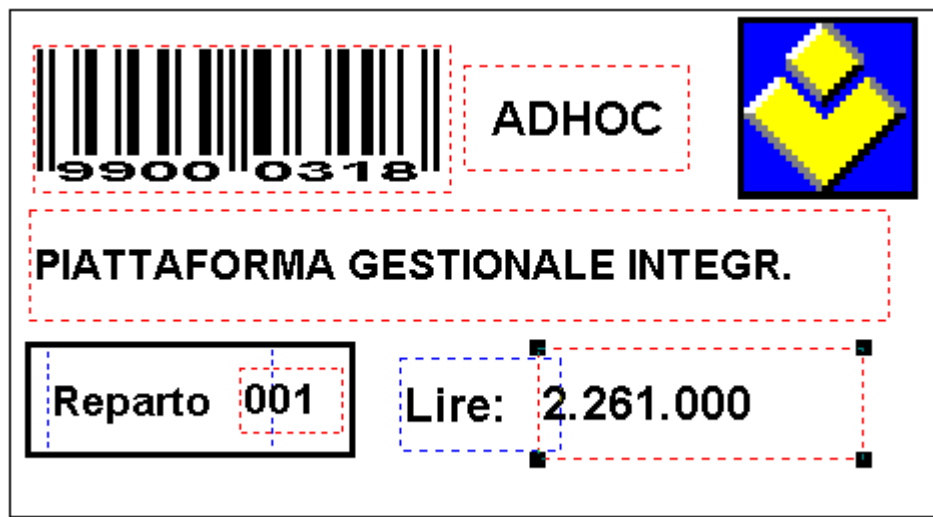


Fig. 8.14 - Esempio di etichetta terminata

Creazione etichetta da Label Works

a) Si procede lanciando il programma Label Works e creando una nuova etichetta prendendo come riferimento uno dei templates disponibili (alcuni sono prevaricati, altri possono essere creati dall'utente stesso).

b) una volta selezionato il tipo di etichetta occorre stabilire il collegamento con il file ASCII di riferimento creato da Ad Hoc (ETIC_POS.TXT).

Il metodo di lavoro di Label Works, prevede di stabilire le caratteristiche di un campo prima del suo inserimento nella etichetta.

Supponiamo, ad esempio, di dover inserire il campo contenente il codice a barre: dal menù selezioneremo la voce **barcode** dopodichè apparirà la seguente videata che permetterà di impostare le caratteristiche del barcode stesso, in particolare di specificare, nella sezione Data Type, l'opzione **File Input**, ovvero che il campo è collegato ad un file ASCII.

Fig. 8.15 - Impostazione collegamento file ASCII

c) Successivamente procediamo inserendo i vari campi facenti parte dell'etichetta cominciando dal campo barcode impostato precedentemente.

Con l'ausilio della toolbox si indica il tipo di campo da inserire nella etichetta:

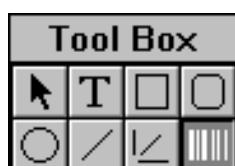


Fig. 8.16 - Toolbox

Quindi portiamo il mouse nella posizione desiderata:

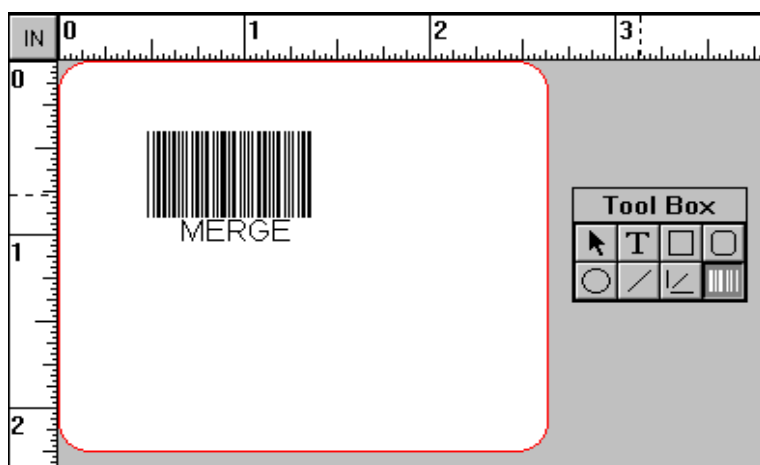


Fig. 8.17 - mpostazione campo barcode

Selezionare il campo e con il pulsante destro del mouse accedere nuovamente alla finestra di dialogo Barcode Specification (figura 8.15) e impostare, attraverso il bottone File Input Specification, il collegamento con il file ASCII indicando, questa volta, anche il nome.

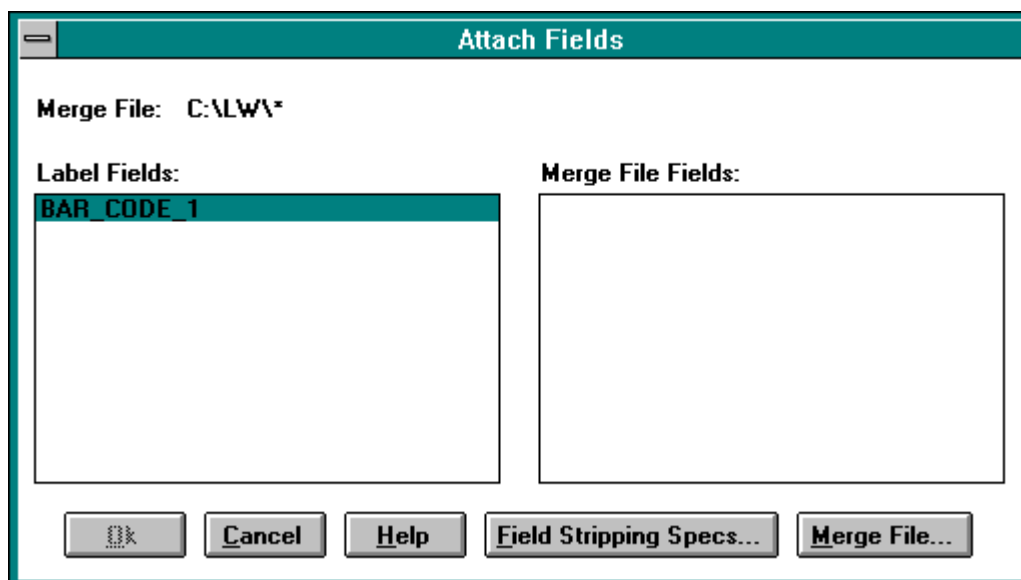


Fig. 8.18 - Selezione campo del file ASCII

Se la lista Merge File Fields è vuota occorre selezionare il file ASCII utilizzando il bottone Merge File:

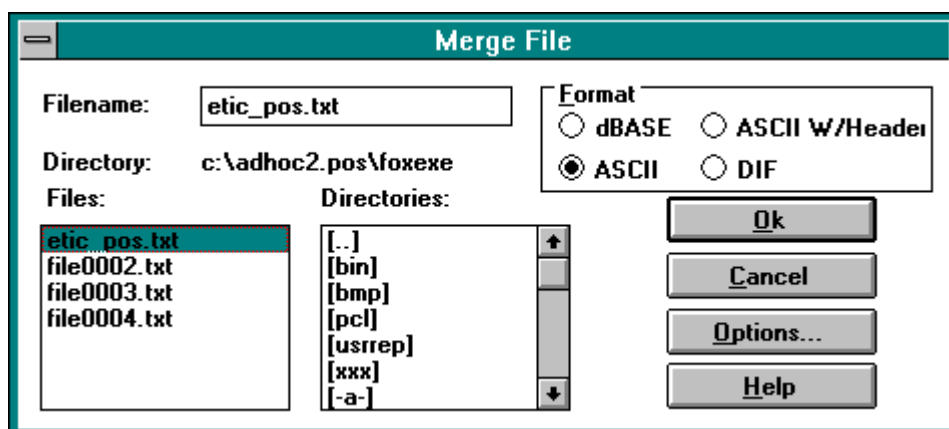


Fig. 8.19 - Selezione file ASCII

Vediamo come appare la lista dopo aver selezionato il file:

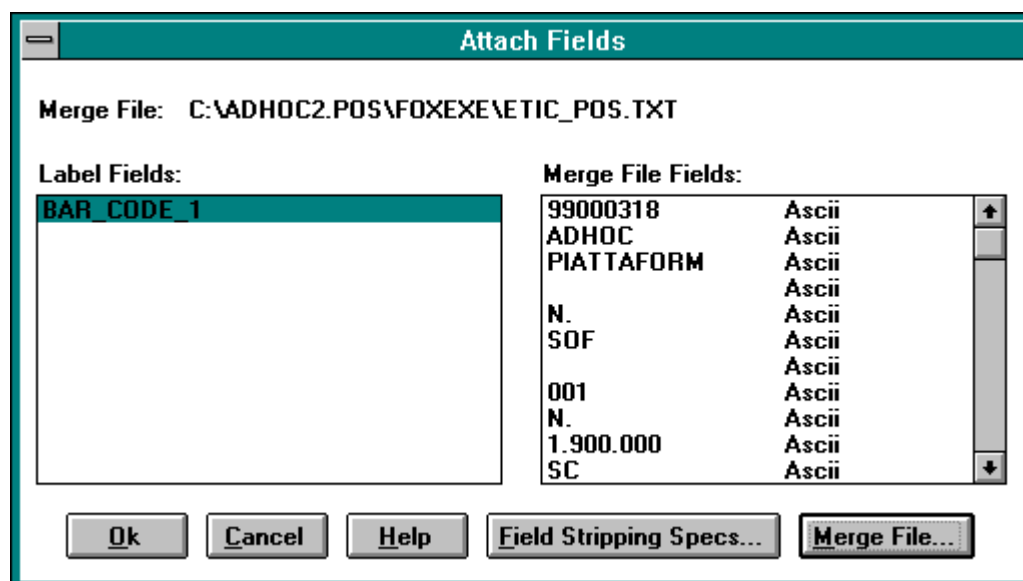


Fig. 8.20 - Elenco campo file selezionato

Per terminare l'inserimento del campo occorre selezionarlo.

Attraverso la toolbox inserire gli altri campi che si desidera stampare sulla etichetta.

Nel caso di campi di tipo testo il collegamento avviene nel modo analogo ai campi di tipo barcode (bottone File Input Specs....).

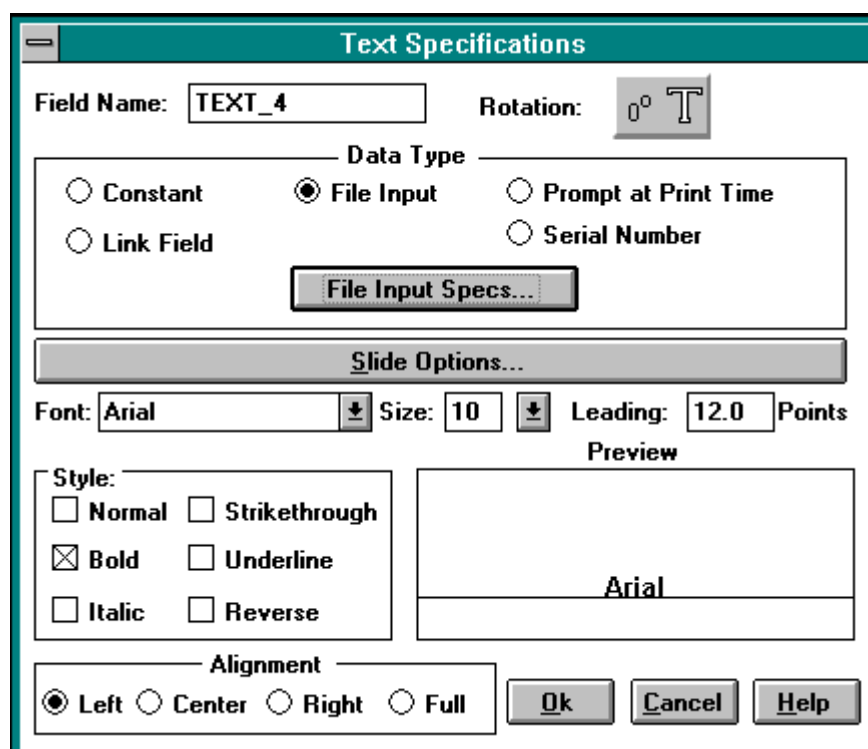


Fig. 8.21 - Impostazione caratteristiche campo testo

Vediamo un esempio di una etichetta completa.



Fig. 8.22 - Esempio di etichetta terminata



Precisiamo che Label Works permette di definire un solo tipo di barcode all'interno della stessa etichetta. Occorre pertanto definire una etichetta per ogni tipo di barcode utilizzato.



FRONTALINI

Questa selezione permette di ottenere la stampa, su frontalini da banco, dei vari codice articolo sottoforma di codice a barre.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti e il loro significato.

The screenshot shows a window titled "STAMPA FRONTALINI / Varia". It contains several input fields and sections:

- Da Articolo:** ALIM (selected), ALIMENTATORE
- A Articolo:** ALIM (selected), ALIMENTATORE
- Listino:** (empty), **Data Rif.:** - -
- G.Merceologico:** (empty)
- Reparto:** (empty)
- Fornitore:** (empty)
- Selezione su:**
 - ☐ Articoli Variati
 - ☒ Intero Magazzino
- Dati da Stampare:**
 - ☐ Azzerà Lista
 - ☐ Stampo Ubicazione
 - ☒ Stampo Barcode
- Formato Frontalino:**
 - Formato:** 0 (selected)
- Tipo Barcode:** Tutti (selected)
- Numero Copie:**
 - ☐ Esistenza Magazzino
 - ☐ Movimenti
 - ☒ Numero Copie
- Magazzino:** AU (selected), MAGAZZINO DI AULLA
- Numero Copie:** 1 (selected)
- Buttons:** F10 Ok (green checkmark), ESC Esci (red X)

Fig. 8.23 – Selezione Stampa Frontalini

Da Articolo/A Articolo

Intervallo di codici articolo da stampare

Listino

Codice listino da stampare.

Data Riferimento

Data di riferimento del listino selezionato.

In pratica se si specifica un listino viene stampato il prezzo di listino in vigore alla data specificata.

Gruppo Merceologico

Codice del gruppo merceologico di appartenenza dell'articolo.

Reparto

Codice reparto associato all'articolo

Fornitore

Codice fornitore

Nel caso in cui si imposta un codice fornitore, verranno stampati solo gli articoli acquistati da quel fornitore.

Selezione su

☐ Intero magazzino

La stampa frontali viene effettuata per tutti gli articoli selezionati presenti in magazzino

☐ Articoli variati

La stampa frontali viene effettuata solo per quegli articoli che sono stati variati nella loro anagrafica (ad esempio articoli per i quali è stato variato il prezzo di listino, oppure il codice iva)

☒ Azzerà Lista

L'opzione Azzerà Lista permette, al termine della stampa, di azzerare l'archivio contenente gli articoli variati ovvero gli articoli che sono stati modificati nella loro anagrafica, nei codici barcodes, nei listini rispetto all'ultimo azzeramento dell'archivio.

Dati da Stampare

☐ Stampa Ubicazione

Il frontali viene stampato con il barcone e con l'indicazione dell'ubicazione.

☐ Stampa Barcone

Il frontali viene stampato con il solo barcode

Formato Frontali

Tipo di frontali da stampare.

Questo campo fa riferimento all'archivio Parametri frontali

Tipo Barcode

Tipo Barcode da Stampare.

Questa scelta è selezionabile solo se si decide di stampare il Barcode.

☐ EAN 8

Vengono stampati solo i barcodes di tipo EAN 8

☐ EAN 13

Vengono stampati solo i barcodes di tipo EAN 13

☐ ALFA 39

Vengono stampati solo i barcodes di tipo ALFA 39

☐ UPC 1

Vengono stampati solo i barcodes di tipo UPC 1

☐ UPC E

Vengono stampati solo i barcodes di tipo UPC E

☐ TUTTI

Vengono stampati tutti i tipi di barcodes

Numero copie

Metodo di calcolo del numero di copie di frontali da stampare.

Il metodo di calcolo delle copie permette di stabilire se il numero di frontali deve essere indicato dall'utente oppure ricavato dalla giacenza attuale dell'articolo o dai movimenti di magazzino.

☐ Esistenza magazzino

Il numero di copie da stampare equivale all'esistenza di magazzino dell'articolo

⊙ Movimenti

In questo caso vengono richieste le causali di magazzino da considerare e l'intervallo delle date di registrazione dei movimenti.

In base ai movimenti la procedura stampa le varie quantità di frontalini.

Questa selezione permette, ad esempio, di stampare i frontalini mano a mano che vengono registrati i movimenti della merce arrivata a magazzino.

In pratica il numero di copie da stampare equivale alla quantità movimentata con i movimenti di magazzino selezionati attraverso la maschera “Selezioni Movimenti di magazzino”.

Se si abilita questa scelta, infatti, appare una maschera attraverso la quale bisogna impostare quali movimenti di magazzino devono essere filtrati.

SELEZIONI CAUSALI MAGAZZINO / Varia		
Causale 1:	APE	APERTURA SALDI MAGAZZINO
Causale 2:	ACQ	ACQUISTO DA FORNITORE
Causale 3:		
Causale 4:		
Causale 5:		
Da Data:	01-01-2003	%Ricarico: 0
A Data:	31-01-2003	
		Ok F10 Esci ESC

Fig. 8.24 – Selezioni casuali di magazzino

Riferendoci alla figura sopra, verranno filtrati tutti i movimenti di magazzino effettuati con le casuali APE e ACQ effettuati dal 01/01/03 al 31/01/03.

Il numero di copie da stampare, equivarrà alla quantità movimentata con i seguenti movimenti di magazzino.

E' possibile, inoltre, impostare una percentuale di ricarico da applicare al prezzo che verrà stampato.

⊙ Numero Copie

Il numero di copie da stampare viene specificato dall'utente nel campo Numero copie.

📄 Magazzino

Codice magazzino da impostare nel caso in cui si seleziona il numero di copie in base ai movimenti

📄 Numero copie

Numero copie da stampare.

Questo campo è editabile se si abilita la scelta Numero Copie.



RICARICHI / MARGINI X LISTINO

Questa stampa permette di ottenere un elenco degli articoli selezionati con l'indicazione dei prezzi di listino e delle rispettive percentuali di ricarico o/e di margine.

La selezione di questa stampa permette di indicare, oltre alle varie selezioni per codice articolo, descrizione, codice produttore, gruppo merceologico, categoria omogenea, e codice fornitore, il tipo di ordine (per codice o descrizione), il listino, il magazzino di riferimento e se occorre stampare gli articoli con disponibilità diversa da zero o tutti.

Fig. 8.25 - Stampa ricarichi/margini

La stampa riporta in alto la selezione della stampa e per ogni articolo riporta: codice, descrizione, disponibilità, acquistato, ultimo costo, ultimo costo ivato, listino di vendita comprensivo di iva, % di ricarico, % di margine e valore disponibilità.

Nella pagina successiva viene riportato un esempio della stampa risultante.

STAMPA RICARICHI MARGINI PER LISTINO				LISTINO: EUR - LISTINO IN EURO LORDO					
Azienda:AZIENDA GEN				Listino in Vigore al: 29-05-2013					
Da Codice: ALIM A Codice: AMMADHOC Gruppo Mer: Tutti Categ. Omo: Tutte		Da Descrizione: ALIMENTATORE A Descrizione: WINDOWS 95		Valori espressi in: Eur Da Produttore: A Produttore:STAMP1					
		Fornitore:Tutti Mag.:AU		MAGAZZINO DI AULLA					
Codice Descrizione	Disponibilità	Acquisti	Ultimo Costo	Ult. Cos. Ivato	Lis. Ven. Ivato	Ric. %	Marg. %	Valore Dispon.	
ALIM ALIMENTATORE	100	100	8,50	9,35	12,00	28,34	22,08	850,00	
ALIM2 ALIMENTATORE MODELLO STRONG	100	100	12,56	15,19	18,00	18,43	15,56	1.256,00	
AMMADHOC MODULO AMMORTAMENTI	100	100	46,00	55,66	56,00	0,61	0,60	4.600,00	

Fig. 8.26 -Esempio Stampa ricarichi e margini



PROMOZIONI

La seguente videata permette di selezionare i codici promozioni da stampare, all'interno di questo intervallo si possono specificare anche determinate descrizioni.

Fig. 8.27 -Selezione Stampa Promozioni

Ecco un esempio della stampa risultante.

STAMPA PROMOZIONI

Azienda:ZUCCHETTI SPA - FILIALE AULLA

Num. Descrizione	Data Inizio Data Fine	Qta Prendi	Qta Paghi	Qta Omaggio	ArticoloOmaggio Articolo MixMatch
1 PROMOZIONE 3X2	01-01-2013 31-12-2013	3	2		
2 PRENDI 5 P AGHI 3	01-01-2013 28-02-2013	5	3		
3 DEPLIAN OMAGGIO	01-01-2013 31-01-2013	3	3	1	DEPLI

Fig. 8.28 - Esempio Stampa Promozioni



MODALITÀ DI VENDITA

Questa opzione di menù permette di ottenere un elenco delle modalità di vendita utilizzabili dalla vendita al dettaglio e i rispettivi settaggi.

La selezione permette di indicare un intervallo di codici modalità e all'interno di questo un intervallo di descrizioni.

Fig. 8.29 - Selezione Stampa modalità di vendita

Vediamo un esempio della stampa risultante.

STAMPA MODALITA' DI VENDITA

Azienda:ZUCCHETTI SPA - FILIALE AULLA

Num.	Descrizione	Q.tà Proposta		Listino Aggiornamento	Chiusura	Listino	Prezzo	Sconto	Iva
		Causale	Magazzino						
1	VENDITA AGGIORN. IMMEDIATO	1		2	0	S	S	S	S
2	VENDITA CON SCONTRINO	1		2	1	S	S	S	S
3	VENDITA CON RIC. FISCALE	1	LOR	2	2	S	S	S	S
Privato: 0000001 BIANCHI RENATO		VE1	VENDITA NON A CLIENTE		AJJ	MAGAZZINO DI AULLA			

Fig. 8.30 - Esempio Stampa modalità di vendita

[illegible]

9 Dispositivi Hardware

-  **REGISTRATORI, PENNE E STAMPANTI COLLEGABILI**
-  **SETTAGGIO TABELLA REGISTRATORI DI CASSA**
-  **SETTAGGIO TABELLA BILANCE IN MODALITÀ REMOTA**
-  **SETTAGGIO TABELLA PENNE CON MEMORIA**
-  **SETTAGGIO PARAMETRI ETICHETTE**
-  **SETTAGGIO PARAMETRI FRONTALINI**



REGISTRATORI, PENNE E STAMPANTI COLLEGABILI

Nella tabella sotto riportata trovate un elenco dei dispositivi hardware collegabili in Ad Hoc:

- ♦ (1) Lettori Ottici Portatili con Memoria;
- ♦ (2) Registratori di Cassa;
- ♦ (3) Bilance Elettroniche;
- ♦ (4) Stampanti Termiche per la stampa dei barcodes;
- ♦ (5) Stampanti non dedicate per la stampa dei barcodes

Tabella di Configurazione

Ad Hoc 9.0	
(1) Lettori Ottici Portatili con Memoria	
1.	Systel Formula 660/734 (Datalogic)
2.	General Code PDT600Z/630
3.	Denso BHT904bb e BHT905bwb
(2) Registratori di Cassa	
1.	Olivetti Gruppo Ela a partire dal Nettuna 400 • Emittitore Scontrino
(3) Bilance	
1.	Bizerba
(4) Stampa Barcodes Stampanti Dedicate	
1.	Meteor Brava/Meter Sound 110/Meteor Electra
2.	General Code 1200 TT/ALFA 1300ZTT
3.	CITIZEN CL-S621
4.	DYMO LabelWriter 450
(5) Stampa Barcodes su Stamp. non Dedic.	
1.	Stampanti ad aghi / getto di inchiostro
2.	Stampanti Laser (a)

(a)= con programmi specifici quali Label Works o WinLabel



SETTAGGIO TABELLA REGISTRATORI DI CASSA

Come già spiegato in precedenza, nel caso di collegamento a registratori di cassa, occorre caricare i parametri di comunicazione e di funzionamento del registratore nella tabella Registratori di Cassa.

Successivamente è necessario impostare i registratori di cassa installati e la porta seriale su cui sono collegati nella tabella Dispositivi Installati.



Olivetti CRF 4095/Nettuna 400/Nettuna 500

Qui di seguito viene illustrata la configurazione per il registratore Olivetti CRF 4095/Nettuna 400/nettuna 500.

The screenshot shows a window titled "REG. DI CASSA / Interroga". It contains the following fields and values:

- Codice:** 4
- Descrizione.:** OLIVETTI CRF 4095/NETTUNA 400
- Programma di gestione.:** GSLP_R10
- Ritardo:** (empty field) Indicare il Ritardo in 1/10''
- Buffer Ricezione:** (empty field) Valore da 1030 a 65535 Bytes
- Buffer Trasmissione.:** (empty field) Valore da 1030 a 65535 Bytes
- Baud Rate:** (empty field) Indicare da 50 a 56000 Baud
- Parità:** (empty field) 0=No 1=Odd 2=Even 3=Mark 4=Space
- Bit Stop (1..2):** (empty field)
- Bit Dati (7..8):** (empty field)
- Valuta:** T N=Nazionale, E=Euro, T=Entrambe

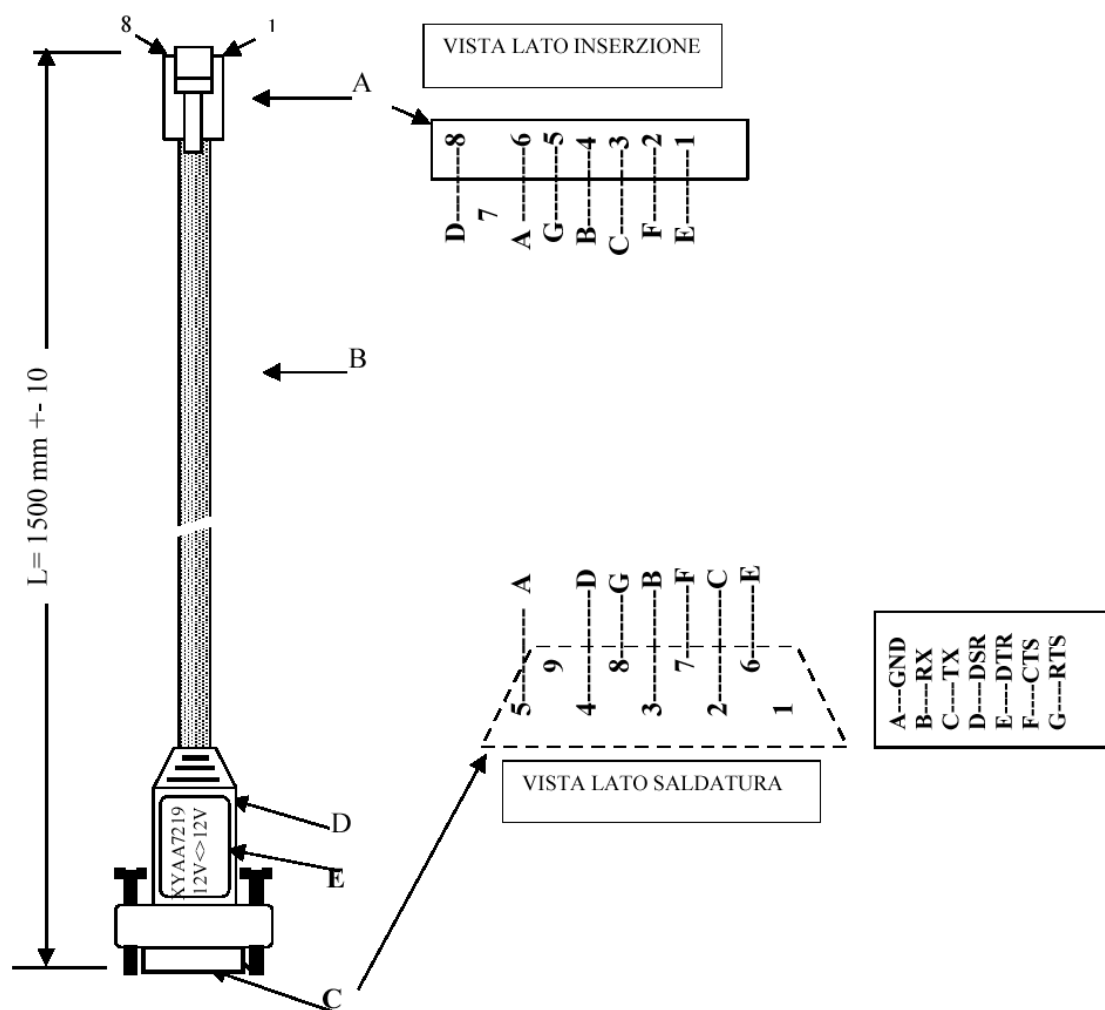
Fig. 9.1 – Olivetti CRF 4095/ Nettuna 400

Come mostrato nella figura sopra, non è necessario impostare alcun altro parametro in quanto l'OCX utilizzato per il collegamento è già predisposto per funzionare con la seguente configurazione standard:

- ♦ Baud rate: 9600
- ♦ Parità: 0
- ♦ Stop bits: 1
- ♦ Data bits: 8

Per gestire il collegamento tra Pc e registratore vengono utilizzati gli OCX prodotti dalla Olivetti Lexikon che vengono rilasciati nella cartella UPGRADE di Ad Hoc:

Boxcntrl.ocx 2.1.0.0
 Poscntrl.ocx 2.44.0.0
 Fiscntrl.ocx 2.50.0.3
 Drwcntrl.ocx 2.41.0.0

Schema di Cavo Connessione Olivetti CRF 4095 / Nettuna 400 – Pc

- A: N. 1 PLUG RJ45 8/8 ROUND CABLE P.N. AMP 554169-1 (O EQUIVALENTI)
 B: m 1,5 ROUND CABLE 8 VIE AWG28
 C: N. 1 D-SUB 9 VIE FEM. FILI A SALD. P.N. AMP 747905-2 (O EQUIVALENTI)
 D: N.1 KIT (COPRICONNETT. CON VITI UNC 4.40)
 E: N.1 ETICHETTA ADESIVA scrivere: XYAA7219
 12V < 12V

Fig. 9.2 – Schema di Cavo Connessione Olivetti CRF 4095



OLIVETTI ELA EXECUTE

Ela Execute è un software gratuito fornito da Olivetti che è possibile interfacciare con Ad Hoc rendendolo compatibile con tutti i registratori di cassa Olivetti del gruppo Ela a partire dal Nettuna 200 e con gli eventuali nuovi registratori Ela di Olivetti.

Senza questo interfacciamento, i registratori di cassa Olivetti, possono essere collegati solo in Modalità Fiscale.

Utilizzando il software Ela Execute, invece, è possibile collegare il registratore in Modalità Gestionale che è la modalità di interfacciamento più corretta in quanto permette di:

- ♦ ottenere una stampa “Situazione di Cassa” che tenga conto dei pagamenti delle vendite effettuate da AHW;
- ♦ ottenere una “Stampa reparti” che tenga conto delle vendite effettuate da AHW.

La stampa situazione di cassa serve per determinare in ogni momento quanto si dispone in cassa.

La stampa reparti serve per visualizzare i codici iva utilizzati nelle vendite.

Queste stampe/rapporti non sono fiscali ma servono nel caso di controlli.

Specifiche

Queste sono le specifiche per utilizzare il programmino Ela Execute con AHW:

- Installare Ela_Execute
 - Nella tabella registratori caricare come Programma di Gestione GSLP_E01 se si vuole utilizzare la modalità fiscale, altrimenti GSLP_E02 se si vuole utilizzare la modalità gestionale.
 - Nella tabella dispositivi installati caricare il path dove la procedura si salva i TXT da passare al registratore. Normalmente dopo che si è installato l'Ela_Execute la cartella in questione è: c:\Programmi\Olivetti\ElaExecute\EE_IN
 - Impostare il registratore nella modalità con la quale si desidera lavorare.
- Per fare questo è necessario fare prima tutte le chiusure e poi impostare la modalità. Di seguito i passi da fare:
- 1 - accendere il registratore e posizionarsi in Assetto Z (premendo il bottone con la chiave)
 - 2 - digitare 10 e poi X e stampa la chiusura fiscale
 - 3 - digitare 20 e poi X e stampa il rapporto Z20
 - 4 - digitare 4 e poi X e stampa il rapporto gestionale Z periodico 1
 - 5 - digitare 14 e poi X e stampa il rapporto gestionale Z periodico 2
 - 6 - premere il bottone Chiave sino a quando si è in assetto SET
 - 7 - premere 353 e poi X
 - 8 - per attivare la modalità fiscale premere 0 e poi X, altrimenti se si vuole attivare la modalità gestionale premere 1 e poi X
 - 9 - A questo punto premere il tasto Chiave sino a quando si è in assetto Collegamento; il registratore è pronto all'uso basta collegarlo al PC alla porta COM



SETTAGGIO TABELLA BILANCE IN MODALITÀ REMOTA

Come già spiegato in precedenza, nel caso di collegamento a bilancia in modalità remota, occorre caricare i parametri di comunicazione e di funzionamento della bilancia nella tabella Bilancia. Successivamente è necessario impostare la bilancia installata e la porta seriale sulla quale è collegata nella tabella Dispositivi Installati.



Bilancia Bizerba

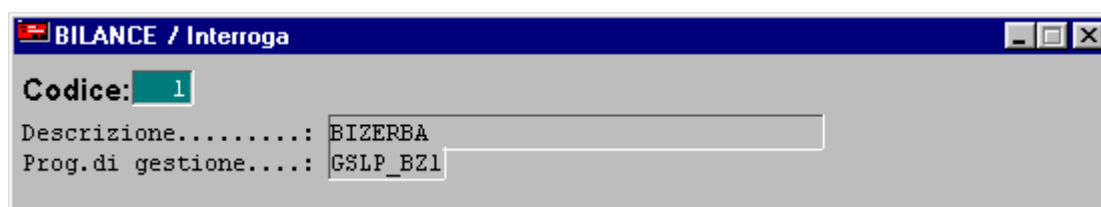


Fig. 9.3 -Collegamento Bizerba

Il collegamento necessita del software fornito dalla Bizerba SWPHT rel 1.30

La procedura Caricamento Registratore/Bilancia, genera un file ascii BZ00VARP.DAT che poi deve essere inviato in maniera remota alle bilance tramite un batch fornito con il software bizerba (SWPHT) AGGP.BAT così modificato:

```
.....
copy c:\advisual\bz00varp.dat
copy c:\advisual\bz00varp.dat x:\adprova\bz00varp.old /y
del c:\advisual\bz00varp.dat
sw00aggp.exe
bz91comp.exe
```

.....
Con procedura Aggiornamento di magazzino invece, viene letto il file bz00movp.dat generato dal software Bizerba (SWPHT) tramite il batch AZZERA.BAT e vengono generati i movimenti di magazzino.

Di seguito riportiamo il file AZZERA.BAT, rilasciato con la Bizerba, modificato per l'utilizzo con Ad Hoc Windows:

```
rem echo off
:INIZIO
chiedi "TRASFERIMENTO VENDUTO PER PLU"
if errorlevel 1 goto trasf
rem azzera plu e trasferisce bz00movp.dat
sw00mplu.exe n s
:TRASF
sw00tota.exe n s
echo on
```

Rem Accodo il venduto in adhoc in attesa di essere scaricato
copy c:\advisual\bz00movp.dat+bz00movp.dat c:\advisual\bz00movp.dat
del bz00movp.dat



SETTAGGIO TABELLA PENNE CON MEMORIA

Come già spiegato in precedenza, nel caso di collegamento a penne ottiche con memoria, occorre caricare i parametri di comunicazione e di funzionamento della penna nella tabella Penne Ottiche.

Successivamente è necessario impostare le penne ottiche installate e la porta seriale sulla quale sono collegate, nella tabella Dispositivi Installati.

I lettori con memoria che possono essere configurati sono:

- ♦ Systel Formula 734/660 (Datalogic)
- ♦ General Code PDT 600 Z/630
- ♦ Denso BHT904bb
- ♦ Denso BHT905bwb



Penna con Memoria SYSTEL FORMULA 734

In Ad Hoc Windows è possibile gestire il collegamento con la penna Systel Formula 734 in due modalità:

- 1) Codice (barcode) + Quantità
- 2) Codice (barcode) + Quantità + Prezzo.

La prima modalità utilizza il programma di gestione GSLP_P05.

La seconda modalità utilizza il programma di gestione GSLP_P09.

Dopo il disimballo inserire la penna nel calamaio e mantenerla in carica per almeno 24 ore.

Tale operazione è necessaria soltanto la prima volta che si usa la penna per caricare la batteria interna.

Dopo un lungo periodo di inattività è consigliabile ripetere l'operazione.

Programmazione lettore Systel tramite Systools V.2.003 win (prima modalità)

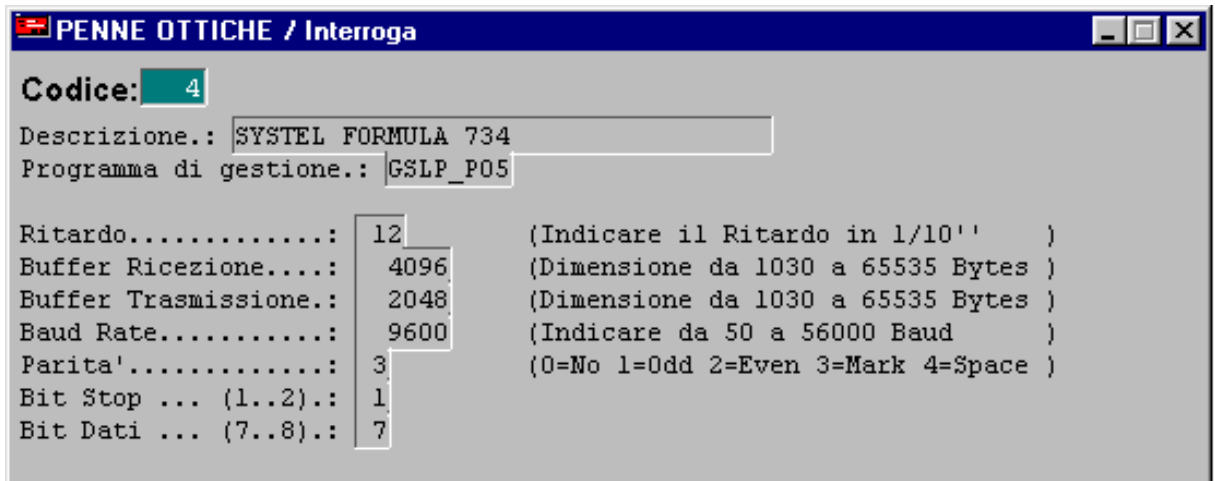


Fig. 9.4 - Settaggio Systel Formula 734 prima modalità

- ♦ Resetare il lettore formula 734
- ♦ Da Systools configurare la porta seriale per trasmettere la programmazione COM n, 9600, 7, mark, 1
- ♦ In Funzioni Inizializzazione Terminale inserire il file **734AE1.hex** da inviare (è nel dischetto fornito da Systel ma viene rilasciato anche nell'installazione di AHW)
- ♦ Dopo aver inviato il file al lettore, programmarlo leggendo i codici a barre seguenti:
 SETUP IN/OUT - FULL DUPLEX - RS 232C - 9600 BOUD - 7 BITS - MARK - BARCODE TYPE -
 UPC-EAN - SPECIAL protocol - TX IMMEDIATELY - MARK TIME 6,3 sec - SETUP IN/OUT -
 DEFAULT - COMPACT MODE
 Tutti i codici sopra elencati si trovano nel manuale allegato al lettore.

Tramite l'uso del barcode QUANTITY FIELD nella programmazione della penna possiamo, una volta passato un prodotto con il dispositivo ottico, impostarne la quantità desiderata.

- ♦ Impostazione tabella 'Dispositivi Installati',
 Nella riga "Lettore Ottico" della maschera bisogna impostare il lettore ottico che si vuole utilizzare (nel nostro caso Systel F734) e la porta del computer a cui è collegata.

Note funzionamento

a) La lettura di un codice avviene premendo il tasto SCAN della penna che attiva il raggio-lettore e scandendo il codice a barre.

La conferma dell'avvenuta lettura è segnalata da un beep.

In sua assenza ripetere la lettura.

b) Per eliminare dalla memoria della penna i codici articoli caricati, è necessario leggere due volte il seguente codice a barre: STANDARD FILE.

Per eliminare dalla memoria della penna l'ultimo codice articolo caricato, è necessario leggere il seguente codice a barre: LAST ENTRY.

Inoltre a fine lettura dei dati da penna, la procedura richiede se si vuole azzerare il contenuto della penna.

Rispondendo "s" viene cancellato in blocco tutto ciò che è stato precedentemente memorizzato.

Come operare un movimento

- 1) Entrare nel programma desiderato e impostare attraverso gli automatismi di vendita il modello di lettore e la porta seriale a cui è collegato.
- 2) Per ogni articolo movimentato leggere il relativo codice a barre.
- 3) Se la quantità dell'articolo appena letto è uguale a 1 (o comunque uguale al numero inserito nelle modalità di vendita alla voce quantità) non è necessario fare nessuna altra operazione ma si può passare immediatamente alla lettura dell'articolo successivo.
Altrimenti, dopo aver letto il codice articolo, l'utente può inserire la quantità venduta componendo il numero sul BARCODE KEYPAD oppure impostandola dalla tastiera della penna e terminando l'input premendo ENTER.
- 4) A vendita (o in generale qualsiasi movimento) ultimata, dopo aver predisposto il programma in fase di attesa ricezione dati è sufficiente inserire il lettore nel calamaio.
Il corretto inserimento è segnalato da un beep.
L'avvenuta trasmissione dei codici contenuti nel lettore è confermata dalla visualizzazione sul monitor degli articoli venduti e da una serie di beep in sequenza.
- 5) Il programma chiede se si vogliono annullare i dati appena inseriti.
Se tutto è andato a buon fine è ASSOLUTAMENTE NECESSARIO annullare i dati prima della prossima vendita.
Nel caso in cui si renda necessario ripetere la trasmissione dei dati è sufficiente rispondere no all'azzeramento.
- 6) A questo punto completamente in automatico avviene:
 - Scarico articoli da magazzino
 - Aggiornamento movimenti articoli
 - Emissione Ricevuta Fiscale o Brogliaccio vendite
 - Emissione scontrino fiscale su Registratore di Cassa
 Nel caso di acquisto o di altro movimento avverrà il movimento di magazzino e l'aggiornamento dei progressivi articoli.

Programmazione lettore Systel F734 tramite Systools V2.003 win (seconda modalità)

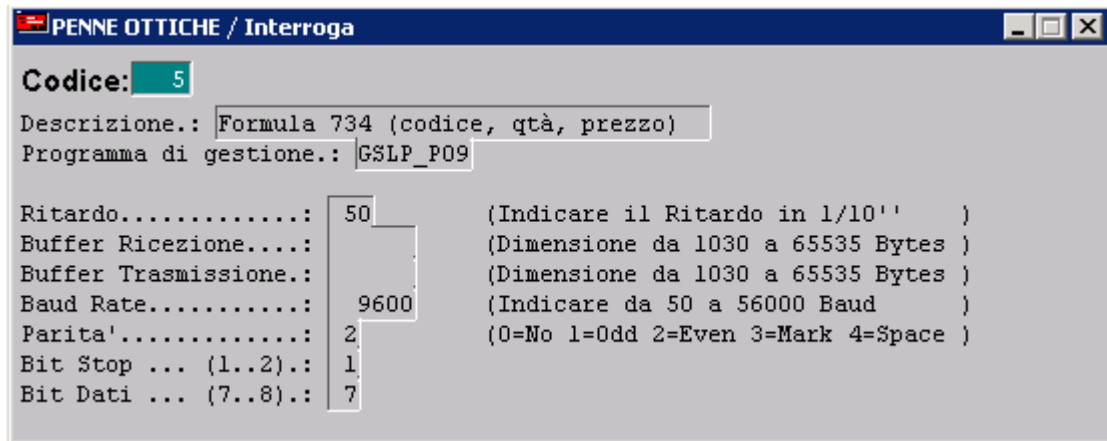


Fig. 9.5 - Settaggio Systel Formula 734 seconda modalità

Dalla release 3.0 abbiamo la possibilità di configurare il lettore ottico Systel F734 anche in una seconda modalità chiamata Codice-quantità-prezzo.

Con questa modalità la penna legge il codice a barre, chiede l'imputazione della quantità e del prezzo dell'articolo, mentre la modalità descritta in precedenza si limita a leggere il codice dell'articolo e riportarlo nella movimentazione.

Per attivare questa modalità è necessario compiere le seguenti operazioni:

- ♦ Resetare il lettore formula 734
- ♦ Configurare systools: configurare la porta seriale per trasmettere la programmazione COM n, 9600, 7, mark, 1
- ♦ In Funzioni Inizializzazione Terminale inserire il file "**zucchetti.hex**" da inviare (tale file che è stato da noi modificato per gestire per la seconda modalità viene rilasciato sotto la cartella Upgrade dell'installazione di Ad Hoc.)

In questa modalità non occorre settare la penna ottica leggendo i codici a barre forniti nella manualistica del lettore, in quanto il file zucchetti.hex è già in grado di configurare correttamente il lettore ottico.

Con questa modalità quando si effettua lo scarico degli articoli in AHW, viene richiesto se si vuole effettuare l'azzeramento degli articoli dalla memoria della penna.

Come operare un movimento

- 1) Entrare nel programma desiderato ed impostare attraverso gli automatismi di vendita il modello di lettore e la porta seriale a cui è collegato.
- 2) Per ogni articolo movimentato leggere il relativo codice a barre.
- 3) E' necessario impostare sempre la quantità da movimentare dalla tastiera del lettore. La quantità viene richiesta subito dopo la lettura del codice a barre.
- 4) La successiva richiesta è relativa al prezzo unitario dell'articolo appena letto. Se il prezzo unitario viene lasciato a zero sul movimento viene riportato il prezzo di listino (come nella precedente gestione).
- 5) Al termine dell'importazione dati in Adhoc, sul terminalino appare una richiesta di cancellazione dati. Premendo ESC i dati saranno ancora disponibili per un altro import. Premendo ENTER i dati verranno cancellati dal terminalino.
- 6) A questo punto completamente in automatico avviene:

Scarico articoli da magazzino

Aggiornamento movimenti articoli

Emissione Ricevuta Fiscale o Brogliaccio vendite

Emissione scontrino fiscale su Registratore di Cassa

Nel caso di acquisto o di altro movimento avverrà il movimento di magazzino e l'aggiornamento dei progressivi articoli.



Penna con Memoria General Code PDT600 Z/630

In Ad Hoc Windows è possibile gestire il collegamento col la penna PDT600Z in due modalità:

- 1) Codice (barcode) + Quantità + Prezzo
- 2) Codice (barcode) + Quantità

A seconda della modalità prescelta occorre aggiornare l'eseguibile (autoexec.exe) della penna tramite l'utility MULTICOM fornita direttamente da General Code a corredo della penna PDT600Z.

PDT600 Z/630 (Prima modalità)

Parametro	Valore	Descrizione
Codice:	1	
Descrizione.:	GENERAL CODE - PDT600Z -	
Programma di gestione.:	GSLP_P08	
Ritardo.....	50	(Indicare il Ritardo in 1/10'')
Buffer Ricezione....		(Dimensione da 1030 a 65535 Bytes)
Buffer Trasmissione.:		(Dimensione da 1030 a 65535 Bytes)
Baud Rate.....	19200	(Indicare da 50 a 56000 Baud)
Parita'.....		(0=No 1=Odd 2=Even 3=Mark 4=Space)
Bit Stop ... (1..2) ..	1	
Bit Dati ... (7..8) ..	8	

Fig. 9.6 - PDT600Z Prima modalità

Con questa modalità la penna legge il codice a barre, chiede l'imputazione della quantità e del prezzo dell'articolo.

Per attivare questa modalità è necessario compiere le seguenti operazioni:

- ♦ Configurare il programma Multicom: tramite la scelta Parameter, configurare la porta seriale per trasmettere la programmazione COM n, 19200, Data Bits 8, Stop Bits 1, Parità None

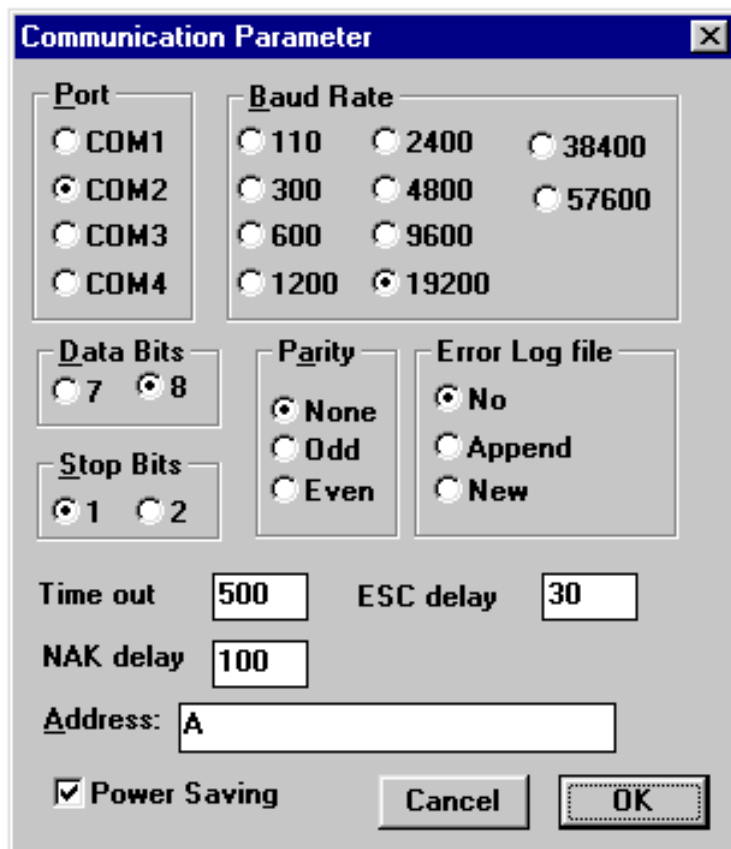


Fig. 9.7 - Multicom - Parameter

- ♦ In Execute, utilizzare la scelta Download (From Dir) per selezionare il file autoexec.exe appropriato da aggiornare sulla penna.

Come operare un movimento

- 1) Entrare nel programma desiderato ed impostare attraverso gli automatismi di vendita il modello di lettore e la porta seriale a cui è collegato.
- 2) Per ogni articolo movimentato leggere il relativo codice a barre.
- 3) E' necessario impostare sempre la quantità da movimentare dalla tastiera del lettore. La quantità viene richiesta subito dopo la lettura del codice a barre.
- 4) La successiva richiesta è relativa al prezzo unitario dell'articolo appena letto. Se il prezzo unitario viene impostato a zero, sul movimento viene riportato il prezzo di listino
- 5) Per confermare il movimento premere il tasto <F1> sulla penna.

PDT600/630 (Seconda modalità)

PENNE OTTICHE / Interroga

Codice: 2

Descrizione.: GENERAL CODE-PDT600Z - CODICE+Q.TA'

Programma di gestione.: GSLP_P07

Ritardo.....: 50 (Indicare il Ritardo in 1/10'')

Buffer Ricezione....: (Dimensione da 1030 a 65535 Bytes)

Buffer Trasmissione.: (Dimensione da 1030 a 65535 Bytes)

Baud Rate.....: 19200 (Indicare da 50 a 56000 Baud)

Parita'.....: (0=No 1=Odd 2=Even 3=Mark 4=Space)

Bit Stop ... (1..2): 1

Bit Dati ... (7..8): 8

Fig. 9.8 - PDT600Z Seconda modalità

Con questa modalità la penna legge il codice a barre e chiede l'imputazione della quantità. Per attivare questa modalità è necessario compiere le seguenti operazioni:

- ♦ Configurare il programma Multicom: tramite la scelta Parameter e configurare la porta seriale per trasmettere la programmazione COM n, 19200, Data Bits 8, Stop Bits 1, Parità None

Communication Parameter

Port

☐ COM1

☒ COM2

☐ COM3

☐ COM4

Baud Rate

☐ 110 ☐ 2400 ☐ 38400

☐ 300 ☐ 4800 ☐ 57600

☐ 600 ☐ 9600

☐ 1200 ☒ 19200

Data Bits

☐ 7 ☒ 8

Stop Bits

☒ 1 ☐ 2

Parity

☒ None

☐ Odd

☐ Even

Error Log file

☒ No

☐ Append

☐ New

Time out: 500

ESC delay: 30

NAK delay: 100

Address: A

☒ Power Saving

Cancel OK

Fig. 9.9 - Multicom - Parameter

- ♦ In Execute, utilizzare la scelta Download (From Dir) per selezionare il file autoexec.exe appropriato da aggiornare sulla penna.

Come operare un movimento

- 1) Entrare nel programma desiderato ed impostare attraverso gli automatismi di vendita il modello di lettore, e la porta seriale a cui e collegato.
- 2) Per ogni articolo movimentato leggere il relativo codice a barre.
- 3) E' necessario impostare sempre la quantità da movimentare dalla tastiera del lettore.
- 4) La quantità viene richiesta subito dopo la lettura del codice a barre.
Una volta inserita, premere il tasto <Enter> sulla penna.
- 5) Per confermare il movimento, premere il tasto <F1> sulla penna.

Penna ottica con memoria Denso BHT904bb e Denso BHT905bwb

A partire dalla rel.9.1, è stata realizzata l'integrazione con penne ottiche che forniscono un file txt come la Denso BHT904bb e la Denso BHT905bwb.

L'integrazione è quindi di tipo "generico" cioè aperta a tutti i dispositivi che forniscono un txt anche diverso da quello sopra indicato in quanto è stata implementata una tabella di parametrizzazione denominata File Ascii Dispositivi che abbiamo già illustrato nei capitoli precedenti.

Questi terminali con firmware Zucchetti 1.3 e tramite BHT manager forniscono un file txt (rilev.txt) nel quale sono contenute diverse informazioni.

Le informazioni che vengono gestite in Ad Hoc sono: codice articolo, quantità e prezzo.

Nella figura riportata qui sotto mostriamo la tabella di configurazione della penna. Come potrete notare va specificato semplicemente il programma di gestione

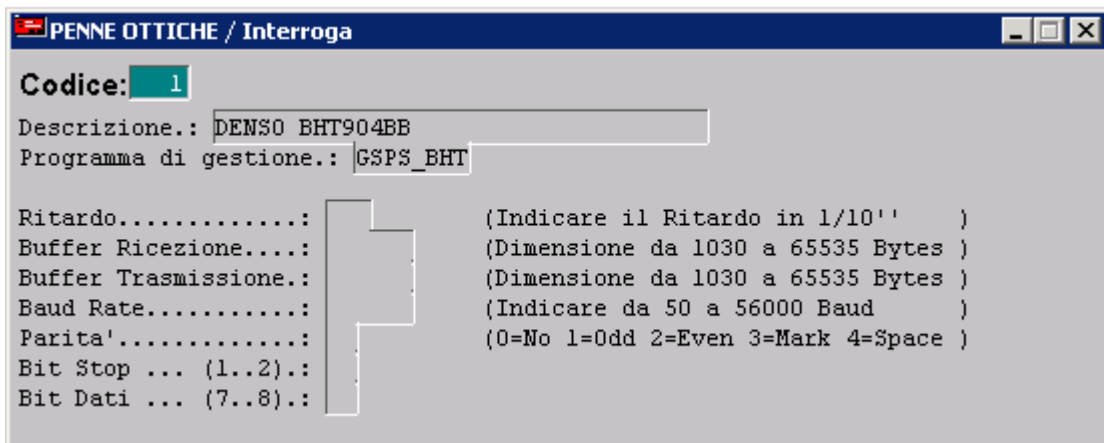


Fig. 9.10 – Configurazione Denso BHT904bb

Sarà poi necessario configurare il file txt che la procedura deve leggere (Modulo POS->Tabelle/Parametri->File Ascii Dispositivi).



Fig. 9.11 -Configurazione file txt della penna



SETTAGGIO PARAMETRI ETICHETTE

Come già spiegato in precedenza, il modulo POS permette di stampare le etichette :

- ♦ su un formato predefinito, in modalità grafica, utilizzando i font installati da Ad Hoc e servendosi di stampanti laser o a getto d'inchiostro.
In questo caso è necessario installare i font installati dalla procedura nella cartella BIN.
(Queste etichette possono essere stampate anche dal modulo Base).
- ♦ di dimensioni e contenuto variabili servendosi sia di stampanti termiche dedicate a questo scopo (collegabili attraverso le porte seriali) che di stampanti normali, ad esempio stampanti ad aghi, senza bisogno di nessuna particolare interfaccia hardware.

Nel caso in cui si utilizzino stampanti termiche, i modelli di etichette supportate non sono parametrizzabili in dimensioni e contenuto ma sono: etichette piccole, medie e grandi.

Nel caso in cui si utilizzino delle stampanti ad aghi, invece, è possibile creare tipi di etichette personalizzate nella forma e nel contenuto.

Per configurare il tipo di stampa etichetta, la dimensione e il contenuto, occorre accedere, dal menù Tabelle, alla voce Parametri Etichette.

Ricordiamo che il campo Tipo indica il tipo di stampante utilizzata e va valorizzato nel seguente modo:

- ♦ 1 stampante parallela e General Code 1200 TT/Alfa 1300 ZTT
- ♦ 9 stampante Meteor Brava/Sound 110/Electra



Stampante Parallela

Come mostrato nella figura seguente, nel caso in cui la stampa venga effettuata su una stampante parallela, il tipo di stampante da impostare nella tabella è 1.

PAR. ETICHETTE / Interroga

Codice: 1

Descrizione.: ETICHETTE PER STAMPANTI PARALLELE

Tipo (1..9): 1

Stampa in Chiaro.....: S

Contrasto..... (1..4): 2

Altezza Barcode (0..9): 1

Densita'Barcode (0..9): 3

Dist. tra Barre (0..9): 2

Marg. Sinistro (0..69): 5

Maschera Prima Prezzo.:

Maschera Dopo Prezzo.:

Altezza Etic. in mm...: 11,20

Righe o Gap tra Etic...: 1

Tipo Et.Termica (1..9):

P.ta COM Termica(1..5):

1^ Riga Pubblicitaria.: \$C Zucchetti S.p.a.

2^ Riga Pubblicitaria.: \$C \$A

3^ Riga Pubblicitaria.: \$C \$D

Fig. 9.12 - Esempio settaggio per stampante parallela



Stampante Parallela con Font True Type

Nel caso in cui si voglia stampare un codice a barre attraverso i font true type, è necessario installare i font presenti nella sottodirectory BIN:

- ♦ BAR39NA.TTF;
- ♦ BARCODE39.TTF;
- ♦ V200009_.TTF;
- ♦ V200002_.TTF.

Per procedere all'installazione dei font è necessario accedere nella cartella Font di Windows e attraverso l'utility File->Installa Nuovo Tipo di Carattere, selezionare i font presenti nella sottodirectory BIN e confermare premendo sul tasto OK.

La stampa etichette utilizzando i font true type può essere effettuata sia su stampanti laser che su stampanti a getto d'inchiostro o ad aghi.

Ricordiamo che:

- ♦ non vengono utilizzati i campi Contrasto, Densità Barcode e Distanza tra Barre.
- ♦ Il campo Altezza Barcode esprime un fattore proporzionale all'altezza del barcode.
- ♦ Il campo Altezza Etic. in mm, rappresenta esattamente il numero di mm tra l'inizio di un'etichetta e l'inizio dell'etichetta successiva (usata solo nel caso di stampante laser).

Nella figura seguente mostriamo un esempio di settaggio nel caso in cui si voglia stampare il codice a barre attraverso i font true type e con una **stampante laser o a getto d'inchiostro** (etichette monopista).

In questo caso è necessario impostare un nuovo parametro e precisamente:

- ♦ **\$NExx** dove xx rappresenta il numero di etichette che stanno in una pagina.

Il parametro deve essere specificato:

- ♦ nel caso di stampa etichette, in una qualsiasi delle tre righe pubblicitarie;
- ♦ nel caso di stampa frontali, nel campo Setta Interlinea Grafica

Ad esempio se in una pagina si vogliono stampare 3 etichette, occorre indicare \$NE03 in una delle tre righe pubblicitarie

The screenshot shows a window titled "PAR. ETICHETTE / Interroga". The "Codice:" field contains "12". The "Descrizione:" field contains "ETICHETTE SU LASER CON WINDOWS FONT". The "Tipo (1..9):" field is empty. The "Stampa in Chiaro....." field contains "\$". The "Contrasto..... (1..4):" field is empty. The "Altezza Barcode (0..9):" field contains "4". The "Densita'Barcode (0..9):" field is empty. The "Dist. tra Barre (0..9):" field is empty. The "Marg. Sinistro (0..69):" field contains "1". The "Maschera Prima Prezzo:" field is empty. The "Maschera Dopo Prezzo:" field is empty. The "Altezza Etic. in mm..." field contains "40,00". The "Righe o Gap tra Etic..." field is empty. The "Tipo Et.Termica (1..9):" field is empty. The "P.ta COM Termica(1..5):" field is empty. The "1^ Riga Pubblicitaria:" field contains "\$E Cod.: \$A Eur: \$P". The "2^ Riga Pubblicitaria:" field contains "\$E Des.: \$D". The "3^ Riga Pubblicitaria:" field contains "\$NE03".

Fig. 9.13 - Esempio settaggio stampante true type su laser

Se **non si stampa su una stampante laser o a getto d'inchiostro**, alla conferma della selezione della stampa etichette, viene utilizzata la dialog box standard di Windows che propone i parametri della stampante predefinita in Windows.

Da questa stampante si può selezionare, tra i formati dei fogli di stampa, il formato personalizzato, che occorre impostare in base alle dimensioni delle etichette utilizzate.

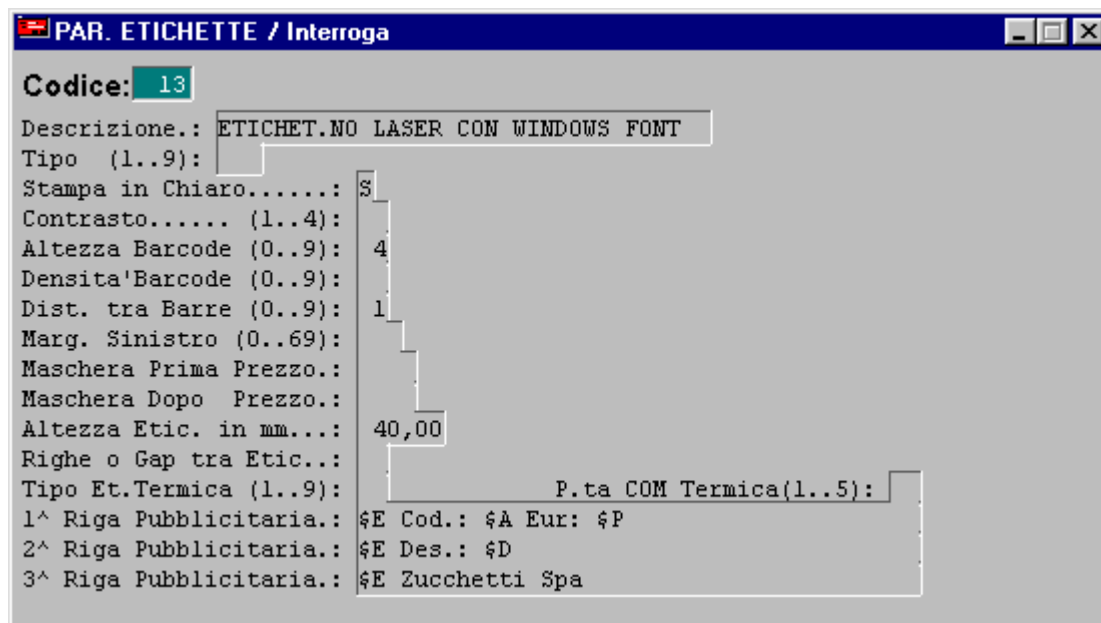


Fig. 9.14 – Esempio settaggio stampa con font true type su stampante no laser

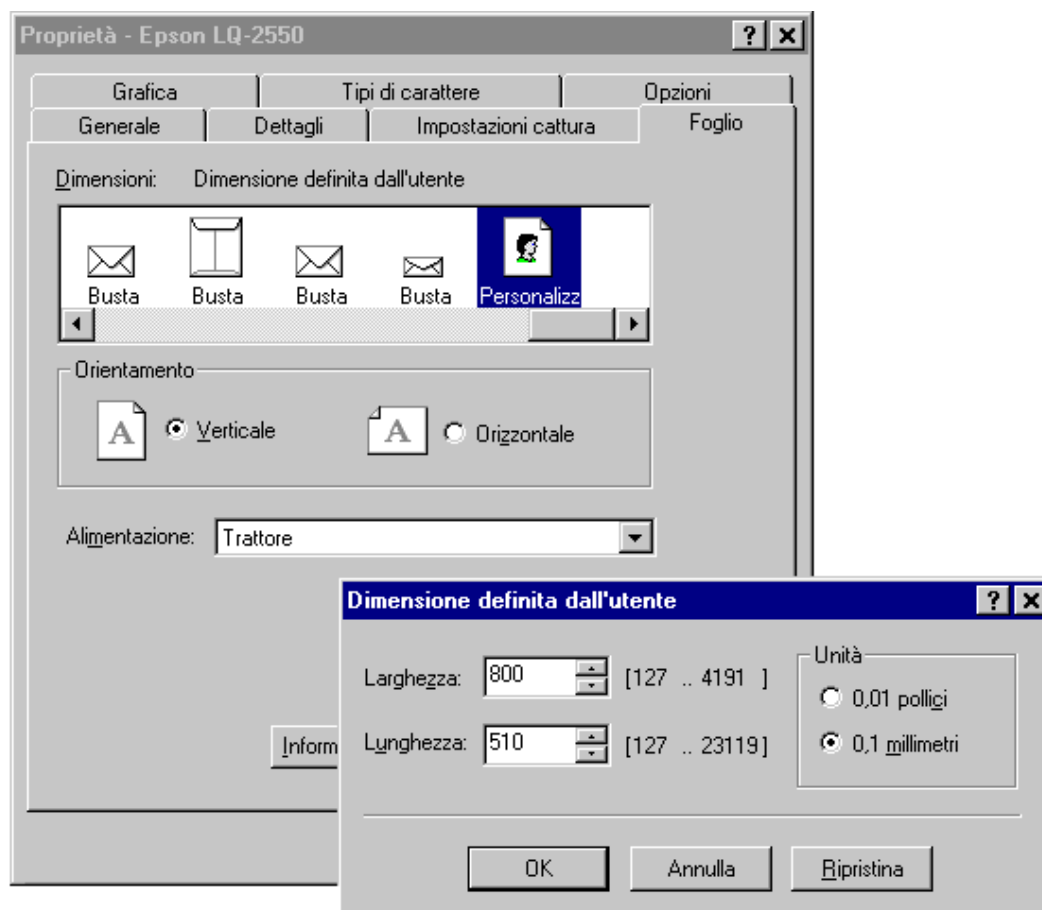


Fig. 9.15 - Impostazione pagina di stampa



Stampante Meteor Brava/Sound 110/Electra

Vediamo di seguito il diverso significato che assumono alcuni campi nella tabella Parametri Etichette nel caso in cui si utilizzino delle stampanti Meteor.

Tipo

Indica il tipo di stampante utilizzata.
Deve essere valorizzato a 9

Stampa in Chiaro

Qualunque valore si inserisce, non viene utilizzato dalle stampanti Meteor

Contrasto

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

Altezza Barcode

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

Densità Barcode

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

Distanza tra Barre

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

Margine Sinistro

Non utilizzato dalle stampanti Meteor .

Maschera Primo Prezzo

Per queste stampanti definisce lo spazio tra etichette

Maschera Dopo Prezzo

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

Altezza Etichetta in mm

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

Righe o Gap Tra etichette

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

Tipo Etichetta Termica

Indica il tipo di etichetta.

2= etichetta piccola 24x40 (stampa prezzo);3= etichetta piccola 24x40 (stampa lotto di riordino);4= etichetta grande 74x40

Porta COM Termica

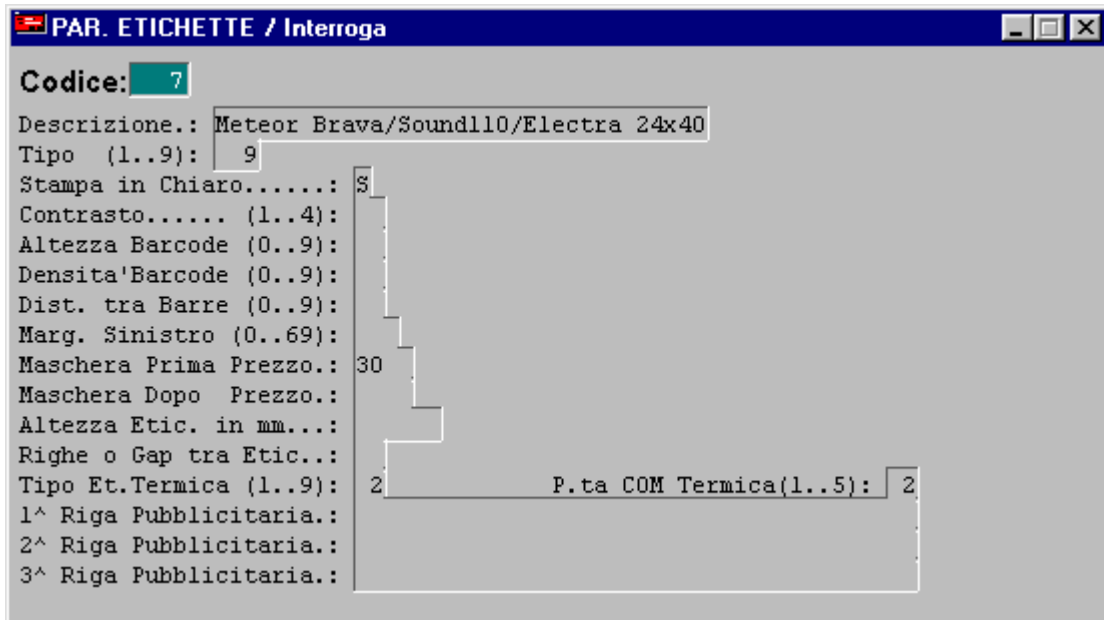
Numero della porta seriale sul quale è installata la stampante termica.

Nel caso di Meteor, questo campo deve essere utilizzato solo nel caso di collegamento seriale della stampante.

Righe Pubblicitarie

Non utilizzato dalle stampanti Meteor

La figura sotto riportata si riferisce ad un esempio di settaggio nel caso in cui si vogliono stampare etichette del formato di 24x40 mm con la stampa del prezzo.



PAR. ETICHETTE / Interroga

Codice: 7

Descrizione.: Meteor Brava/Soundl10/Electra 24x40

Tipo (1..9): 9

Stampa in Chiaro.....: \$

Contrasto..... (1..4):

Altezza Barcode (0..9):

Densita'Barcode (0..9):

Dist. tra Barre (0..9):

Marg. Sinistro (0..69):

Maschera Prima Prezzo.: 30

Maschera Dopo Prezzo.:

Altezza Etic. in mm....:

Righe o Gap tra Etic...:

Tipo Et.Termica (1..9): 2

P.ta COM Termica(1..5): 2

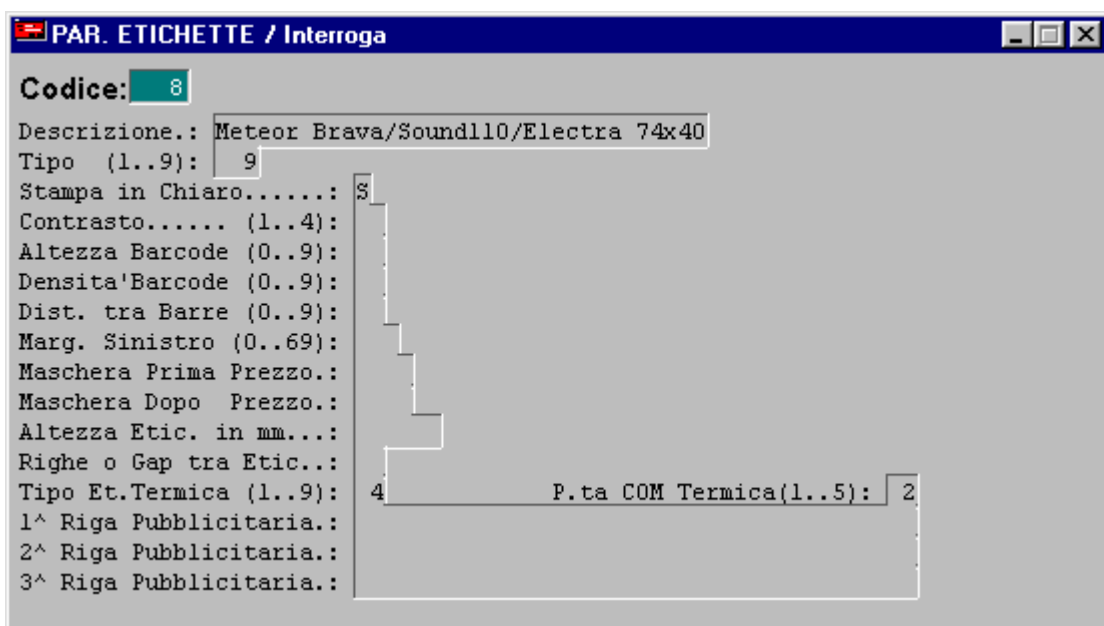
1^ Riga Pubblicitaria.:

2^ Riga Pubblicitaria.:

3^ Riga Pubblicitaria.:

Fig. 9.16 - Esempio settaggio stampante Meteor 24x40

La figura sotto riportata si riferisce ad un esempio di settaggio nel caso in cui si vogliono stampare etichette del formato di 74x40 mm.



PAR. ETICHETTE / Interroga

Codice: 8

Descrizione.: Meteor Brava/Soundl10/Electra 74x40

Tipo (1..9): 9

Stampa in Chiaro.....: \$

Contrasto..... (1..4):

Altezza Barcode (0..9):

Densita'Barcode (0..9):

Dist. tra Barre (0..9):

Marg. Sinistro (0..69):

Maschera Prima Prezzo.:

Maschera Dopo Prezzo.:

Altezza Etic. in mm....:

Righe o Gap tra Etic...:

Tipo Et.Termica (1..9): 4

P.ta COM Termica(1..5): 2

1^ Riga Pubblicitaria.:

2^ Riga Pubblicitaria.:

3^ Riga Pubblicitaria.:

Fig. 9.17 -Esempio settaggio stampante Meteor 74x40



Stampante General Code 1200 TT/ALFA 1300 ZTT

Queste stampanti sono collegabili tramite il programma di interfaccia GSLP_S01.PRG

La procedura utilizza il driver fornito a corredo della stampante.

Occorre quindi impostare adeguatamente anche il driver in base al formato delle etichette.

Per la configurazione, consigliamo di consultare il manuale a corredo della stampante.

Nella figura seguente riportiamo un esempio di settaggio della stampante General Code 1200 TT e Alfa 1300 ZTT.

Con le impostazioni sotto riportate la stampante emette un'etichetta delle dimensioni di 10x8 cm.

PAR. ETICHETTE / Interroga

Codice: 11

Descrizione.: General Code 1200TT/Alfa 1300ZTT

Tipo (1..9): 1

Stampa in Chiaro.....: S

Contrasto..... (1..4): 4

Altezza Barcode (0..9): 8

Densita'Barcode (0..9):

Dist. tra Barre (0..9):

Marg. Sinistro (0..69): 20

Maschera Prima Prezzo.:

Maschera Dopo Prezzo.:

Altezza Etic. in mm....: 80,00

Righe o Gap tra Etic...:

Tipo Et.Termica (1..9):

P.ta COM Termica(1..5):

1^ Riga Pubblicitaria.: \$\$ Zucchetti Spa Codice: \$A Eur: \$P

2^ Riga Pubblicitaria.: \$\$ Descrizione \$

3^ Riga Pubblicitaria.:

Fig. 9.18 - Esempio settaggio stampante General Code 1200 TT/Alfa 1300 ZTT



Stampanti Citizen CL-S621 e DYMO LabelWriter 450

Con la rel.91 è stata realizzata la stampa etichette articoli in modalità grafica per le stampanti termiche Citizen CL-S621 e DYMO LabelWriter 450

Trattandosi di una stampa in modalità grafica non è necessario impostare nessun settaggio. In fase di stampa etichette, bisognerà semplicemente impostare la scelta “Stampa grafica”.

Qui di seguito riportiamo i formati delle etichette gestiti:

Etichetta Dymo: Art. N. 11354 dimensione 57x32 mm

Etichetta Citizen: Art. N. ET80X40TRPE004 dimensione 80x40 (anima 41 mm - 1000 etichette)

Etichetta Citizen: Art. N. ET80X40TRPE001 dimensione 80x40 (anima 76 mm - 2000 etichette)



SETTAGGIO PARAMETRI FRONTALINI

Ecco di seguito gli esempi di impostazione dei parametri per la stampa dei frontalini.

PAR.FRONTALINI / Interroga

Codice: 1

Descrizione.: FRONTALINI TIPO 1 - EMUL. OLIV/IBM

Intensita' Carat.(1..4)::	2
Altezza Barcode (0..9)::	1
Densita'Barcode..(0..9)::	4
Dist. Tra Barre..(0..9)::	2
Margine Sinistro.(0..69):	13
Altezza Etichette in mm.: 16,00	
Righe tra Etich. (0..9)::	2
Tipo Frontalino..(1..2)::	1
Setta Interlinea Grafica:	CHR(27)+CHR(65)+CHR(3)+CHR(27)+"2"
Reset.Interlinea Grafica:	CHR(27)+CHR(65)+CHR(7)+CHR(27)+"2"

Fig. 9.19 - Settaggio Stampa Frontalini

PAR.FRONTALINI / Interroga

Codice: 2

Descrizione.: FRONTALINI TIPO 1 - EMUL. EPSON

Intensita' Carat.(1..4)::	2
Altezza Barcode (0..9)::	1
Densita'Barcode..(0..9)::	4
Dist. Tra Barre..(0..9)::	2
Margine Sinistro.(0..69):	13
Altezza Etichette in mm.: 16,00	
Righe tra Etich. (0..9)::	2
Tipo Frontalino..(1..2)::	1
Setta Interlinea Grafica:	CHR(27)+"2"+CHR(27)+CHR(65)+CHR(3)
Reset.Interlinea Grafica:	CHR(27)+"2"+CHR(27)+CHR(65)+CHR(7)

Fig. 9.20 - Settaggio Stampa Frontalini

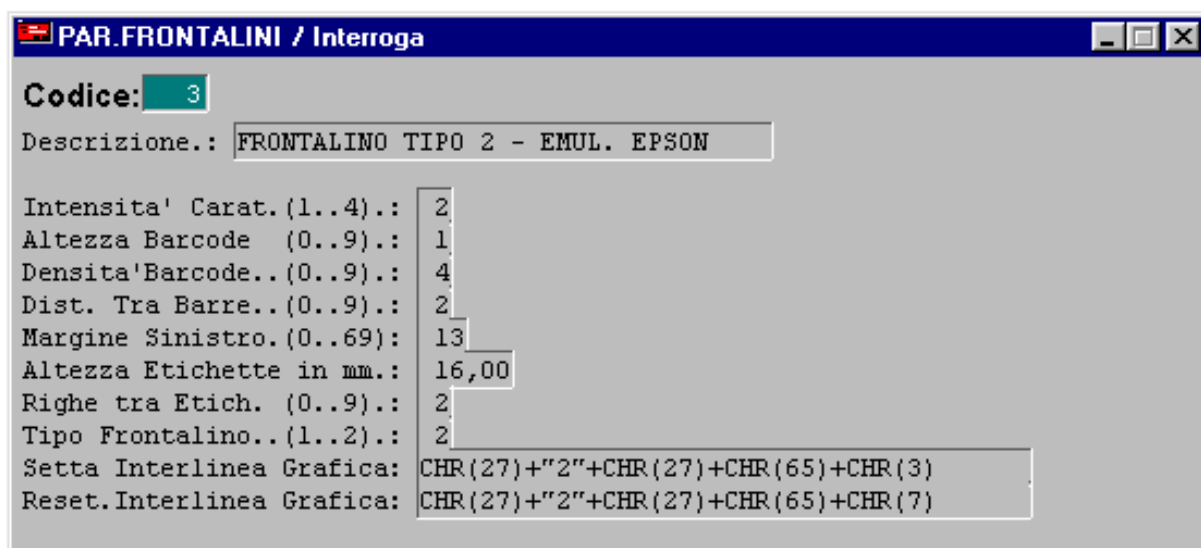


Fig. 9.21 - Settaggio Stampa Frontalini

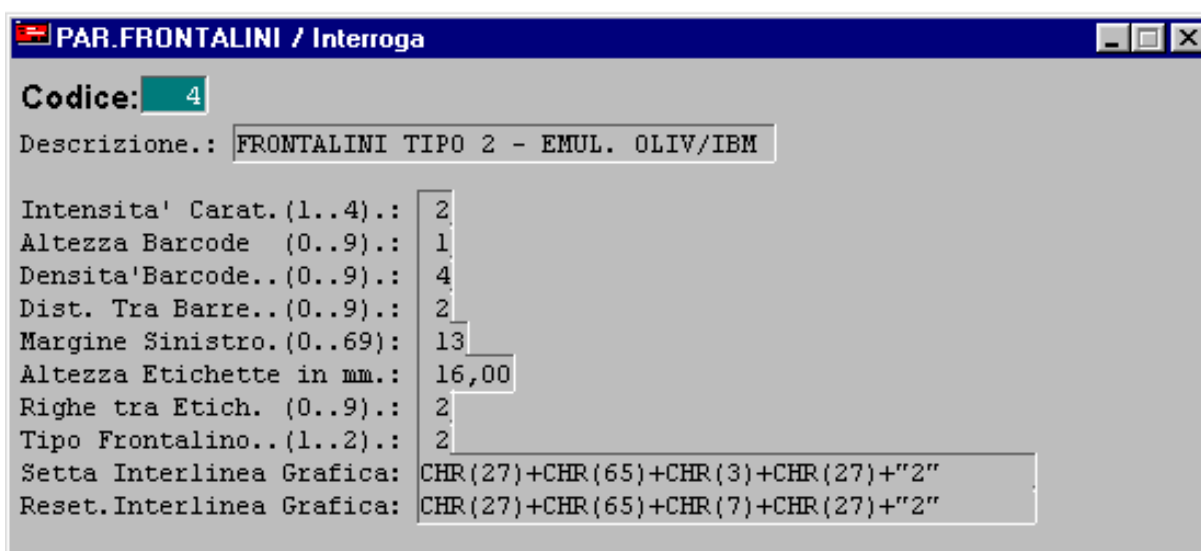


Fig. 9.22 -Settaggio Stampa Frontalini

Nel caso di stampa con l'utilizzo di font true type il campo Setta Interlinea Grafica serve per impostare il numero di frontalini presenti in una pagina.

Se si stampa su una stampante laser o a getto d'inchiostro, è necessario utilizzare il parametro \$NExx (dove xx è il numero di etichette stampate in una pagina).

Il campo Reset Interlinea Grafica, invece, va azzerato.

[illegible]